

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di **Finance For Food S.p.A. Società Benefit** su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
EnVent Italia Sim S.p.A.



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione. Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il presente documento (il “**Documento di Ammissione**”) né l'operazione in esso descritta costituiscono un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetto**”), del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “**Regolamento Emittenti CONSOB**”). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento relativo alla redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'Offerta rientra nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e degli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti Consob

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 5 agosto 2024. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sia il 7 agosto 2024.

AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie (le "Azioni") di Finance For Food S.p.A. Società Benefit (la "Società", l'"Emittente" o "FFF") e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento Prospetto, del TUF e del Regolamento Emittenti CONSOB.

Le Azioni non sono negoziate in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Azioni oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, rubricato "Fattori di Rischio".

Le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale (come *infra* definito) sono state offerte a Investitori Qualificati (come *infra* definiti) in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("Linee Guida") del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell'ambito di un collocamento rientrando nei casi di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto previsti dal Regolamento Prospetto e dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti CONSOB.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla CONSOB ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni dell'Emittente non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni dell'Emittente non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.financeforfood.it.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, EnVent ha agito in veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor (come *infra* definito), nonché quale Global Coordinator (come *infra* definito).

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, EnVent è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. EnVent, pertanto, non si assume alcuna

responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento, di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni finanziarie regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito "EMarketSDIR-EMarketStorage" gestito da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte, 10, Milano.

INDICE

INDICE	4
DEFINIZIONI	7
GLOSSARIO	11
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	13
CAPITOLO 1 - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI	15
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione	15
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione.....	15
1.3 Relazioni e pareri di esperti.....	15
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	15
CAPITOLO 2 - REVISORI LEGALI	16
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente.....	16
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	16
CAPITOLO 3 - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	17
3.1 Informazioni finanziarie selezionate	17
3.1.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	17
3.1.2 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.....	22
3.1.3 Rendiconto finanziario dell'esercizio al 31 dicembre 2023 confrontato con l'esercizio al 31 dicembre 2022.....	26
3.1.4 Indicatori alternativi di performance economici e patrimoniali scelti dall'Emittente	27
CAPITOLO 4 - FATTORI DI RISCHIO	31
A.1 Rischi connessi all'attività operativa e al settore di attività dell'Emittente	31
A.2 Rischi connessi alla situazione finanziaria dell'Emittente.....	37
A.3 Rischi connessi a fattori sociali e di governance	38
A.4 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	39
A.5 RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO	41
B. Fattori di Rischio connessi alle Azioni	41
CAPITOLO 5 - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	45
5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	45
5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI).....	45
5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente	45
5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	45
CAPITOLO 6 - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	46
Premessa	46
6.1 Descrizione delle attività.....	46
6.2 Principali mercati	51
6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'emittente.....	59
6.4 Strategie di Sviluppo	59
6.5 Descrizione degli investimenti	60
6.6 Joint venture e società partecipate	60
6.7 Informazioni relative alle tematiche ambientali, sociali e di governance	60
CAPITOLO 7 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA	61
7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente	61
7.2 Società controllate dall'Emittente.....	61
7.3 Società Collegate	61
CAPITOLO 8 - CONTESTO NORMATIVO	62
8.2 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'emittente.....	63
CAPITOLO 9 - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	65
9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita	65
9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	65
CAPITOLO 10 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	66
10.1 Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti	66

Consiglio di Amministrazione	66
Collegio Sindacale.....	70
10.2 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi	72
10.3 Potenziali conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti	72
10.4 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti	73
10.5 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente	73
CAPITOLO 11 - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	74
11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	74
11.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto	74
11.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti	74
11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario.....	75
CAPITOLO 12 - DIPENDENTI.....	76
12.1 Dipendenti.....	76
12.2 Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del Consiglio di Amministrazione.....	76
12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	76
CAPITOLO 13 - PRINCIPALI AZIONISTI.....	77
13.1 Principali azionisti	77
13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente.....	77
13.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza	77
13.4 Accordi che possano determinare una variazione di controllo dell'Emittente.....	78
CAPITOLO 14 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	79
14.1 Descrizione delle principali operazioni con parti correlate concluse negli esercizi passati.....	79
14.2 Descrizione delle principali operazioni con parti correlate Alla data del Documento di Ammissione	80
CAPITOLO 15 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ.....	82
15.1 Capitale azionario.....	82
15.1.1 Capitale sottoscritto e versato	82
15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale	82
15.1.3 Azioni proprie	82
15.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.....	83
15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente.....	83
15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione	83
15.1.7 Evoluzione del capitale sociale	84
15.1. Atto costitutivo e statuto	85
15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente.....	85
15.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.....	85
15.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	89
CAPITOLO 16 - CONTRATTI IMPORTANTI.....	91
16.1 Regolamento del Fondo Finance For Food One	91
16.2. Contratti di Locazione	92
16.2.1. Locazione unità immobiliare sita in Milano, Via Manzoni n. 5.....	92
16.2.2 Sublocazione a Phoenix Asset Management S.p.A.	92
16.2.3 Contratto disponibilità aree attrezzate uso ufficio e erogazione servizi connessi	93
16.2.4 Contratto disponibilità aree attrezzate uso ufficio e erogazione servizi connessi	93
CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI	95
1.1 Persone responsabili delle informazioni	95
1.2 Dichiarazione di responsabilità	95
1.3 Relazioni e pareri di esperti.....	95
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	95
1.5 Autorità competente.....	95
CAPITOLO II - FATTORI DI RISCHIO.....	96
CAPITOLO III - INFORMAZIONI FONDAMENTALI	97
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante	97
3.2 Ragioni dell'Offerta di Capitale e impiego dei proventi.....	97

CAPITOLO IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	98
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione	98
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	98
4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari	98
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	98
4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	98
4.4 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi	98
4.5 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari.....	100
4.6 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	100
4.7 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.	100
4.8 Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni dell'Emittente	101
4.9 Profili fiscali.....	101
4.10 Ulteriori impatti.....	101
4.11 Offerente.....	101
CAPITOLO V - POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	102
5.1 Azionisti Venditori	102
5.2 Azioni offerte in vendita	102
5.3 Accordi di Lock-Up	102
CAPITOLO VI - PROVENTI NETTI E SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EGM.....	104
CAPITOLO VII - DILUIZIONE	105
7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta	105
7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti.....	105
CAPITOLO VIII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	106
8.1 Consulenti.....	106
8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	106
8.3 LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	106
8.4 APPENDICE.....	106

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Ammissione	Indica l'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su EGM.
Aumento di Capitale	Indica l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dell'Emittente in data 10 luglio 2024 a pagamento, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 c.c. per massimi Euro 10.000,00, oltre il sovrapprezzo, da effettuarsi in una o più <i>tranche</i> mediante emissione di massime n. 1.000.000 nuove Azioni, a servizio del Collocamento.
Assemblea	Indica l'assemblea degli azionisti della Società.
Azioni	Indica le azioni ordinarie dell'Emittente, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili, prive di valore nominale espresso (codice ISIN IT0005605636).
Azioni a Voto Plurimo	Indica le n. 500.000 azioni a voto plurimo dell'Emittente, di titolarità di Tredici S.r.l. (codice ISIN IT0005606717) non ammesse a negoziazione su Euronext Growth Milan.
Azionisti	Indica tutti i soggetti titolari di Azioni dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile <i>ovvero</i> cod. civ. <i>ovvero</i> c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice di <i>Corporate Governance</i>	Indica il codice di <i>corporate governance</i> per le società quotate predisposto dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> promosso da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento <i>ovvero</i> Offerta	Indica il collocamento privato di massime n. 1.000.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 delle Linee Guida del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, riservato a: (i) investitori qualificati – intendendosi per essi i soggetti indicati dall'articolo 2(1)(e) del Regolamento UE n. 2017/1129 e, per l'effetto, i soggetti individuati ai sensi del combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti Consob e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob e (ii) investitori non aventi tale qualifica, c.d. "retail" – in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo di cui all'art. 3, par. 2, del Regolamento (UE) 2017/1129 e dall'articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato e integrato.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
D.Lgs. 231/2001	Indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla responsabilità amministrativa degli enti.
D.Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come successivamente modificato e integrato, attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione.

Data di Ammissione	Indica la data di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su EGM, disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su EGM, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Disciplina sulla Trasparenza	La normativa in tema di Trasparenza e di Informativa pubblicata nel Testo Unico della Finanza e nei Regolamenti CONSOB, così come aggiornata, relativa alla comunicazione delle partecipazioni rilevanti.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
EnVent ovvero Euronext Growth Advisor ovvero Global Coordinator	Indica EnVent Italia Sim S.p.A., con sede legale in Via degli Omenoni n. 2 Milano.
Euronext Growth Milan ovvero EGM	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
FFF ovvero Società Emittente	Finance For Food S.p.A. Società Benefit, con sede legale in Milano (MI), Via Alessandro Manzoni n. 5, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, REA n. 2575608, codice fiscale e partita IVA n. 14011661007.
Finance For Food One	Il fondo comune di investimento alternativo mobiliare, di tipo chiuso, <i>Finance For Food One</i> , gestito da Hyle Capital Partners SGR S.p.A., riservato ad investitori professionali di cui all'art. 6, commi 2- <i>quinquies</i> e 2- <i>sexies</i> del TUF ed investitori qualificati di cui all'art. 14, comma 2, del D.M. n. 30 del 5 marzo 2015.
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni pari o superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento EGM; si considera il numero di azioni della categoria per la quale si richiede l'ammissione. Rientrano invece nel computo le partecipazioni pari o superiori al 5% detenute da investitori istituzionali e dal patrimonio destinato costituito ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. N. 34/2020, salvo che si tratti di partecipazioni di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (<i>lock-up</i>).
Flottante Minimo	La parte del capitale sociale qualificabile come Flottante, ripartita per almeno il 7,5% da un minimo di 5 Investitori istituzionali e per il restante 2,5% da investitori che non siano parti correlate o dipendenti della società, anche non aventi natura istituzionale.
GDPR	Indica il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, come successivamente modificato ed integrato.
Investitori Istituzionali	Si intendono i soggetti di cui all'Allegato II, categoria I, 1) della direttiva Mifid 2014/65/UE.
Investitori Qualificati	Indica gli investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento Prospetto, nell'Unione Europea e negli altri Paesi dello Spazio Economico Europeo e gli investitori istituzionali al di fuori dell'Italia, con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, (e di ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità).
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.

Lock-Up	Gli impegni assunti dai soci dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione e dell'Emittente nei confronti dell'EGA e Global Coordinator per il periodo decorrente dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su EGM fino ai 18 mesi successivi, tra l'altro, a (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi delle Azioni; e (ii) non promuovere, approvare e/o effettuare, operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni della Società senza il preventivo consenso scritto dell'EGA e Global Coordinator.
MAR	Indica il Regolamento (UE) N. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, come successivamente modificato ed integrato.
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Panel	Il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti EGM con competenza in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (articoli 106 e 109 TUF).
Parti Correlate	Indica le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Prezzo d'Offerta	Indica il prezzo di offerta per Azione pari a Euro 2,40.
Principi Contabili Internazionali ovvero IFRS	Indica gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS), gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall' <i>International Accounting Standards Board</i> (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) No. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
Principi Contabili Italiani ovvero Italian GAAP	Indica i principi contabili applicati dall'Emittente per la redazione delle informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili e le norme di legge vigenti in Italia alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove applicabile, dai documenti interpretativi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento Emittenti CONSOB	Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ovvero Regolamento Emittenti EGM	Indica il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Euronext Growth Advisor ovvero Regolamento EGA	Indica il Regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato.
Società di Revisione ovvero "Deloitte"	Deloitte & Touche S.p.A., società per azioni di diritto italiano, iscritta al n. 132587 del Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero

	dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
Statuto <i>ovvero</i> Statuto Sociale	Indica lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore dalla Data di Inizio Negoziazioni, adottato con delibera dell'assemblea della Società in data 10 luglio 2024, disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente https://financeforfood.it/investor-relations/ .
Testo Unico della Finanza <i>ovvero</i> TUF	Indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi <i>ovvero</i> TUIR	Indica il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<i>AIFMD</i>	Direttiva 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2011 sui gestori di fondi di investimento alternativi.
<i>AUM</i>	Acronimo di " <i>Asset Under Management</i> "
<i>Business Advisory</i>	Servizio di consulenza prestato dall'Emittente in favore di società operanti nei settori di riferimento, finalizzata ad ottimizzare la pianificazione strategica e la gestione dei <i>business</i> di tali società, sia in termini finanziari che industriali.
<i>Corporate Finance Advisory</i>	Servizio di consulenza prestato dall'Emittente avente ad oggetto la progettazione ed esecuzione di operazioni di finanza straordinaria (acquisizioni, fusioni, <i>partnership</i> , ecc.), a supporto dello sviluppo delle società clienti.
<i>Cross-Selling</i>	Strategia di vendita consistente nel proporre al cliente che ha già acquistato un particolare prodotto o servizio anche l'acquisto di altri prodotti o servizi complementari.
<i>Fondo ovvero fondo comune di investimento</i>	L'organismo di investimento collettivo del risparmio (OICR) costituito in forma di patrimonio autonomo, suddiviso in quote, istituito e gestito da un gestore (<i>i.e.</i> , a titolo esemplificativo, una SGR).
<i>Investment Advisory</i>	Servizio di consulenza prestato dall'Emittente in relazione alla strutturazione di progetti di investimento.
<i>NAV</i>	Acronimo di " <i>Net Asset Value</i> ". Indica il rapporto tra la somma dei valori di mercato delle attività del portafoglio di un fondo comune di investimento e il numero delle quote.
<i>Retainer fee</i>	Componente garantita della remunerazione corrisposta in unica soluzione o in più acconti in relazione a stati di avanzamento della prestazione.
<i>SGR ovvero Società di gestione del risparmio</i>	Indica le società per azioni con sede legale e direzione generale in Italia autorizzate alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente e iscritte ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
<i>Success fee</i>	Componente della remunerazione corrisposta in caso di successo dell'operazione o dell'iniziativa.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano (MI), Via Alessandro Manzoni, 5, nonché sul sito internet www.financeforfood.it:

- Documento di Ammissione;
- Statuto Sociale;
- Procedure di *corporate governance*;
- Bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e corredato della relazione della Società di Revisione del 18 giugno 2024.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	18 luglio 2024
Data di presentazione della domanda di ammissione	31 luglio 2024
Data del Documento di Ammissione	5 agosto 2024
Data di Ammissione	5 agosto 2024
Data di Inizio delle Negoziazioni	7 agosto 2024

SEZIONE PRIMA

CAPITOLO 1 - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 SOGGETTI RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Finance For Food S.p.A. Società Benefit, in qualità di Emittente, con sede legale in Milano (MI), Via Alessandro Manzoni n. 5, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, REA n. 2575608, codice fiscale e partita IVA n. 14011661007, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenuti nel Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Fatte salve le eventuali fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione, nonché la relazione emessa dalla Società di Revisione, ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

L'Emittente dichiara che le informazioni provenienti da terzi e riportate nel presente Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate

CAPITOLO 2 - REVISORI LEGALI

2.1 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, via Tortona n. 25, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 03049560166, iscritta al n. 132587 del Registro dei revisori legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D.Lgs. n. 39/2010 (la “**Società di Revisione**”).

In data 18 giugno 2024 l'Assemblea della Società ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativo agli esercizi 2024, 2025 e 2026 ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, per la regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili.

In data 25 luglio 2024, l'Emittente ha conferito incarico alla Società di Revisione anche per la revisione contabile limitata a titolo volontario del bilancio intermedio della Società per il periodo chiuso al 30 giugno, per il triennio 30 giugno 2024-30 giugno 2026.

Ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, il Collegio Sindacale ha rilasciato apposita dichiarazione, in data 11 luglio 2024, nella quale ha confermato che l'incarico conferito dall'Assemblea ordinaria della Società è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa su Euronext Growth Milan.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione da parte del sindaco unico Dr. Carlo Ticozzi Valerio, che ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in data 14 giugno 2024 ed è stato assoggettato a revisione volontaria da parte della Società di Revisione che ha rilasciato un giudizio senza rilievi in data 18 giugno 2024.

I bilanci d'esercizio dell'Emittente sono redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani.

2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

CAPITOLO 3 - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dall'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022. Tali informazioni sono state estratte dal bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023.

Il bilancio d'esercizio di Finance For Food S.r.l (alla Data del Documento di Ammissione Finance For Food S.p.A. Società Benefit) al 31 dicembre 2023, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile, integrato su base volontaria con la relazione sulla gestione ex articolo 2428 c.c. e con il rendiconto finanziario ex articolo 2425-ter c.c., in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 30 maggio 2024 ed è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la revisione legale è stata svolta da un altro revisore, il sindaco unico Dr. Carlo Ticozzi Valerio. La Società di Revisione ha emesso la propria relazione in data 18 giugno 2024, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il bilancio d'esercizio di Finance For Food S.r.l. (alla Data del Documento di Ammissione Finance For Food S.p.A. Società Benefit) al 31 dicembre 2022 da cui sono estratti i dati comparativi presentati nel presente capitolo, redatto anch'esso in forma abbreviata ed in conformità ai principi contabili italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 giugno 2023. Si ricorda che i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di un altro revisore, il sindaco unico Dr. Carlo Ticozzi Valerio, che, in data 7 giugno 2023, ha espresso un giudizio senza rilievi.

Le informazioni finanziarie selezionate di seguito riportate devono essere lette congiuntamente al fascicolo del bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e alla relazione della Società di Revisione, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione. Le stesse sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente (www.financeforfood.it).

Si precisa che i dati forniti nel prosieguo sono espressi in migliaia Euro, ad eccezione degli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario, che sono rappresentati in unità di Euro. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Si riportano di seguito i principali dati economici dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, confrontato con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. I dati al 31 dicembre 2022 sono stati inseriti nel presente Documento di Ammissione esclusivamente per finalità comparative e non sono stati sottoposti ad alcuna procedura di revisione contabile completa o limitata da parte della Società di Revisione.

(Valori in Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.106.256	1.005.394	100.862	10,0%
Altri ricavi e proventi	280.886	251.112	29.774	11,9%
Totale valore della produzione	1.387.142	1.256.506	130.636	10,4%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(6.264)	(151)	(6.113)	>100%
Costi per servizi	(615.353)	(678.481)	63.128	(9,3%)
Costi per godimento beni di terzi	(522.894)	(417.737)	(105.157)	25,2%
Costi per il personale	(125.319)	(93.167)	(32.152)	34,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(32.118)	(32.357)	239	(0,7%)
Oneri diversi di gestione	(13.916)	(9.816)	(4.100)	41,8%
Totale costi della produzione	(1.315.864)	(1.231.709)	(84.155)	6,8%
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	71.278	24.797	46.481	>100%
Proventi finanziari	-	3.043	(3.043)	(100,0%)
Oneri finanziari	-	(361)	361	(100,0%)
Risultato prima delle imposte	71.278	27.479	43.799	>100%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	(35.861)	(20.515)	(15.346)	74,8%
Utile dell'esercizio	35.417	6.964	28.453	>100%

Valore della Produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'Emittente genera ricavi attraverso la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente attraverso l'esercizio di attività di *Investment Advisory*, su cui si è incentrata l'attività dell'Emittente sin dalla costituzione, e di attività di *Business Advisory*.

I ricavi da *Investment Advisory* derivano principalmente dall'attività di consulenza specialistica nella strutturazione di progetti di investimento a favore di *asset manager*, SGR, gestori di fondi, promotori privati ed istituzionali che necessitano di un supporto specialistico. Tali ricavi sono riconosciuti attraverso una commissione di *advisory* che può essere: (i) variabile, calcolata in percentuale sull'*Asset Under Management* o sul *Net Asset Value* del fondo, ovvero commisurata ad altri parametri definiti con i clienti; ovvero (ii) essere determinata in misura fissa. In entrambi i casi può essere prevista una eventuale *success fee* correlata al successo dell'operazione.

I ricavi da *Business Advisory* della Società consistono principalmente in servizi di consulenza rivolti a società operanti nei settori di riferimento (ossia, in primis, il settore agroalimentare, energetico e del *venture capital*), finalizzati ad ottimizzare la pianificazione strategica e la gestione dei business dei clienti dal punto di vista industriale e finanziario; il ricavo viene riconosciuto *una tantum*, a titolo di *retainer fee*, nel momento in cui l'attività di consulenza viene erogata.

Si segnala che nel corso del 2023 la Società non ha generato ricavi da servizi di *Corporate Finance Advisory*, che consiste nella prestazione di servizi di consulenza specialistica nella progettazione ed esecuzione di operazioni di finanzia straordinaria (acquisizioni, fusioni, IPO, partnership, ecc.) a supporto dello sviluppo strategico delle società clienti. Tale linea di servizi è stata attivata a partire dall'esercizio 2024 ed è tutt'ora in via di strutturazione.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche del *business* della Società si rinvia al Capitolo 6.

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria per l'esercizio 2023 confrontato con l'esercizio 2022, nonché la loro incidenza in percentuale sul valore della produzione:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	in % sul valore della produzione	Esercizio 2022	in % sul valore della produzione	Var.	%
------------------------------	-------------------	--	-------------------	--	------	---

Ricavi da attività di <i>Investment advisory</i>	1.005	72,5%	1.005	80,0%	-	0,0%
Ricavi da attività di <i>Business advisory</i>	101	7,2%	-	0,0%	101	n.s.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.106	79,7%	1.005	80,0%	101	10,1%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a Euro 1.106 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 1.005 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022), mostrano un incremento pari ad Euro 101 migliaia (+10,1%), riconducibile esclusivamente all'incremento dei ricavi da attività di *Business Advisory* a fronte di servizi di consulenza strategica prestata a favore di un cliente. Si segnala che i ricavi da *Investment Advisory* si riferiscono agli onorari ricorrenti fatturati nei confronti di un unico cliente, ossia il fondo *Finance For Food One*, gestito da Hyle Capital Partners SGR (parte correlata dell'Emittente) relativamente alle attività di consulenza prestate a favore del medesimo fondo.

Tali ricavi riconosciuti dal fondo fino alla scadenza del contratto fissata, salvo proroga, al 2029, sono ricorrenti e derivano da una commissione di *advisory* calcolata in percentuale, a seconda che sia in corso o terminato il periodo di investimento, sul valore degli *Asset Under Management* (AUM) o del *Net Asset Value* (NAV) del fondo.

Altri ricavi e proventi

Di seguito si rappresenta la composizione degli altri ricavi e proventi per l'esercizio 2023 confrontata con l'esercizio 2022, nonché la loro incidenza in percentuale sul valore della produzione:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	in % sul valore della produzione	Esercizio 2022	in % sul valore della produzione	Var.	%
Riaddebito canoni di locazione	279	20,1%	245	19,5%	34	13,8%
Sopravvenienze e arrotondamenti attivi	2	0,2%	6	0,5%	(4)	(64,9%)
Altri ricavi e proventi	281	20,3%	251	20,0%	30	11,9%

Gli altri ricavi e proventi mostrano un incremento pari a Euro 30 migliaia, riconducibile all'incremento dei riaddebiti derivanti dalla sublocazione parziale (comprensivo degli oneri di gestione dell'immobile) degli uffici di Milano in via Manzoni per Euro 34 migliaia, parzialmente compensato da minori sopravvenienze e arrotondamenti attivi per Euro 4 migliaia.

Si segnala che l'incremento dei riaddebiti di canoni di sublocazione è conseguenza dei seguenti fattori: (i) incremento dei canoni annui dovuti all'inflazione, come previsto contrattualmente, per Euro 12 migliaia, (ii) incremento dei conguagli di alcuni costi di gestione dell'immobile oggetto di sublocazione per Euro 25 migliaia, parzialmente compensati da (iii) un minore riaddebito di costi sostenuti per utenze pari a Euro 3 migliaia.

Costi della Produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci si incrementano di Euro 6 migliaia a seguito di maggiori acquisti di cancelleria e materiale di consumo funzionali all'attività operativa.

Costi per servizi

Di seguito si rappresenta la composizione dei costi per servizi dell'esercizio 2023, confrontata con l'esercizio 2022:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var.	%
Compensi Amministratori	263	179	84	46,9%
Consulenze	246	371	(125)	(33,7%)
Servizi di manutenzione su autovetture in noleggio	20	3	17	>100%
Spese varie e manutenzioni	16	7	9	>100%

Spese di pulizia	14	13	1	7,7%
Energia elettrica	13	25	(12)	(48,0%)
Spese di trasferta	12	2	10	>100%
Contributi e spese Amministratori	10	3	7	>100%
Buoni pasto	5	3	2	66,7%
Spese telefoniche	4	4	-	0,0%
Assicurazione	3	3	-	0,0%
Spese di rappresentanza	3	3	-	0,0%
Spese bancarie	3	2	1	50,0%
Costo per personale distaccato	-	59	(59)	(100,0%)
Altri costi per servizi	3	2	1	50,0%
Costi per servizi	615	678	(63)	(9,3%)

I costi per servizi dell'esercizio 2023 ammontano ad Euro 615 migliaia (Euro 678 migliaia nell'esercizio 2022). Il decremento pari ad Euro 63 migliaia rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere alle azioni di efficientamento dei costi posti in essere dalla direzione della Società, con particolare riferimento a: (i) la riduzione dei costi di consulenza per Euro 125 migliaia; (ii) il non avvalersi nel corso dell'esercizio di personale distaccato per Euro 59 migliaia; (iii) il generale decremento dei prezzi che ha comportato una riduzione di costi dell'energia elettrica per Euro 12 migliaia. Tale decremento è stato parzialmente compensato dall'incremento dei compensi degli Amministratori per Euro 84 migliaia ed i relativi contributi e spese per Euro 7 migliaia. La riduzione dei costi di consulenza è stata determinata tra l'altro da una rideterminazione dei compensi dovuti alla controllante Tredici S.r.l. a fronte dei servizi prestati per Euro 148 migliaia e dalla cessazione del relativo contratto di consulenza a far data dal 31 dicembre 2023.

Costi per godimento beni di terzi

Di seguito si rappresenta la composizione dei costi per godimento beni di terzi dell'esercizio 2023, confrontata con l'esercizio 2022:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var.	%
Locazione uffici	450	376	74	19,7%
Oneri accessori su locazione uffici	38	34	4	11,8%
Noleggio autovetture	32	5	27	>100%
Canoni noleggio software e fotocopiatrici	3	-	3	n.s.
Varie	-	3	(3)	(100,0%)
Costi per godimento di beni di terzi	523	418	105	25,1%

In tale voce sono inclusi principalmente i canoni di locazione delle sedi di Milano e di Roma ed i relativi oneri accessori, nonché delle autovetture concesse ad uso promiscuo. L'incremento dell'esercizio pari a Euro 105 migliaia è principalmente riconducibile: (i) all'incremento dei costi relativi alla locazione dell'ufficio di Milano per Euro 74 migliaia, (ii) all'incremento degli oneri accessori alle locazioni dei sopra citati uffici per Euro 4 migliaia e (iii) all'incremento dei canoni di noleggio delle autovetture per Euro 27 migliaia a seguito dei nuovi contratti di noleggio stipulati nel corso dell'esercizio.

Alla data del Documento di Ammissione, i costi di noleggio delle autovetture risultano essere cessati, poiché è stata effettuata la voltura dei contratti di locazione alla controllante Tredici.

Costi del personale

Di seguito si rappresenta la composizione dei costi del personale dell'esercizio 2023, confrontata con l'esercizio 2022:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var.	%
Salari e stipendi	92	71	21	29,6%
Oneri sociali	26	17	9	53,0%
Trattamento di fine rapporto	7	5	2	40,0%
Costi del personale	125	93	32	34,4%

L'incremento dei costi del personale per Euro 32 migliaia è riconducibile principalmente alle assunzioni perfezionate nel corso dell'esercizio 2023 al fine di rendere l'organico idoneo a svolgere le normali attività di business. Si segnala che al 31 dicembre 2023 l'Emittente contava 4 dipendenti assunti, mentre al 31 dicembre 2022 il numero dei dipendenti era pari a 3. Nel corso dell'esercizio sono stati assunti due dipendenti, mentre si registra l'uscita di un singolo dipendente.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" pari ad Euro 32 migliaia nell'esercizio 2023 (sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente), include gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 21 migliaia (riferiti principalmente a costi di sviluppo) e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 11 migliaia (riferiti principalmente ad arredi ed attrezzature elettroniche).

Oneri diversi di gestione

Di seguito si riporta la composizione degli oneri diversi di gestione per l'esercizio 2023, confrontata con l'esercizio 2022:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var.	%
Imposte e tasse non sul reddito	8	4	4	100,0%
Sopravvenienze e arrotondamenti passivi	4	4	-	0,0%
Altri	2	2	-	0,0%
Oneri diversi di gestione	14	10	4	40,0%

L'incremento degli oneri diversi di gestione è riconducibile principalmente all'aumento delle tasse relative alla raccolta dei rifiuti.

Proventi ed oneri finanziari

Nell'esercizio 2023 la voce è pari a zero. Nell'esercizio 2022 la medesima include proventi finanziari per Euro 3 migliaia, riconducibili ad interessi maturati su commissioni di *advisory*, parzialmente compensati da interessi passivi per Euro 361.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var.	%
Imposte correnti	(41)	(25)	(16)	64,0%
- di cui IRES	(33)	(14)	(19)	>100%
- di cui IRAP	(8)	(11)	3	(27,3%)
IRES anticipata	1	4	(3)	(75,0%)
Imposte di esercizi precedenti	4	-	4	n.s.
Imposte sul reddito	(36)	(21)	(15)	75,0%

L'incremento delle imposte correnti pari ad Euro 15 migliaia è riconducibile alle imposte correnti risultanti dal maggior reddito imponibile registrato dalla Società nell'esercizio 2023. Si segnala che le imposte anticipate contabilizzate dalla Società nel corso dell'esercizio 2022 includevano principalmente Euro 3 migliaia di imposte anticipate iscritte sulle perdite fiscali pregresse; tali imposte anticipate sono state interamente utilizzate nell'esercizio 2023.

3.1.2 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Valori in Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Var.	%
ATTIVO				
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	1.817	21.184	(19.367)	(91,4%)
Immobilizzazioni materiali	27.262	32.329	(5.067)	(15,7%)
Immobilizzazioni finanziarie	146.698	149.274	(2.576)	(1,7%)
Totale immobilizzazioni	175.777	202.787	(27.010)	(13,3%)
Attivo circolante				
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	54.248	101.543	(47.295)	(46,6%)
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	-	60.000	n.s.
Imposte anticipate	5.172	4.301	871	20,3%
Disponibilità liquide	127.430	110.329	17.101	15,5%
Totale attivo circolante	246.850	216.173	30.677	14,2%
Risconti attivi	6.914	3.140	3.774	>100%
TOTALE ATTIVO	429.541	422.100	7.441	1,8%
PASSIVO				
Patrimonio netto				
Capitale	11.837	11.837	-	0,0%
Riserva legale	2.368	2.368	-	0,0%
Altre riserve	78.278	71.314	6.964	9,8%
Utili portati a nuovo	136.556	136.556	-	0,0%
Utile dell'esercizio	35.417	6.964	28.453	>100%
Totale patrimonio netto	264.456	229.039	35.417	15,5%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.030	14.855	2.175	14,6%
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	85.505	117.206	(31.701)	(27,0%)
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	61.000	61.000	-	0,0%
Ratei e risconti passivi	1.550	-	1.550	n.a.
TOTALE PASSIVO	429.541	422.100	7.441	1,8%

ATTIVO

Immobilizzazioni

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Var.	%
Immobilizzazioni immateriali	2	21	(19)	(91,4%)
Immobilizzazioni materiali	27	32	(5)	(15,7%)
Immobilizzazioni finanziarie	147	149	(3)	(1,7%)
Immobilizzazioni	176	203	(27)	(13,3%)

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta la composizione delle immobilizzazioni immateriali per categoria:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Var.	%
Costi di impianto e ampliamento	1	-	1	n.s.
Costi di sviluppo	-	20	(20)	(100,0%)
Altre immobilizzazioni immateriali	1	1	-	(0,0%)
Immobilizzazioni immateriali	2	21	(19)	(90,5%)

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 2 migliaia, in decremento di Euro 19 migliaia a seguito dell'ammortamento dei costi di sviluppo per Euro 20 migliaia, (che nell'esercizio 2023 hanno esaurito la loro vita utile), parzialmente compensato dagli incrementi relativi ai costi di impianto ed ampliamento per Euro 1 migliaia.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la composizione delle immobilizzazioni materiali per categoria:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Var.	%
Altre immobilizzazioni materiali	27	32	(5)	(15,6%)
Immobilizzazioni materiali	27	32	(5)	(15,6%)

Le altre immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 includono: (i) arredi per Euro 19 migliaia (Euro 26 migliaia al 31 dicembre 2022), (ii) dispositivi elettronici e cellulari per Euro 8 migliaia (Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2022).

La variazione di Euro 5 migliaia si riferisce principalmente agli ammortamenti dell'esercizio per Euro 11 migliaia, parzialmente compensati da incrementi dell'esercizio per Euro 6 migliaia, riconducibili principalmente ad investimenti in arredi e dispositivi elettronici. Si segnala inoltre che al 31 dicembre 2023 la Società non ha stipulato né ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riporta la composizione delle immobilizzazioni finanziarie per categoria:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Var.	%
Crediti immobilizzati	146	149	(3)	(2,0%)
Partecipazioni in altre imprese	1	1	-	0,0%
Immobilizzazioni finanziarie	147	150	(3)	(2,0%)

I crediti immobilizzati al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 146 migliaia (Euro 149 migliaia al 31 dicembre 2022) e si riferiscono a: (i) Euro 88 migliaia riconducibili al deposito cauzionale versato al locatore per la locazione dell'ufficio di Milano (invariato rispetto al 31 dicembre 2022); (ii) Euro 50 migliaia relativi al deposito vincolato a garanzia della fidejussione bancaria richiesta al locatore per la sede di Milano (invariato rispetto al 31 dicembre 2022); (iii) Euro 7 migliaia relativi a depositi cauzionali per il noleggio a lungo termine delle autovetture (invariati rispetto al 31 dicembre 2022); (iv) depositi cauzionali minori per Euro 1 migliaia (Euro 4 migliaia al 31 dicembre 2022).

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle 10 quote di Classe C sottoscritte dalla Società nel fondo Finance For Food One.

Attivo Circolante

Di seguito si riporta la composizione dell'attivo circolante della Società al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Var.	%
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	55	102	(47)	(46,1%)
- di cui verso clienti	17	10	7	70,0%
- di cui crediti verso imprese controllanti	1	-	1	n.s.
- di cui crediti tributari	37	92	(55)	(59,8%)
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	60	-	60	n.s.
- di cui verso clienti	60	-	60	n.s.
Imposte anticipate	5	4	1	25,0%
Disponibilità liquide	127	110	17	15,5%
Attivo circolante	247	216	31	14,4%

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 77 migliaia (Euro 9 migliaia al 31 dicembre 2022), di cui: i) Euro 17 migliaia esigibili entro l'esercizio successivo, e ii) Euro 60 migliaia esigibili oltre l'esercizio successivo. I crediti verso clienti scadenti oltre l'esercizio successivo pari a Euro 60 migliaia e i crediti verso

clienti scadenti entro l'esercizio successivo pari ad euro 17 migliaia si riferiscono ad un credito commerciale per il quale è stata concordata con la controparte una dilazione dei tempi di incasso.

Si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2435-bis del codice civile di non applicare il criterio del costo ammortizzato; pertanto i crediti verso clienti sono valutati al valore presumibile di realizzo. Si segnala inoltre che al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 il fondo svalutazione crediti è pari a zero in quanto la Società non ha individuato particolari posizioni creditorie di dubbia esigibilità, tenendo in considerazione che i termini di incasso del principale cliente, ossia il gestore del fondo *Finance For Food One*, sono puntualmente rispettati e che il piano di dilazione concordato con la controparte, alla data del Documento di Ammissione, risulta essere rispettato.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2023 i crediti tributari ammontano ad Euro 37 migliaia (Euro 92 migliaia al 31 dicembre 2022), e tale voce è composta principalmente da: (i) Euro 31 migliaia da acconti IRES e IRAP (Euro 52 migliaia al 31 dicembre 2022), (ii) Euro 5 migliaia da crediti IVA (Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2022). Il decremento nell'esercizio è dovuto alla maggiore compensazione del credito IVA e delle imposte dirette con i relativi debiti nel corso dell'esercizio.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 5 migliaia (Euro 4 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono riconducibili principalmente alle imposte anticipate iscritte sulle differenze temporanee indeducibili relative ai compensi non ancora pagati agli amministratori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 127 migliaia (Euro 110 migliaia al 31 dicembre 2022) e si riferiscono ai saldi di conto corrente presso Fineco Bank S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A..

Risconti attivi

I risconti attivi al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 7 migliaia (Euro 3 migliaia al 31 dicembre 2022). Non sussistono ratei e risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Nella seguente tabella si riporta la composizione del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Var.	%
Capitale	12	12	-	0,0%
Riserva legale	2	2	-	0,0%
Altre riserve	78	71	7	9,9%
Utili portati a nuovo	137	137	-	0,0%
Utile dell'esercizio	35	7	28	>100%
Patrimonio netto	264	229	35	15,3%

Di seguito si riporta la tabella di movimentazione delle poste di patrimonio netto al 31 dicembre 2023:

(Valori in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2022	Destinazione risultato es. precedente	Utile dell'esercizio	Al 31 dicembre 2023
Patrimonio netto di gruppo				
Capitale	12	-	-	12
Riserva legale	2	-	-	2
Altre riserve				
- <i>Riserva straordinaria</i>	71	7	-	78
Totale altre riserve	71	7	-	78
Utili (perdite) portati a nuovo	137	-	-	137
Utile (perdita) dell'esercizio	7	(7)	35	35
Patrimonio netto	229	-	35	264

Le variazioni di patrimonio netto si riferiscono esclusivamente alla contabilizzazione dell'utile dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a Euro 17 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 15 migliaia al 31 dicembre 2022), determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile ed esposto al netto degli anticipi corrisposti ai dipendenti, evidenzia la seguente movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)	Fondo al 31 dicembre 2022	Accantonamento dell'esercizio	Utilizzi	Fondo al 31 dicembre 2023
Trattamento di fine rapporto	15	7	(5)	17

Debiti

Di seguito si riporta la composizione dei debiti della Società al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Var.	%
Debiti verso fornitori scadenti entro l'esercizio successivo	28	74	(46)	(62,2%)
Debiti tributari scadenti entro l'esercizio successivo	12	17	(5)	(29,4%)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale scadenti entro l'esercizio successivo	12	4	8	>100%
Altri debiti scadenti entro l'esercizio successivo	34	22	12	54,5%
Totale debiti scadenti entro l'esercizio successivo	86	117	(31)	(26,5%)
Altri debiti scadenti oltre l'esercizio successivo	61	61	-	0,0%
Totale debiti scadenti oltre l'esercizio successivo	61	61	-	0,0%
Debiti	147	178	(31)	(17,4%)

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 28 migliaia (Euro 74 migliaia al 31 dicembre 2022) e si riferiscono a debiti nei confronti di fornitori nazionali per fatture ricevute (principalmente riconducibili a servizi professionali, fornitori di materiali di consumo e noleggi di autovetture) per Euro 22 migliaia (Euro 8 migliaia al 31 dicembre 2022, di cui Euro 324 riconducibili alla controllante Tredici S.r.l.) e a debiti verso fornitori per fatture da ricevere, per Euro 6 migliaia (Euro 66 migliaia al 31 dicembre 2022, di cui Euro 11 migliaia riconducibili alla controllante Tredici S.r.l. per l'addebito del canone di locazione degli uffici di Roma in Piazza Barberini), interamente scadenti entro l'esercizio successivo. La riduzione rispetto alla situazione alla chiusura dell'esercizio precedente è ascrivibile ad un più tempestivo pagamento dei debiti commerciali e alla riduzione dei costi per servizi erogati da fornitori nel corso dell'esercizio 2023.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 17 migliaia al 31 dicembre 2022) si riferiscono interamente a debiti verso l'erario per ritenute operate alla fonte sugli stipendi e i compensi maturati

a dicembre e versati a gennaio dell'esercizio successivo (Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2022). Al 31 dicembre 2022 la voce includeva anche debiti per IRAP pari ad Euro 6 migliaia.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti previdenziali, pari ad Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 4 migliaia al 31 dicembre 2022) includono i contributi maturati dai dipendenti nel mese di dicembre e che sono stati versati dalla Società nel mese di gennaio dell'esercizio successivo. L'incremento è riconducibile all'incremento del numero di dipendenti rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Altri debiti

Gli altri debiti al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad Euro 95 migliaia (Euro 83 migliaia al 31 dicembre 2022), di cui: (i) Euro 34 migliaia scadenti entro l'esercizio successivo (Euro 22 migliaia al 31 dicembre 2022), riconducibili a debiti per ferie, permessi e ratei maturati dai dipendenti per Euro 11 migliaia (Euro 22 migliaia al 31 dicembre 2022) e debiti per emolumenti degli Amministratori per Euro 23 migliaia, (ii) Euro 61 migliaia scadenti oltre l'esercizio successivo (invariato rispetto all'esercizio precedente), riconducibili al deposito cauzionale ricevuto per la sublocazione parziale della sede di Milano, la cui scadenza contrattuale è prevista nel mese di novembre 2025. Si segnala pertanto che non vi sono debiti scadenti oltre 5 anni.

Ratei passivi

I ratei passivi sono pari ad Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 0 al 31 dicembre 2022) e si riferiscono all'imposta di registro sul contratto di locazione versata a gennaio 2024.

3.1.3 Rendiconto finanziario dell'esercizio al 31 dicembre 2023 confrontato con l'esercizio al 31 dicembre 2022

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto (Valori in Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.417	6.964
Imposte sul reddito	35.861	20.515
Interessi passivi/(attivi)	-	(2.682)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	71.278	24.797
Accantonamenti ai fondi	6.636	5.297
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32.118	32.357
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.862	(3.722)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	41.616	33.932
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	112.894	58.729
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(68.253)	528.010
Decremento dei debiti verso fornitori	(46.257)	(323.499)
(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.774)	(67)
Incremento dei ratei e risconti passivi	1.550	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	50.236	(127.012)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(66.498)	77.432
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	46.396	136.161

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	2.682
(Imposte sul reddito pagate)	(16.863)	(92.417)
(Utilizzo dei fondi)	(4.422)	-
Totale altre rettifiche	(21.285)	(89.735)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	25.111	46.426
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(6.401)	(606)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(1.284)	(1)
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	(325)	(7.360)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.010)	(7.967)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	17.101	38.459
Disponibilità liquide a inizio esercizio	110.329	71.870
Disponibilità liquide a fine esercizio	127.430	110.329

Con riferimento all'esercizio 2023, le disponibilità liquide mostrano una variazione positiva pari a Euro 17 migliaia. Tale dinamica è frutto delle seguenti componenti:

- l'attività operativa mostra una generazione di cassa di Euro 25 migliaia, grazie alla crescita del business e della marginalità, parzialmente compensata dalla gestione del circolante che ha comportato un assorbimento di cassa pari a Euro 66 migliaia, riconducibile al decremento dei debiti verso fornitori e all'incremento dei crediti verso clienti, parzialmente compensato dalle altre variazioni del circolante relative principalmente alla riduzione dei crediti tributari;
- l'attività di investimento mostra un assorbimento di cassa per Euro 8 migliaia riconducibile agli investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali per Euro 6 migliaia e alle immobilizzazioni materiali e finanziarie per complessivi Euro 2 migliaia.

Si segnala che la società, sia al 31 dicembre 2023 che alla Data del Documento di Ammissione, non ha stipulato alcuna forma di finanziamento bancario né ha in essere linee di credito utilizzate.

3.1.4 Indicatori alternativi di performance economici e patrimoniali scelti dall'Emittente

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente, gli amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una loro corretta interpretazione si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici dell'Emittente e non sono indicatori dell'andamento futuro della stessa. Nello specifico essi sono estratti dai bilanci d'esercizio della Società in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n.1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 e interpretati sulla base di quanto indicato nelle Q&A ESMA 32-51-370;
- gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo basati su dati contabili inclusi nei bilanci d'esercizio dell'Emittente indicati in Premessa, non sono stati assoggettati a revisione contabile;
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai bilanci d'esercizio indicati in Premessa;
- le definizioni ed i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dall'Emittente, in quanto non rinvenibili dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da altri soggetti;
- gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Gli IAP rappresentati nella seguente tabella non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di

bilancio dell'Emittente per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Indicatori economici selezionati dall'Emittente

Nella tabella seguente sono evidenziati gli IAP utilizzati dall'Emittente per monitorare l'andamento economico e finanziario della Società, nonché le modalità di determinazione degli stessi:

Indicatori economici (Valori in migliaia di Euro; %)	Nota	Esercizio 2023	Esercizio 2022
EBITDA	1	103	57
EBITDA <i>Margin</i>	2	7,4%	4,5%

(1) EBITDA

L'EBITDA rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione delle performance operative della Società. Esso è calcolato come l'utile dell'esercizio al lordo delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate; degli altri proventi finanziari; degli interessi ed altri oneri finanziari e degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'utile dell'esercizio e l'EBITDA dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, confrontato con i medesimi parametri della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

(Valori in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var.	%
Utile dell'esercizio	35	7	28	>100%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	36	21	15	71,4%
Altri proventi finanziari	-	(3)	3	(100%)
Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-	n.s.
Ammortamenti e svalutazioni	32	32	-	0,0%
EBITDA	103	57	46	80,7%

L'incremento dell'EBITDA rispetto all'esercizio 2022 è principalmente riconducibile all'incremento del valore della produzione per Euro 131 migliaia e dalle azioni di efficientamento dei costi intraprese dalla Società che hanno portato ad un maggiore assorbimento dei costi di struttura sui maggiori volumi ed una riduzione dei costi per servizi pari ad Euro 63 migliaia, parzialmente compensato dall'incremento dei costi per godimento dei beni di terzi e del personale rispettivamente per Euro 105 migliaia ed Euro 32 migliaia.

(2) EBITDA Margin

L'EBITDA *Margin* è un indice che misura la profittabilità operativa della Società come percentuale del valore della produzione conseguita nell'esercizio di riferimento ed è definito come il rapporto tra l'EBITDA ed il valore della produzione.

Nella tabella che segue è esposta la metodologia adottata dalla Società per la determinazione dell'EBITDA *Margin* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Valori in migliaia di Euro, %)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Var.	%
A. Valore della produzione	1.387	1.257	131	10,4%
B. EBITDA	103	57	46	80,7%
C. EBITDA Margin (B/A)	7,4%	4,5%	2,9%	

L'incremento dell'EBITDA Margin registrato tra l'esercizio 2023 e l'esercizio 2022 è legato all'aumento più che proporzionale dell'EBITDA rispetto al valore della produzione, grazie alle sopra citate azioni di efficientamento dei costi.

Indicatori patrimoniali e finanziari scelti dall'Emittente

Indicatori economici (Valori in migliaia di Euro; %)	Nota	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Capitale Circolante Netto	3	(26)	(13)
Capitale Circolante Commerciale Netto	3	(11)	(65)
Posizione Finanziaria Netta	4	(66)	(49)

(3) *Capitale Circolante Netto e Capitale Circolante Commerciale Netto*

Il Capitale Circolante Netto rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione e il monitoraggio delle risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza. È calcolato come la somma algebrica: dei crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo; dei debiti verso fornitori (la cui somma forma il c.d. "Capitale Circolante Commerciale Netto"); dei crediti tributari; dei crediti verso imprese controllanti; dei debiti tributari; dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale; degli altri debiti scadenti entro l'esercizio successivo; dei risconti attivi e dei ratei passivi.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione del Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Var.	%
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	17	10	7	70,0%
Debiti verso fornitori	(28)	(74)	46	(62,2%)
Capitale Circolante Commerciale Netto	(11)	(64)	53	(82,8%)
Crediti tributari	37	92	(55)	(59,8%)
Crediti verso imprese controllanti	1	-	1	n.s.
Debiti tributari	(12)	(17)	5	(29,4%)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(12)	(4)	(8)	>100%
Altri debiti scadenti entro l'esercizio successivo	(34)	(22)	(12)	54,5%
Risconti attivi	7	3	4	>100%
Ratei passivi	(2)	-	(2)	n.s.
Capitale Circolante Netto	(26)	(12)	(14)	>100%

Al 31 dicembre 2023 il Capitale Circolante Netto è negativo e pari a Euro 26 migliaia (Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2022). La variazione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente: (i) al decremento dei crediti tributari per Euro 55 migliaia, (ii) all'incremento dei debiti previdenziali e altri debiti rispettivamente per Euro 8 migliaia ed Euro 12 migliaia, parzialmente compensata dal (iii) decremento dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari rispettivamente per Euro 46 migliaia ed Euro 5 migliaia, nonché dall'incremento dei crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 7 migliaia.

(4) *Posizione Finanziaria Netta*

La Posizione Finanziaria Netta è determinata secondo lo schema previsto dagli Orientamenti ESMA 2021/32-382-1138. Esso indica la disponibilità di cassa della società al netto delle obbligazioni di natura finanziaria. Gli amministratori ritengono che tale indicatore aiuti il *management*, gli analisti e gli investitori ad analizzare e monitorare la liquidità e l'eventuale indebitamento della Società.

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Var.	%
A. Disponibilità liquide	127	110	17	15,5%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.s.
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n.s.
D. Totale Liquidità (A+B+C)	127	110	17	15,5%
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	-	-	-	n.s.
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-	n.s.
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	-	-	-	n.s.
H. Posizione Finanziaria Netta corrente (G-D)	(127)	(110)	(17)	15,5%
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	-	-	-	n.s.
J. Strumenti di debito	-	-	-	n.s.
K. Debiti commerciali ed altri debiti non correnti ¹	61	61	-	0,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	61	61	(17)	(28,0%)
M. Posizione Finanziaria Netta (H+L)	(66)	(49)	(17)	34,7%

Al 31 dicembre 2023 la Posizione Finanziaria Netta è negativa (*“eccedenza di cassa”*) per Euro 66 migliaia, mentre al 31 dicembre 2022 l’Emittente mostrava una Posizione Finanziaria Netta è negativa e pari a Euro 49 migliaia. La variazione è interamente riconducibile alla generazione di cassa della Società nel corso dell’esercizio. Per maggiori dettagli si rimanda al Paragrafo 3.1.3 *“Rendiconto finanziario dell’esercizio al 31 dicembre 2023 confrontato con l’esercizio al 31 dicembre 2022”*.

In ottemperanza a quanto previsto dal par. 186 degli Orientamenti ESMA 2021 / 32-382-1138 in riferimento all’indebitamento finanziario indiretto o soggetto a condizioni particolari, si segnala che la Società al 31 dicembre 2023 presenta impegni relativi a contratti di locazione operativa, non rilevati come passività in bilancio, per Euro 1.373 migliaia.

¹ La voce “Debiti commerciali ed altri debiti non correnti” include il deposito cauzionale, classificato nella voce di bilancio “Altri debiti scadenti oltre l’esercizio successivo”, ricevuto per la sublocazione parziale della sede di Milano, che la Società dovrà restituire al sublocatario al termine della scadenza contrattuale del contratto di sublocazione, prevista per novembre 2025.

CAPITOLO 4 - FATTORI DI RISCHIO

Prima di assumere qualsiasi decisione in merito all'investimento nelle Azioni l'investitore deve considerare i seguenti fattori di rischio.

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni ed i portatori delle medesime potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporla ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Inoltre, l'investimento nelle Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato (*i.e.*, Euronext Growth Milan).

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, si invitano gli investitori a leggere attentamente gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui opera, nonché agli strumenti finanziari descritti nel Documento di Ammissione.

La presente Sezione "*Fattori di Rischio*" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per se stessa e/o per le Azioni, che siano rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenuto conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo. I fattori di rischio sono elencati in singoli paragrafi, a seconda dell'argomento, e rappresentati in ordine di rilevanza all'interno del singolo paragrafo. I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione. I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

A. RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE

A.1 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

A.1.1 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi su un unico cliente e in una singola area di attività

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente genera una parte significativa e preponderante dei propri ricavi a favore di un unico cliente. In particolare, nell'esercizio 2023, l'Emittente ha generato un valore della produzione pari a Euro 1.387 migliaia, di cui il 72,5% (pari ad Euro 1.005 migliaia) è stato realizzato nei confronti di un unico cliente, ossia il fondo comune di investimento alternativo mobiliare, chiuso, riservato *Finance For Food One* ("*Finance For Food One*"), gestito da Hyle Capital Partners SGR S.p.A. (parte correlata dell'Emittente). Alla Data del Documento di Ammissione sussiste, quindi, una significativa concentrazione dei ricavi sul primo cliente dell'Emittente. Il rapporto con tale cliente è disciplinato dal regolamento di gestione del fondo *Finance For Food One* (il "*Regolamento*"), che prevede il riconoscimento di una commissione in favore dell'Emittente quale *Advisor* a fronte dei servizi prestati per tutta la durata del Fondo, che è fissata al 31 dicembre 2029, salvo proroga.

Il Regolamento prevede la facoltà di sostituire l'Emittente, quale Advisor del fondo, esclusivamente nel caso in cui sia assunta al riguardo una deliberazione a maggioranza qualificata dei quotisti ovvero nel caso in cui una giusta causa di rimozione sia, alternativamente, accertata da sentenza di condanna o contestata da una maggioranza qualificata di quotisti.

In considerazione di quanto sopra riportato, sebbene l'Emittente intenda attuare strategie di sviluppo e diversificazione della clientela, alla Data del Documento di Ammissione la concentrazione dei suoi ricavi su un unico cliente comporta il rischio che, in caso di insuccesso della suddetta strategia, la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con l'attuale unico cliente ovvero la diminuzione delle commissioni dovute dallo stesso ovvero, ancora, il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti per i servizi prestati dall'Emittente, possa incidere negativamente e in modo significativo sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario dell'Emittente.

Inoltre, nel 2023 i ricavi generati dall'Emittente sono derivati prevalentemente dall'attività di *Investment Advisory*, su cui si è incentrata l'attività dell'Emittente sin dalla costituzione. Tale attività ha generato nell'esercizio 2023 il 72,5% del valore della produzione dell'Emittente, mentre l'attività di *Business Advisory* ha generato il 7,2% dello stesso; il restante 20,3% è derivato prevalentemente dal percepimento di canoni di sublocazione. Nell'esercizio 2023 la linea di *business Corporate Finance Advisory* non ha generato ricavi, in quanto attivata a partire dall'esercizio 2024 e tutt'ora in via di strutturazione.

Sebbene la strategia dell'Emittente preveda la diversificazione delle attività prestate e la diminuzione della concentrazione dei ricavi nella linea *Investment Advisory*, si segnala che nel caso in cui l'Emittente non fosse in grado di raggiungere tempestivamente tale obiettivo, la stessa resterebbe esposta al rischio che una diminuzione futura della domanda di servizi in tale area ovvero il verificarsi di eventi – anche imprevedibili ed esogeni – suscettibili di avere un impatto negativo sul settore in termini di tassi di crescita attesa, opportunità di generare ricavi e realizzare margini, possano avere un rilevante effetto negativo sui risultati e sulle prospettive di crescita e di redditività dell'Emittente.

A.1.2 Rischi connessi alla limitata storia operativa dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di alta rilevanza.

L'Emittente è stata costituita nella forma di società a responsabilità limitata in data 23 settembre 2016, ha iniziato la propria attività nel mese di maggio 2018 ed è stata successivamente trasformata in società per azioni in data 18 giugno 2024. Nei primi anni successivi alla sua costituzione, l'Emittente ha progressivamente strutturato e avviato le proprie attività, concentrandosi nella definizione delle linee di *business* e, principalmente, nella fornitura di servizi nell'area *Investment Advisory*, che alla Data del Documento di Ammissione genera ancora una porzione significativa e preponderante dei ricavi dell'Emittente. L'Emittente ha registrato un significativo incremento dei ricavi nell'esercizio 2019, grazie alle attività di *advisory* che l'Emittente ha iniziato a prestare in relazione al fondo *Finance For Food One*, per poi stabilizzarsi negli esercizi successivi con tassi di crescita limitati. Nell'esercizio 2023, l'Emittente ha registrato un valore della produzione pari a Euro 1.387 migliaia, dei quali Euro 1.005 migliaia, pari al 72,5% del totale, è rappresentato da ricavi generati dalla linea *Investment Advisory*. Alla Data del Documento di Ammissione, pertanto, oltre ad avere una limitata storia operativa pregressa, l'Emittente non ha ancora pienamente sviluppato le altre due linee di *business* previste dal piano industriale e l'evoluzione delle stesse si articolerà in funzione delle opportunità che si presenteranno; pertanto, vi è il rischio che trascorra un periodo di tempo considerevole prima che ciò avvenga e non è possibile formulare una previsione in merito al quando si realizzerà il pieno sviluppo delle potenzialità delle stesse. Tali fattori potrebbero avere un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, considerato anche che la Società sostiene costi fissi operativi annuali, a fronte di prospettive di ricavi che, alla Data del Documento di Ammissione, sono incerte per ammontare e tempi di realizzo.

Inoltre, si segnala che le informazioni finanziarie dell'Emittente incluse nel Documento di Ammissione si riferiscono esclusivamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Tali informazioni, per quanto sopra illustrato, non consentono di individuare, alla Data del Documento di Ammissione, il posizionamento competitivo dell'Emittente, né di effettuare valutazioni sulla sua *performance*, se non limitatamente al *trend* ivi

registrato, che, tuttavia, sconta il percorso di crescita attualmente in corso. Infatti, nel valutare le prospettive dell'Emittente, gli investitori possono fare affidamento su dati finanziari e di bilancio relativi ad un arco temporale relativamente breve e caratterizzati dall'attuale presenza di una concentrazione di ricavi su un'unica linea di *business*.

A.1.3 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di alta rilevanza.

Anche in considerazione della limitata storia operativa pregressa e del percorso di crescita in corso, la capacità dell'Emittente di raggiungere i propri obiettivi di sviluppo ed i livelli di redditività stimati dipende, in primo luogo, dal successo nell'attuazione della propria strategia, le cui principali direttrici, alla Data del Documento di Ammissione, consistono: (i) nel consolidare i rapporti con gli attuali *partner* e nell'ampliare il portafoglio clienti anche al fine di ridurre la concentrazione della clientela; (ii) nel diversificare ulteriormente le fonti di ricavi, ampliando la capacità di erogazione dei servizi di *Business Advisory* e *Corporate Finance Advisory*; (iii) nella capacità di sfruttare opportunità di crescita per linee esterne, integrando società o rami d'azienda che possano incrementare il volume d'affari dell'Emittente e/o supportare una maggiore capacità operativa nella prospettiva di sensibile incremento della capacità di generazione di ricavi; (iv) nell'acquisizione di partecipazioni in società o veicoli ai quali l'Emittente abbia prestato attività di consulenza od oggetto di investimento da parte dei suoi stessi clienti e (v) nell'integrazione in seno all'organigramma aziendale di risorse qualificate che apportino ulteriori competenze specialistiche e capacità operativa a sostegno della crescita endogena.

Le suddette direttrici sono sviluppate sulla base di una serie di assunzioni, alcune delle quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente o, comunque, riferite a eventi non completamente dipendenti dalla volontà dell'Emittente stesso. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento tra i dati consuntivati e i valori preventivati dei dati previsionali potrebbe essere significativo, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche si manifestassero. Pertanto, in caso di mancata o parziale realizzazione delle strategie dell'Emittente o di alcune azioni previste dalle stesse nella misura e nei tempi prospettati, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere pregiudicata e potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate.

Per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, sono attualmente in corso colloqui preliminari con diverse società in vista di una loro possibile acquisizione da parte della Società. In particolare, alcuni obiettivi riguardano società di *advisory* specializzate nel settore *energy* e della transizione verde o operanti nel *food tech*. Fermo restando il necessario svolgimento delle attività di *due diligence*, l'Emittente ipotizza di poter concludere una o più delle suddette operazioni entro la fine del 2024.

L'effettiva realizzazione di operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende, ovvero di aggregazione aziendale, dipenderà dalle opportunità che di volta in volta si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti. Tali operazioni possono presentare talune problematiche, quali ritardi nell'implementazione delle stesse o difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste, nonché comportare la perdita di personale qualificato. Inoltre, l'Emittente – nell'esecuzione di tali operazioni e, pertanto, nel perseguimento della strategia di crescita per linee esterne – sarà esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento. Inoltre, l'Emittente, in relazione all'acquisizione di partecipazioni, è esposto al rischio di variazioni negative del valore dei propri investimenti, che potrebbero subire nel tempo significative diminuzioni rispetto ai valori di acquisizione o ai valori risultanti dal bilancio dell'Emittente. Si aggiunge che ove l'Emittente acquisti o sottoscriva partecipazioni in società non quotate o quotate in mercati poco liquidi, si troverebbe esposto al rischio di avere difficoltà a liquidare tali partecipazioni rapidamente o a prezzi in linea con le sue aspettative.

Infine, l'Emittente, al fine di conseguire i livelli di crescita attesi, dovrà effettuare gli investimenti necessari e continuare a migliorare ed espandere la propria organizzazione in modo tempestivo ed efficiente.

A.1.4 Rischi connessi alla generazione dei ricavi da attività di consulenza

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'attività dell'Emittente nelle tre linee di *business* nelle quali opera (*Investment Advisory*, *Business Advisory* e *Corporate Finance Advisory*) è rappresentata dalla prestazione di servizi di consulenza. Tali servizi, a seconda della linea di *business*, sono soggetti ad una diversa dinamica di generazione dei ricavi.

Nell'*Investment Advisory* i ricavi dell'Emittente possono essere generati: (i) da attività di consulenza in qualità di *advisor*, con ricavi ricorrenti derivanti da una commissione variabile, parametrata al valore degli *Asset Under Management* (AUM), al *Net Asset Value* (NAV) del fondo, ovvero ad altri parametri concordati con i clienti; (ii) da attività di consulenza in sede di strutturazione, con ricavi *una tantum* a titolo di *retainer fee* e, di conseguenza, con ricavi totali generati dalla *retainer fee* moltiplicata per il numero di incarichi ricevuti, nonché da un' eventuale *success fee* con ricavi legati al successo dell'operazione.

Nella *Business Advisory* i ricavi dell'Emittente possono essere generati a titolo di *retainer fee*, prevalentemente a fronte della prestazione di servizi di consulenza *una tantum* oppure, meno frequentemente a fronte della prestazione di servizi di natura continuativa, determinando, di conseguenza, ricavi totali pari alla *retainer fee* moltiplicata per il numero di incarichi ricevuti nel periodo.

Nella *Corporate Finance Advisory* i ricavi dell'Emittente possono essere generati: (i) *una tantum* a titolo di *retainer fee*, determinando, di conseguenza, ricavi totali pari alla *retainer fee* moltiplicata per il numero di incarichi ricevuti nel periodo e (ii) da una *success fee*.

Per quanto concerne le attività per le quali è previsto un rapporto continuativo e di medio-lungo termine e nelle quali i servizi prestati dall'Emittente sono remunerati con commissioni ricorrenti, le stesse sono calcolate periodicamente come percentuale del valore del patrimonio oggetto dell'attività di consulenza (AUM) ovvero del *Net Asset Value* (NAV) del fondo. Eventuali riduzioni dello stesso, che possono derivare, sia dall'andamento negativo dei mercati finanziari, sia dai deflussi delle masse oggetto degli accordi di gestione, potrebbero, pertanto, determinare una contrazione, anche significativa, delle commissioni spettanti all'Emittente. Di conseguenza, il conseguimento di tali commissioni, così come il loro ammontare, per loro natura volatili, sono fortemente condizionati dall'andamento degli AUM o del NAV; fattori che, a loro volta, risentono di diverse variabili fuori dal controllo dell'Emittente, quale ad esempio delle tempistiche di realizzazione e liquidazione degli investimenti (che dipendono principalmente dalle scelte dei gestori) o delle condizioni dei mercati di riferimento e, più in generale, dell'economia nazionale e internazionale.

Ove, invece, le commissioni siano rappresentate da una *retainer fee*, ossia un compenso fisso che viene corrisposto a prescindere dal successo dell'operazione, la generazione dei ricavi dell'Emittente è legata al numero degli incarichi ricevuti, che può variare sensibilmente da esercizio a esercizio e dipendere dalla capacità dell'Emittente di ampliare il proprio *business* e la base clienti. In tale ambito, le commissioni non sono originate da contratti di medio/lungo periodo, ma da incarichi ottenuti in un contesto fortemente concorrenziale e sono, per loro natura, scarsamente prevedibili. L'attività svolta dall'Emittente in un dato periodo, peraltro, non è di per sé indicativa delle *performance* future, non essendovi certezze in merito all'acquisizione di nuovi incarichi e/o alla redditività degli stessi.

Inoltre, la remunerazione contrattualmente prevista in relazione all'attività di *advisory* prestata dall'Emittente può avere una componente rilevante correlata al successo dell'operazione (c.d. *success fee*). Di conseguenza, qualora un accordo di *advisory* dovesse risolversi anticipatamente per motivi di mercato o per altre ragioni, ovvero dovesse concludersi per l'insuccesso dell'operazione, l'Emittente potrebbe aver diritto a percepire la totalità o parte del compenso fisso senza il diritto al pagamento della *success fee*.

In generale, i ricavi per servizi di consulenza resi dall'Emittente sono rappresentati da commissioni il cui flusso può variare significativamente da un esercizio all'altro, con forti punte di discontinuità, concentrazione della liquidazione dei compensi in momenti diversi, articolati anche su più esercizi. Inoltre, la tempistica della

conclusione di tali transazioni non è soggetta al controllo dell'Emittente. Questo andamento e l'incertezza connessa, in termini di risultati economici dell'attività di *advisory*, possono tradursi in risultati delle situazioni infrannuali dell'Emittente molto discontinui, con conseguenti effetti negativi sull'andamento delle quotazioni delle azioni.

Questo andamento e l'incertezza connessa a tale tipologia di attività, inoltre, possono determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle relative prospettive di sviluppo.

A.1.5 Rischio connessi ad aspetti reputazionali

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di alta rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è esposta al rischio che eventi o circostanze, anche al di fuori del proprio controllo, possano influire negativamente sulla sua reputazione. Il posizionamento competitivo e il successo delle strategie dell'Emittente dipendono in misura significativa dalle relazioni con i clienti e dall'alta reputazione di integrità e professionalità del suo *top management*.

Al riguardo, si segnala che non vi è alcuna garanzia che in futuro la reputazione e la credibilità di cui godono attualmente l'Emittente e il suo *top management team* non possano essere offuscate da eventi imprevedibili, anche non dipendenti dalla fondatezza delle eventuali contestazioni, informazioni di stampa o pretese avanzate. Una percezione negativa dell'immagine dell'Emittente da parte di clienti o controparti potrebbe influenzare la capacità dell'Emittente di mantenere le proprie relazioni di *business* e il proprio posizionamento, nonché influenzare negativamente la capacità della stessa di sviluppare la propria strategia e raggiungere gli obiettivi prefissati.

Una percezione negativa dell'immagine dell'Emittente o del suo *top management* sul mercato da parte dei propri *stakeholder* (clienti, controparti, azionisti, investitori, Autorità), derivante, ad esempio, (i) dalla perdita di personale chiave, (ii) dal calo dell'apprezzamento dei servizi offerti, e/o (iii) dall'eventuale insorgere di procedimenti giudiziari, tributari o arbitrari nei confronti dell'Emittente e/o del *top management*, così come l'eventuale erogazione di sanzioni, potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui l'Emittente gode nel settore di riferimento e, più in generale, alla fiducia riposta nell'Emittente stessa dai relativi clienti.

A.1.6 Rischi legati alla concorrenza nel mercato di riferimento

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di media rilevanza.

Il mercato di riferimento in cui l'Emittente opera è caratterizzato da un elevato grado di concorrenza, con la presenza di operatori di consulenza specialistica, *boutique di advisory* e anche gruppi internazionali che possono beneficiare di un maggiore *track record* e di un maggior grado di riconoscibilità sul mercato rispetto a quello dell'Emittente. Inoltre, operatori di maggiori dimensioni rispetto a quelle dell'Emittente possono essere in grado di usufruire di economie di scala che gli consentono di sviluppare più efficacemente le proprie attività.

Inoltre, il mercato in cui opera l'Emittente è caratterizzato dall'assenza di significative barriere all'ingresso, sia in termini amministrativi, ad esempio, per il fatto che l'attività di consulenza non è soggetta all'ottenimento di preve autorizzazioni o licenze, sia in termini economico finanziari, per il fatto che l'avvio della stessa non necessita di iniziali e cospicui investimenti.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di competere in modo efficiente, in termini di *performance*, riconoscibilità del marchio e reputazione, con i propri concorrenti, la stessa potrebbe non essere in grado di ottenere le quote di mercato attese. A tale riguardo, non è possibile escludere che l'intensificarsi del livello di concorrenza, anche a causa dell'ingresso nel mercato di riferimento di nuovi operatori, anche internazionali, che eventualmente adottino un modello di *business* simile a quello dell'Emittente, possa riflettersi negativamente sui risultati della stessa.

A.1.7. Rischi legati al contesto macroeconomico

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'attività svolta dalla Società è, per sua natura, soggetta all'andamento del ciclo economico e dei mercati finanziari. Eventuali situazioni di crisi o il peggioramento delle condizioni macroeconomiche generali, possono avere come effetto una restrizione delle condizioni per l'accesso al credito, un basso livello di liquidità nei mercati finanziari e un'estrema volatilità nei mercati azionari e obbligazionari. Tali situazioni possono avere un impatto negativo sul settore dell'*advisory*.

In particolare, la perdurante avversità del mercato o delle condizioni economiche potrebbero incidere sul numero e/o sull'entità delle operazioni per le quali la Società svolge la propria attività di *advisory* e riflettersi negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

A.1.8 Rischi connessi allo status di società benefit

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di bassa rilevanza.

La Società ha ottenuto la qualifica di *società benefit* che comporta il perseguimento di finalità specifiche di beneficio comune indicate nello Statuto. Laddove tali finalità non vengano effettivamente perseguite, l'Emittente potrebbe perdere tale qualifica.

Le *società benefit* sono enti che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse. In particolare, tra le finalità di beneficio comune che, ai sensi di Statuto, l'Emittente è tenuto a perseguire, ci sono quelle relative alla diffusione della cultura finanziaria delle piccole e medie imprese, alla promozione dell'economia sostenibile ed, in particolare, della gestione sostenibile dell'energia e dell'acqua, alla promozione, direttamente o in collaborazione con altre entità, della ricerca e dello sviluppo tecnologico di servizi e modelli di business innovativi, in funzione di uno sviluppo sostenibile.

Nel caso in cui l'Emittente non fosse in grado di perseguire tali finalità, lo stesso potrebbe perdere la qualifica di *società benefit*, con conseguenti effetti negativi, anche di carattere reputazionale, sulla propria organizzazione societaria.

A.1.9 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe determinare impatti rilevanti sulla valutazione delle Azioni da parte degli investitori. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di bassa rilevanza.

Nel Documento di Ammissione sono riportate dichiarazioni di preminenza e stime che non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti; alcune di esse sono inoltre basate su parametri qualitativi, più che su parametri di tipo quantitativo. Tali stime e valutazioni sono il risultato di elaborazioni dell'Emittente, ove non diversamente specificato, effettuate sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), scontando il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute attendibili dall'Emittente – saranno mantenute o confermate. Inoltre, considerato il grado di soggettività, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nel settore di attività e/o nei diversi segmenti di esso e potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dall'Emittente, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e, pertanto, non noti alla Data del Documento di Ammissione.

A.2 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

A.2.1 Rischi connessi ai tempi di incasso dei crediti commerciali e di insolvenza dei creditori

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di alta rilevanza.

L'attività di *advisory* si caratterizza per tempi di pagamento da parte dei clienti di commissioni anche correlate al successo delle operazioni non determinabili a priori che, talvolta, potrebbero distanziarsi di diversi mesi dall'avvio delle relative attività, anche in relazione alla tipologia degli incarichi. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti possono comportare per l'Emittente la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante.

Alla Data del Documento di Ammissione ha concordato una dilazione di pagamento a fronte della richiesta presentata da un cliente per un ammontare residuo di credito pari a Euro 90 migliaia. Alla Data del Documento di Ammissione il cliente ha rispettato la dilazione concordata.

Sebbene l'Emittente prima di assumere un incarico valuti l'affidabilità del cliente anche attraverso il patrimonio di conoscenze della Società, non si può escludere a priori che si presentino posizioni caratterizzate da difficile esigibilità dei relativi crediti.

A.2.2 Rischi connessi all'utilizzo di Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Nel Documento di Ammissione, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dai Principi Contabili Italiani, vengono rappresentati indicatori alternativi di *performance* (IAP), utilizzati dall'Emittente per consentire una migliore valutazione e un più efficace monitoraggio dell'andamento della gestione economica e finanziaria e trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività del *business* in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria.

Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano il *management* nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

L'Emittente è esposta al rischio che tali IAP si rivelino inesatti o inefficienti. Infatti, poiché gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio di determinazione degli stessi da parte dell'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società o gruppi e, pertanto, tali indicatori potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- gli IAP sono determinati sulla base dei dati storici dell'Emittente e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani);
- gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione;
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai relativi bilanci;
- le definizioni degli IAP utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

Pertanto, l'esame da parte di un investitore degli IAP presentati dall'Emittente senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurre in errore nella valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate a tale investitore.

A.3 RISCHI CONNESSI A FATTORI SOCIALI E DI GOVERNANCE

A.3.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è gestita da un Consiglio di Amministrazione e da un *top management* che hanno maturato un'esperienza significativa nel settore in cui l'Emittente opera. L'Emittente ritiene che tali soggetti possano contribuire significativamente al suo sviluppo grazie alla loro specializzazione, esperienza e capacità di *networking*. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, la Società annovera figure chiave all'interno del proprio Consiglio di Amministrazione e nel *top management*, cui è demandata la responsabilità e il presidio, a seconda del caso, delle funzioni aziendali più rilevanti. Tra questi figurano, in particolare, Alessandro Squeri (*Presidente del Consiglio di Amministrazione*) e Francesco Berti (*Amministratore Delegato*).

Nonostante l'Emittente ritenga, sotto il profilo operativo e dirigenziale, di essere dotata di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, il rapporto con tali figure chiave rappresenta uno dei fattori critici di successo della propria strategia di sviluppo. A tale riguardo, non è possibile escludere che, nonostante i presidi predisposti dall'Emittente al fine di garantire la continuità della propria struttura manageriale, il venir meno in futuro dell'apporto professionale delle figure chiave e la loro mancata tempestiva sostituzione con *manager* adeguati possa determinare un pregiudizio nel medio-lungo termine per la capacità competitiva dell'Emittente e impatti negativi sui risultati.

A.3.2 Rischi connessi alla mancata capacità di individuare, attrarre e mantenere personale qualificato

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di media rilevanza.

L'attività dell'Emittente richiede l'impiego di personale che abbia competenze distintive in materia di *Investment Advisory, Business Advisory e Corporate Finance Advisory* ed al contempo una profonda conoscenza delle filiere dei mercati di riferimento dei clienti ai quali prestare l'attività di consulenza. La forte integrazione tra competenze in materia finanziaria applicata ai settori di riferimento rappresenta, infatti, uno dei fattori distintivi dell'offerta dei servizi dell'Emittente. Il successo dell'Emittente è, altresì, connesso alla disponibilità sul mercato di figure professionali qualificate e in possesso delle competenze necessarie in relazione alle attività svolte dall'Emittente. Infatti, la crescita dell'Emittente è legata anche alla capacità della stessa di identificare con successo e reclutare professionisti in grado di supportare l'espansione delle attività. Tale percorso di formazione può comportare un impiego significativo di risorse finalizzato alla crescita di tali professionisti. L'incapacità dell'Emittente di assumere e formare professionisti in grado di supportare le strategie di sviluppo dell'Emittente potrebbe comportare in futuro l'incapacità dell'Emittente di raggiungere i propri obiettivi di crescita.

Inoltre, al fine di attrarre, mantenere e motivare il proprio personale qualificato, l'Emittente potrebbe incorrere in costi maggiori di quelli preventivati, anche in considerazione del fatto che l'Emittente ha una storia operativa e una *brand awareness* limitate e, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi maggiori per attrarre mantenere o motivare il proprio personale rispetto a *competitor* di maggiori dimensioni e con una *brand awareness* più elevata.

Infine, si segnala che nel caso in cui dovessero interrompersi, per qualunque ragione, i rapporti con i professionisti dedicati a specifiche tipologie di servizi offerti e l'Emittente non fosse in grado di sostituirli in tempi brevi con personale altrettanto qualificato, tale circostanza potrebbe ridurre la capacità dell'Emittente di prestare i propri servizi in modo puntuale e ordinato, con il rischio di incorrere anche in danni reputazionali.

A.3.3 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'andamento del prezzo delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente, in vista dell'inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle proprie Azioni, ha adottato uno Statuto Sociale che prevede, tra l'altro, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e per la nomina di un amministratore o di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente tratti dalla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti).

Si rileva che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente che saranno in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni sono stati nominati prima della Data di Inizio delle Negoziazioni e scadranno alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione, *inter alia*, le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che prevedono i suddetti diritti in capo ai soci di minoranza.

A.3.4 Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse di taluni amministratori

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'andamento del prezzo delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il consigliere Virginia Filippi è Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Open Advisory S.r.l., nella quale la controllante dell'Emittente, Tredici S.r.l., detiene una partecipazione pari al 20%.

Si evidenzia dunque, che il Consigliere di Amministrazione Filippi, in relazione alle sopra citate circostanze, potrebbe trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente.

A.4 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

A.4.1. Rischi legati all'eventuale esigenza di conformare la propria attività a sopravvenuti mutamenti o nuovi orientamenti interpretativi della normativa

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non svolge attività soggette a specifici regimi di autorizzazione o riserve dalla legge a soggetti aventi determinati requisiti e conforma la propria attività operativa in maniera tale da evitare di prestare attività riservate ai sensi delle disposizioni normative applicabili. Non può tuttavia escludersi che, in conseguenza di sopravvenuti interventi normativi o nuovi orientamenti interpretativi della normativa esistente, l'attività dell'Emittente possa in futuro essere soggetta all'ottenimento di specifiche autorizzazioni ovvero rientrare nell'alveo delle attività riservate, con la conseguenza per l'Emittente di dover eventualmente adeguare la propria attività ovvero richiedere autorizzazioni o consensi ad Autorità competenti, ovvero ancora rinunciare alla prestazione di parte dei propri servizi.

In tal caso, l'Emittente, potrebbe dover effettuare investimenti significativi al fine di adempiere al mutato quadro normativo ovvero modificare le prospettive di sviluppo delle proprie attività.

A.4.2 *Rischi connessi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001*

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il D. Lgs. 231/2001 sancisce le responsabilità degli enti (tra cui le società di capitali) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire tali reati.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato un modello organizzativo volto alla prevenzione dei reati e pertanto l'Emittente non potrebbe beneficiare dell'esimente prevista dal Decreto.

A.4.3 *Rischi legati alla normativa fiscale*

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente è soggetta alla disciplina di tassazione prevista dalla normativa fiscale italiana. Eventuali modifiche sfavorevoli a tale normativa fiscale, nonché qualsiasi cambio di orientamento da parte delle autorità fiscali o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione o interpretazione della normativa tributaria, potrebbero comportare possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

La normativa fiscale è complessa e potenzialmente soggetta ad interpretazioni diverse da parte delle competenti Autorità; pertanto, non può esservi garanzia che le metodologie e le conclusioni raggiunte in proposito dall'Emittente siano sempre integralmente condivise e che, in caso di verifica da parte dell'Amministrazione Finanziaria, non emergano contestazioni in merito alle scelte effettuate dall'Emittente, con conseguenti richieste di versamento di imposte aggiuntive e/o l'applicazione di sanzioni amministrative.

A.4.4 *Rischi connessi al trattamento dei dati personali*

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, l'Emittente tratta dati personali relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuta ad ottemperare alle disposizioni del GDPR nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di protezione dei dati personali, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali eventualmente applicabili.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato la propria struttura di *data protection* in base alla disciplina dettata dal GDPR, adottando la documentazione richiesta dalla citata normativa (e.g., informative privacy, nomine dei responsabili del trattamento, designazioni delle persone autorizzate al trattamento, policy redatte ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali). Nonostante quanto sopra, l'Emittente resta comunque esposta al rischio che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi di *data protection* con riferimento alle diverse aree di attività e, pertanto, che i dati personali siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note o autorizzate dai rispettivi interessati o, comunque, trattati in modo illecito.

La mancata e/o inidonea attuazione degli obblighi previsti dagli articoli del GDPR e dai provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali può comportare l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie, anche di rilevante entità.

A.5 RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO

A.5.1 *Rischi connessi al sistema di controllo di gestione*

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati, che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'attività aziendale e della sua struttura organizzativa.

L'Emittente ritiene comunque che il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale, in quanto idoneo a permettere all'organo amministrativo di elaborare un giudizio appropriato circa le prospettive dell'Emittente, nonché di monitorare in modo corretto e tempestivo i ricavi, la marginalità e la posizione finanziaria netta. L'Emittente ha identificato, in ogni caso, alcuni interventi di miglioramento del sistema di reportistica utilizzato, che sono in corso di implementazione.

Nonostante la Società ritenga che le attuali procedure siano adeguate all'attuale assetto organizzativo della stessa, la mancata implementazione dei miglioramenti identificati potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente.

A.5.2 *Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate*

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il seguente rischio sia di media rilevanza.

Nell'ambito della propria attività l'Emittente ha intrattenuto - e intrattiene alla Data del Documento di Ammissione - rapporti di natura commerciale con Parti Correlate.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che i termini e le condizioni che disciplinano i propri rapporti con Parti Correlate non siano meno favorevoli rispetto a quelli praticati dal mercato. Non vi è garanzia, tuttavia, che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate, nei medesimi termini, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2024 ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate, sulla base di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti EGM, dall'articolo 10 del Regolamento OPC e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana, come applicabili alle società con azioni negoziate su EGM.

B. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE AZIONI

B.1.1 *Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni*

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Dopo il completamento dell'Offerta, le Azioni saranno ammesse alle negoziazioni su EGM, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

Al riguardo, si segnala che l'investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e

non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni. Inoltre, CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e, sebbene le Azioni Ordinarie verranno scambiate su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni su EGM, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: (i) la volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze del contesto macroeconomico e, in particolare, dall'evoluzione dei conflitti tra Russia e Ucraina e tra Israele e Hamas; (ii) un andamento gestionale/reddituale dell'Emittente significativamente difforme (in negativo) da quello atteso da investitori e analisti; (iii) i mutamenti del quadro normativo e regolamentare, ivi inclusi i provvedimenti adottati dai Governi quale conseguenza del quadro geo-politico; (iv) cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato; e (v) la diffusione da parte degli organi di stampa di notizie di fonte giornalistica relative all'Emittente.

Inoltre, alle società ammesse su EGM non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM.

B.1.2 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente anche derivante dalla presenza di Azioni a Voto Plurimo

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è rappresentato da Azioni e da Azioni a Voto Plurimo. A differenza delle Azioni, che conferiscono al titolare il diritto ad esercitare in Assemblea un voto per ciascuna Azione posseduta, le Azioni a Voto Plurimo conferiscono al titolare il diritto ad esercitare in Assemblea dieci voti per ciascuna Azione a Voto Plurimo posseduta.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso n. 500.000 Azioni a Voto Plurimo, che rappresentano il 10% del capitale sociale e che esprimono il 52,6% dei voti esercitabili in Assemblea. Alla stessa data, Tredici S.r.l. è titolare di tutte le Azioni a Voto Plurimo emesse dall'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata di diritto ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1), del Codice Civile, da Paolo Bordi, per il tramite di Tredici S.r.l., società della quale Paolo Bordi è titolare del 60% del capitale sociale.

Alla Data del Documento di Ammissione Tredici S.r.l. detiene, direttamente e indirettamente, una partecipazione pari del 65,51% del capitale sociale dell'Emittente (per il 48,61% direttamente e per la restante quota del 16,90% tramite la controllata Valdichiesa S.r.l. di cui detiene l'intero capitale sociale).

Inoltre, tenuto conto delle 500.000 Azioni a Voto Plurimo di cui è titolare, Tredici esercita alla Data del Documento di Ammissione l'81,85% del totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee dell'Emittente.

Anche in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, Paolo Bordi continuerà ad esercitare, tramite Tredici S.r.l., il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile e l'Emittente non sarà contendibile.

La presenza di un azionista di controllo, di una struttura partecipativa concentrata, nonché delle Azioni a Voto Plurimo, potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultima la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni.

B.1.3 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi, con un obiettivo di distribuzione del 50% per anno. Spetterà pertanto al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la determinazione e la distribuzione degli stessi.

La distribuzione negli esercizi futuri di dividendi da parte dell'Emittente dipenderà, tra l'altro, dai risultati e dai ricavi conseguiti, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

Non è dunque possibile garantire che in futuro siano distribuiti dividendi, in quanto il pagamento dei dividendi prospettici dipende non solo dall'andamento del *business* dell'Emittente, ma anche dall'incertezza dovuta agli impatti che potenziali scenari sfavorevoli dei mercati potrebbero avere sulla posizione di solvibilità. Tale circostanza potrebbe comportare impatti negativi, anche significativi, sul rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni da parte degli investitori.

B.1.4 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe determinare per l'investitore la circostanza di essere titolare di azioni non negoziate e, pertanto, di difficile liquidabilità. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni nei casi in cui: (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del EGM l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (iii) la revoca sia richiesta dall'Emittente e venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea. Tale *quorum* deliberativo sarà calcolato in base alla categoria di azioni ammessa alle negoziazioni e si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni delle Azioni, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

B.1.5 Rischi connessi agli accordi di lock-up

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

In base all'Accordo di Lock-Up, l'Emittente e gli attuali Azionisti si sono impegnati nei confronti del Global Coordinator, per 18 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni e le Azioni a Voto Plurimo detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle stesse, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Inoltre, l'Emittente e gli attuali Azionisti si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, warrant ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, che non sarà irragionevolmente negato.

Allo scadere dei suddetti Accordi di Lock-Up, con il venir meno dei connessi impegni, la cessione delle Azioni e/o delle Azioni a Voto Plurimo da parte degli attuali Azionisti – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative, anche significative, del valore di mercato delle Azioni.

B.1.6 Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'EGA e del Global Coordinator

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'Euronext Growth Advisor, che agisce anche come Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'EGM, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori. In particolare, EnVent Italia Sim S.p.A. percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor dell'Emittente, secondo quanto previsto dai relativi contratti stipulati con l'Emittente, anche in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento. Inoltre, EnVent Italia Sim S.p.A. agisce in qualità di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni sull'EGM delle Azioni e, pertanto, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e compensi in relazione al predetto ruolo nell'ambito dell'Offerta.

Inoltre, si segnala che EnVent Italia Sim S.p.A. ha ricevuto incarico dall'Emittente per svolgere i servizi di equity research e, pertanto, riceverà un compenso anche in relazione alla prestazione di tali attività.

Inoltre, EnVent Italia Sim S.p.A. potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nella misura in cui dovesse in futuro prestare servizi di *advisory* in via continuativa a favore dell'Emittente.

Si segnala che EnVent, nella sua qualità di Global Coordinator, si avvale di taluni intermediari che operano quali settlement agents per la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

CAPITOLO 5 - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La Società è denominata “Finance For Food S.p.A. Società Benefit” ed è costituita in forma di *società per azioni*.

5.2. LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO (LEI)

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il n. 14011661007, Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Milano n. 2575608, e Codice Identificativo del Soggetto Giuridico (LEI) n. 81560011D00F23084E96.

5.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

La Società è stata costituita in data 23 settembre 2016 in forma di società a responsabilità limitata con atto a rogito del Notaio Giovanni Giuliani in Roma (RM), rep. 67.692, racc. 24.854.

In data 3 dicembre 2019, con atto a rogito del Notaio Angelo Busani in Milano (MI), rep. 46.826, racc. 21.515, l'Emittente ha trasferito la propria sede legale da Roma (alla via Francesco Carrara, 24) a Milano, nell'attuale sede legale indicata al successivo paragrafo 5.4.

In data 18 giugno 2024, con atto a rogito del Notaio Carlo Cervasi in Aprilia (LT), rep. 24128, racc. 14372, l'Emittente è stata trasformata in società per azioni e ha modificato la propria denominazione sociale in Finance For Food S.p.A..

In data 10 luglio 2024, con atto a rogito del Notaio Giovanna dell'Erba in Roma (RM), rep. 846, racc. 611, l'Emittente ha assunto la qualità di società benefit e ha modificato la propria denominazione sociale e in Finance For Food S.p.A. Società Benefit.

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100.

5.4. SEDE LEGALE E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Milano, Via Alessandro Manzoni, 5, numero di telefono 02 35950206 e opera sulla base della legge italiana.

Il sito internet dell'Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni ed i documenti di volta in volta richiamati dal presente Documento di Ammissione) è www.financeforfood.it. Si segnala che le informazioni e i documenti contenuti nel sito internet non fanno parte del Documento di Ammissione.

CAPITOLO 6 - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

PREMESSA

L'Emittente è una società di consulenza industriale e strategica, costituita nel 2016 per fornire servizi generali di *advisory*, in particolare con una specializzazione iniziale nell'intera filiera del comparto agroalimentare e dei settori ad esso collegati, nonché successivamente anche nel settore delle energie da fonti alternative e rinnovabili e nel *venture capital*.

Alla Data del Documento di Ammissione, le attività dell'Emittente si riferiscono alle seguenti linee di *business*:

- (i) “*Investment Advisory*”, che consiste nella prestazione da parte dell'Emittente di servizi di consulenza in favore di soggetti terzi quali *asset manager*, SGR, gestori di fondi e promotori privati ed istituzionali in relazione alla strutturazione di progetti di investimento implementati dai medesimi;
- (ii) “*Business Advisory*”, relativa a servizi di consulenza rivolti a società operanti nei settori di riferimento (ossia, *in primis*, nel settore agroalimentare, energetico e del *venture capital*), finalizzati ad ottimizzare la pianificazione strategica e la gestione dei *business* dei clienti, sia in termini finanziari che industriali; e
- (iii) “*Corporate Finance Advisory*”, relativa a servizi di consulenza specialistica nella progettazione ed esecuzione di operazioni di finanza straordinaria (acquisizioni, fusioni, IPO, partnership, ecc.).

Le tre linee di *business* dell'Emittente sono strutturate in modo da massimizzare le opportunità di *cross-selling* e di operare in modo sinergico tra loro. In tale contesto, l'Emittente si propone al mercato come un interlocutore indipendente in grado di offrire soluzioni personalizzate facendo leva sull'esperienza, le competenze e le capacità di *networking* del proprio *top management*.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'Emittente ha generato un valore della produzione pari a Euro 1.387 migliaia (Euro 1.257 migliaia nell'esercizio 2022), con un EBITDA pari ad Euro 103 migliaia (Euro 57 migliaia nell'esercizio 2022) e un utile dell'esercizio pari a Euro 35 migliaia (Euro 7 migliaia nell'esercizio 2022). Tra il 2022 e il 2023 l'Emittente ha registrato una crescita dell'EBITDA Margin, che è passato dal 4,5% al 7,4%.

Nell'esercizio 2023, la linea di *business Investment Advisory* ha generato ricavi per Euro 1.005 migliaia (pari al 72,5% del valore della produzione), mentre la linea *Business Advisory* ha generato ricavi per Euro 101 migliaia (pari al 7,2% del valore della produzione); il restante 20,3% (pari ad Euro 281 migliaia) è prevalentemente riconducibile ai ricavi derivanti dai riaddebiti derivanti dalla sublocazione degli uffici di Milano. Nell'esercizio 2023, la linea *Corporate Finance Advisory* non ha generato ricavi, in quanto attivata a partire dall'esercizio 2024 e tutt'ora in via di strutturazione.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente opera esclusivamente in Italia ed ha due sedi operative site, rispettivamente, a Milano, in via Alessandro Manzoni n. 5, dove è ubicata anche la sede legale, e a Roma, in Piazza Barberini n. 12.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente impiega 5 dipendenti.

Si riporta di seguito una descrizione delle attività prestate dall'Emittente in ciascuna linea di *business*.

6.1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

6.1.1 *Investment Advisory*

Alla Data del Documento di Ammissione, sebbene sia in corso un processo di ampliamento e diversificazione delle attività, la linea *Investment Advisory* rappresenta l'attività principale dell'Emittente, avendo generato nell'esercizio 2023 il 72,5% del valore della produzione.

Nell'ambito di tale linea, l'Emittente presta prevalentemente attività di consulenza specializzata in favore di *asset manager*, SGR, gestori di fondi e promotori privati ed istituzionali che necessitano di un supporto specialistico per la strutturazione di nuovi progetti di investimento ovvero di servizi di consulenza in specifiche aree di interesse.

L'Emittente propone ai propri clienti una consulenza ampia e omnicomprensiva, che può riferirsi alla sola fase iniziale di strutturazione del progetto e costituzione del veicolo attraverso cui realizzare il progetto ovvero anche alla successiva fase di supporto nell'attuazione delle strategie di investimento e nella gestione delle fasi di disinvestimento.

In tale area, l'Emittente è in grado di fornire i seguenti servizi:

- Strutturazione di progetti: tale attività consiste nel fornire una consulenza industriale e finanziaria finalizzata a supportare il cliente nella fase iniziale di analisi e valutazione della strutturazione dell'iniziativa, fornendo anzitutto le competenze necessarie all'individuazione della soluzione ottimale (es. tipologia e struttura del prodotto o del veicolo rispetto al settore e/o al progetto industriale ipotizzato). Sempre in questa fase, l'Emittente supporta il cliente nella definizione delle caratteristiche della soluzione individuata in termini dimensionali, di durata nonché di definizione delle strategie industriali.
- Deal planning/Deal strategy/Deal structuring: l'Emittente supporta i propri clienti nella pianificazione strategica delle operazioni di investimento (*Deal Planning*), sviluppando piani dettagliati per l'acquisizione e la gestione degli investimenti nonché nella definizione della più efficiente struttura delle operazioni di investimento (*Deal Strategy*), determinando il modo ottimale per perfezionare le acquisizioni e includendo considerazioni su tassazione, regolamentazione e finanziamento (*Deal Structuring*).
- Portfolio monitoring: in tale ambito l'Emittente fornisce consulenza e supporto ai clienti nel monitoraggio continuo delle *performance* delle società in portafoglio, consistente nell'analisi dei risultati finanziari, operativi e strategici, finalizzata a verificare che gli investimenti mantengano la loro redditività e siano allineati con gli obiettivi individuati dal cliente.
- Exit planning and execution: tale attività consiste nel supporto ai clienti nella definizione e strutturazione tecnico-operativa delle operazioni di disinvestimento.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente presta i servizi di *Investment Advisory* quale *advisor* del fondo *Finance For Food One* gestito da Hyle Capital Partners SGR S.p.A.

Finance For Food One è un fondo comune di investimento alternativo, mobiliare chiuso, riservato, di *private equity* di diritto italiano, specializzato in investimenti in società operanti nella intera filiera agroalimentare italiana e dei prodotti connessi, di cui l'Emittente è *advisor* nonché quotista. L'Emittente ha partecipato alla strutturazione e costituzione di *Finance For Food One*, avvenuta nel 2019, in qualità di promotore dell'iniziativa e consulente di Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A., primo gestore del fondo (diverso dall'attuale gestore Hyle Capital Partners SGR S.p.A.).

Alla Data del Documento di Ammissione, *Finance For Food One* ha completato i seguenti investimenti:

- 1) Manuzzi S.r.l., società produttrice di frutta secca e frutta secca sgusciata. L'investimento si è perfezionato nell'aprile 2021;
- 2) Contri S.r.l., un'azienda attiva nel settore vinicolo italiano ed in particolare nella produzione di vini spumanti e nell'imbottigliamento di vini fermi e frizzanti. L'investimento si è perfezionato nel febbraio 2022;
- 3) Guaresi S.r.l., società specializzata nella progettazione e nella realizzazione di macchine per la raccolta di prodotti agricoli. L'investimento si è perfezionato nel giugno 2022;
- 4) Berberé S.r.l., società titolare di una catena di pizzerie presente in Italia e nel Regno Unito. L'investimento si è perfezionato nell'agosto 2023;
- 5) Kolinpharma S.p.A., società operante nel settore della nutraceutica attiva nella formulazione di prodotti nutraceutici. L'investimento si è perfezionato nel settembre 2023;
- 6) Ciemme Alimentari S.r.l., società leader nella produzione, distribuzione e vendita di gnocchi di patate. L'investimento si è perfezionato nel dicembre 2023.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione *Finance For Food One* ha completato, per il tramite di una delle società partecipate, due investimenti c.d. "*add-ons*" (i.e. una acquisizione perfezionata da una società già partecipata dal fondo).

Alla Data del Documento di Ammissione, il periodo di investimento del Fondo risulta in corso di svolgimento e terminerà il 31 marzo 2025.

6.1.2 Business Advisory

L'attività di *Business Advisory* ha generato nell'esercizio 2023 il 7,2% del valore della produzione dell'Emittente e, alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta una linea di *business* in corso di sviluppo ed espansione.

Nell'ambito della linea *Business Advisory*, l'Emittente offre servizi di consulenza rivolti prevalentemente a società operanti nei settori di riferimento (ossia, *in primis*, nel settore agroalimentare, energetico e del *venture capital*), finalizzati ad ottimizzare la pianificazione strategica e la gestione dei *business* dei clienti, sia in termini finanziari che industriali. In tale segmento, l'Emittente può contare sulle competenze del proprio *top management* e su un *network* di esperti esterni, che le permettono di operare secondo un approccio multidisciplinare.

In tale area, l'Emittente fornisce i seguenti servizi:

- **Strategic Planning:** tale attività consiste nel supportare il cliente nel processo di definizione degli obiettivi a lungo termine che lo stesso intende raggiungere, nonché nella declinazione delle strategie e nell'individuazione delle risorse necessarie. Tale attività include l'analisi del contesto competitivo, l'identificazione delle opportunità di mercato, la valutazione dei punti di forza e di debolezza del cliente, la formulazione di piani d'azione dettagliati, nonché l'elaborazione di previsioni economico-finanziarie.
- **Business Planning:** in tale contesto, l'Emittente supporta i propri clienti nella predisposizione di un piano dettagliato per la gestione operativa e finanziaria basato sulle indicazioni dei clienti stessi e sulle loro strategie. Il *business plan* può servire come guida per l'avvio o lo sviluppo dell'attività, nonché come documento fondamentale per reperire risorse finanziarie.
- **CFO Support:** tale servizio consiste nell'assistenza specializzata fornita ai *Chief Financial Officer* (CFO) in diverse aree della gestione finanziaria aziendale, che può includere: la pianificazione e l'analisi finanziaria, la gestione del rischio, il miglioramento dei processi finanziari, la preparazione dei report finanziari e la consulenza strategica. L'obiettivo è supportare il CFO nell'ottimizzazione delle *performance* finanziarie e nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.
- **Strategic Accounting & Consulting services:** l'Emittente presta ai propri clienti una serie di servizi contabili avanzati che supportano le decisioni strategiche dell'azienda. Questi possono comprendere: (i) *technical due diligence*, ossia l'analisi approfondita delle operazioni finanziarie e contabili di un'azienda *target* in fase di acquisizione o investimento, per valutarne la solidità e identificare eventuali rischi o problematiche; (ii) *valuation*, ossia la valutazione del valore di un'azienda o di specifici *asset*, utilizzando idonei metodi di valutazione per supportare decisioni di investimento, finanziamento o ristrutturazione; (iii) *impairment*, ossia l'analisi e valutazione previste dai principi contabili internazionali, finalizzata a verificare l'eventuale riduzione del valore di *asset* aziendali.
- **Internal audit:** tale servizio consiste nella consulenza a supporto della funzione di *internal audit*, ossia dell'unità aziendale che si occupa della revisione e valutazione indipendente delle operazioni e dei controlli interni di un'azienda, con l'obiettivo di garantire l'efficacia e l'efficienza delle operazioni, l'affidabilità delle informazioni finanziarie e la conformità alle leggi e regolamenti applicabili.

6.1.3 Corporate Finance Advisory

A partire dall'inizio dell'esercizio 2024 l'Emittente ha avviato la prestazione di servizi della linea *Corporate Finance Advisory*, che pertanto nell'esercizio 2023 non ha generato ricavi.

In tale area l'Emittente offre servizi di consulenza specialistica nella progettazione ed esecuzione di operazioni di finanza straordinaria (acquisizioni, fusioni, IPO, partnership, *joint venture* ecc.).

In tale area, l'Emittente offre i seguenti servizi:

- Acquisitions, mergers and sales of companies or assets (M&A): tale attività consiste nel supportare le aziende nella ricerca e selezione di *partner* strategici per acquisizioni, fusioni e operazioni di compravendita di partecipazioni. Questo servizio include il supporto nell'identificazione di potenziali *partner*, nella valutazione delle sinergie, nella negoziazione delle condizioni e nella facilitazione delle trattative, al fine di ottimizzare il valore dell'operazione e facilitare il buon esito della stessa.
- IPO advisory: tale attività consiste nel supporto alle aziende che desiderano quotarsi su mercati alternativi o non regolamentati, dove i requisiti normativi sono meno stringenti rispetto ai mercati regolamentati. In tale ambito l'attività dell'Emittente ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze del cliente, anche attraverso studi di fattibilità e valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione. L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, società di revisione, società di comunicazione), nella preparazione della documentazione necessaria, nell'identificazione dei destinatari dell'offerta e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Borsa Italiana in Italia o altri gestori dei mercati) durante ogni fase operativa della quotazione.
- Debt Restructuring & Debt Advisory: l'Emittente offre servizi di consulenza alle imprese nell'ambito di operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o commerciali) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nell'attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di crescita o rilancio nonché, ancora, nel ricorso a misure e contratti di finanza agevolata. Questo servizio include l'analisi delle esigenze finanziarie dell'azienda, la preparazione della documentazione finanziaria e la consulenza su strategie di gestione del debito per assicurare l'accesso a capitali a condizioni favorevoli.

6.1.4 Business Model

Con riferimento a tutti i servizi prestati alla Data del Documento di Ammissione, il *business model* dell'Emittente prevede una prima fase di *origination* del rapporto direttamente in capo al *top management* della stessa. In tale fase, il *top management* è direttamente coinvolto nella creazione e nello sviluppo di relazioni con i clienti, facendo leva sui rapporti ed i contatti generati nell'ambito dell'attività pregressa, nonché sul *network* di conoscenze, collaborazioni e contatti di cui gode nel mondo economico e finanziario. Inoltre, l'Emittente per lo sviluppo del proprio business può fare ricorso a rapporti di segnalazione che prevedano un corrispettivo a fronte dell'apporto di nuovi clienti, tra cui quello sottoscritto con la controllante Tredici S.r.l. (per maggiori informazioni si veda il Capitolo 14 del Documento Informativo).

L'attività di *origination* viene svolta in via continuativa e si conclude con la definizione di un contratto di mandato con il cliente relativo all'operazione. Il modello di *business* si differenzia, nella fase successiva, a seconda della linea di *business* interessata e delle caratteristiche del servizio di consulenza prestato.

Anche per quanto concerne la generazione dei ricavi, ciascuna linea di *business* presenta le proprie peculiarità, derivanti dalla strutturazione del servizio offerto.

Nell'*Investment Advisory* i ricavi dell'Emittente possono essere generati: (i) da attività di consulenza in qualità di *advisor*, con ricavi ricorrenti derivanti da una commissione variabile, parametrata al valore degli *Asset Under Management* (AUM), al *Net Asset Value* (NAV) del fondo, ovvero ad altri parametri concordati con i clienti; (ii) da attività di consulenza in sede di strutturazione, con ricavi *una tantum* a titolo di *retainer fee* e, di conseguenza, con ricavi totali generati dalla *retainer fee* moltiplicata per il numero di incarichi ricevuti, nonché da un' eventuale *success fee* con ricavi legati al successo dell'operazione.

Nella *Business Advisory* i ricavi dell'Emittente possono essere generati a titolo di *retainer fee*, prevalentemente a fronte della prestazione di servizi di consulenza *una tantum* oppure, meno frequentemente a fronte della prestazione di servizi di natura continuativa, determinando, di conseguenza, ricavi totali pari alla *retainer fee* moltiplicata per il numero di incarichi ricevuti nel periodo.

Nella *Corporate Finance Advisory* i ricavi dell'Emittente possono essere generati: (i) *una tantum* a titolo di *retainer fee*, determinando, di conseguenza, ricavi totali pari alla *retainer fee* moltiplicata per il numero di incarichi ricevuti nel periodo e (ii) da una *success fee* con ricavi legati al successo dell'operazione.

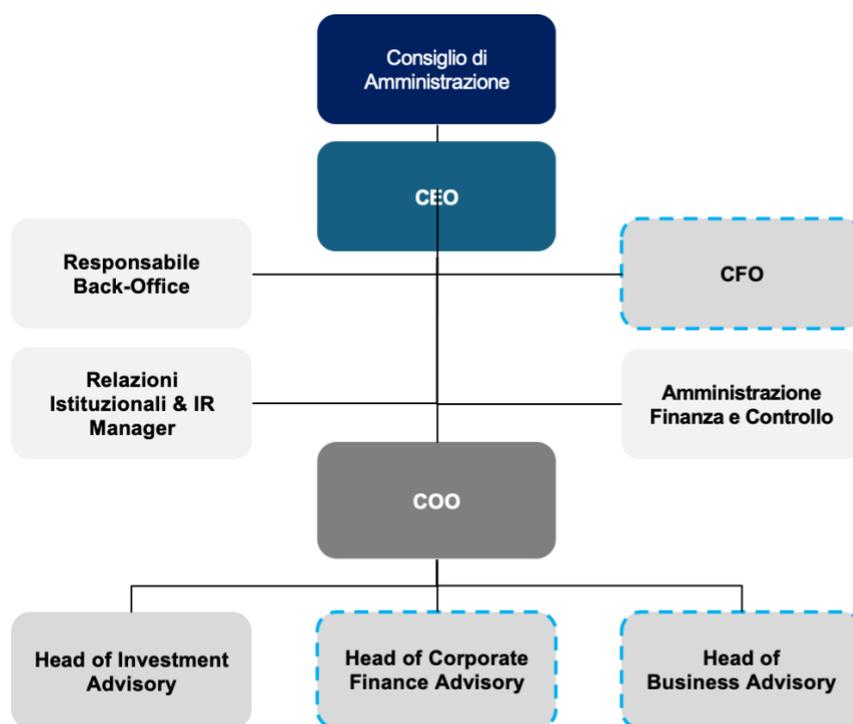
Per quanto concerne le attività per le quali è previsto un rapporto continuativo e di medio-lungo termine e nelle quali i servizi prestati dall'Emittente sono remunerati con commissioni ricorrenti, le stesse sono calcolate periodicamente come percentuale del valore del patrimonio oggetto dell'attività di consulenza (AUM) ovvero del *Net Asset Value* (NAV) del fondo. Pertanto, il conseguimento di tali commissioni, così come il loro ammontare, per sua natura volatile, sono fortemente condizionati dall'andamento degli AUM o del NAV; che a loro volta, risentono di diverse variabili quale ad esempio l'andamento dei mercati di riferimento e, più in generale, dell'economia nazionale e internazionale. L'impatto di tali variabili dipende, inoltre, dalle caratteristiche degli AUM ovvero del NAV.

Ove invece le commissioni sono rappresentate da una *retainer fee*, ossia un compenso fisso che viene corrisposto a prescindere dal successo dell'operazione, la generazione dei ricavi dell'Emittente è legata al numero degli incarichi ricevuti, che può variare sensibilmente da esercizio a esercizio e dipendere dalla capacità dell'Emittente di ampliare il proprio *business* e la base clienti. In tale ambito, le commissioni non sono originate da contratti di medio/lungo periodo, ma da incarichi ottenuti in un contesto fortemente concorrenziale e sono, per loro natura, scarsamente prevedibili.

Inoltre, la remunerazione contrattualmente prevista in relazione all'attività di *advisory* prestata dall'Emittente può avere una componente variabile rilevante correlata al successo dell'operazione (c.d. *success fee*). Di conseguenza, qualora un accordo di *advisory* dovesse risolversi anticipatamente per motivi di mercato o per altre ragioni, ovvero dovesse concludersi per l'insuccesso dell'operazione, l'Emittente potrebbe aver diritto a percepire la totalità o parte del compenso fisso senza il diritto al pagamento della *success fee*.

6.1.4 Organizzazione aziendale

Il seguente grafico illustra la struttura operativa dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.



 Collaboratori esterni

Alla Data del Documento di Ammissione, in considerazione dell'attuale fase di strutturazione e sviluppo della struttura organizzativa, quest'ultima impiega, oltre ai dipendenti, anche alcuni professionisti di supporto legati all'Emittente da rapporti di consulenza.

In particolare, il CFO ed i responsabili delle Funzioni aziendali a capo delle aree di Corporate Finance Advisory e di Business Advisory sono consulenti dell'Emittente.

Nella prestazione di specifiche attività di consulenza, l'Emittente può avvalersi inoltre di specialisti del settore di riferimento di volta in volta individuati in base alle esigenze del cliente.

6.1.5. Fattori chiave

I fattori chiave dell'attività dell'Emittente, a giudizio del *management*, sono i seguenti:

- l'Emittente è un operatore indipendente non legato a banche o altre istituzioni finanziarie, circostanza che le permette di minimizzare potenziali conflitti di interesse e di operare in autonomia, tutelando al meglio gli interessi dei propri clienti;
- l'Emittente, grazie alla pluriennale esperienza del *management team*, vanta una consolidata competenza e conoscenza dei distretti e dei mercati di riferimento e una capacità di lettura avanzata delle connesse dinamiche, vantando inoltre un *network* di cui fanno parte i più prestigiosi e rappresentativi *stakeholder* istituzionali nei settori di riferimento;
- l'Emittente offre una ampia gamma di servizi articolata su tre linee di offerta, sinergiche tra loro, strutturate per massimizzare le opportunità di *cross-selling*: da un lato, sfruttando le sue competenze distintive ed il rapporto di fiducia instaurato con i propri clienti in relazione ai servizi di *Investment Advisory*, l'Emittente si trova in una posizione competitiva di favore per la prestazione di servizi di *Business Advisory* e di *Corporate Finance Advisory* alle società *target* degli investimenti, dall'altro lato, le aziende a cui l'Emittente fornisce servizi di *Business Advisory* possono costituire un *deal flow* qualificato per i *partner* dell'Emittente.

6.1.6 Dipendenza dell'Emittente da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Le attività dell'Emittente non dipendono in modo significativo da marchi, brevetti, licenze, contratti commerciali o finanziari, né da nuovi procedimenti di fabbricazione.

L'Emittente ha presentato, in data 19 aprile 2024, domanda di registrazione dei propri marchi all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. La domanda si riferisce ai loghi a colori "FfF Finance For Food" e "FfF". Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ricevuto conferma della registrazione.

6.1.7 Nuovi prodotti e servizi

Fatto salvo quanto indicato nei precedenti paragrafi relativamente all'avvio e alla strutturazione delle attività di *Business Advisory* e di *Corporate Finance Advisory*, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha introdotto nuovi prodotti e/o servizi significativi né ha reso pubblico lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi.

6.1.8 Attività Benefit

Finance for food ha supportato e, alla Data del Documento di Ammissione, sta supportando in qualità di promotore tecnico e finanziario, nell'ambito delle proprie attività benefit, l'associazione "La Terra degli IN-SUPER-ABILI A.P.S", nella realizzazione di una fattoria sociale, prima nel Lazio, dedicata al supporto delle famiglie e dei ragazzi affetti da autismo. In particolare la fattoria sociale, oltre a fornire ai propri ragazzi opportunità di lavoro, formazione e socializzazione è volta a garantire il c.d. "Dopo di Noi" ovvero un posto sicuro dove poter vivere e lavorare una volta che sarà venuto meno il supporto dei propri genitori e delle proprie famiglie di origine.

6.2 PRINCIPALI MERCATI

Il mercato in cui opera l'Emittente è quello della consulenza industriale e strategica. L'Emittente offre servizi generali di *advisory* in particolare con una specializzazione iniziale nella filiera del comparto agroalimentare e

dei settori ad esso collegati, nonché successivamente anche nel settore delle energie da fonti alternative e rinnovabili e nel venture capital.

La Società rivolge i suoi servizi di *Investment Advisory* (advisory specialistica nella strutturazione e gestione di nuovi progetti di investimento) in favore di *asset manager*, SGR, gestori di fondi e promotori privati ed istituzionali. Parte della strategia dell'Emittente è quindi fornire consulenza aggiuntiva ai clienti ed estendere le proprie competenze anche a favore di altri clienti per sviluppare le attività di *Business Advisory* e *Corporate Finance Advisory*, con particolare attenzione ai settori sopra citati.

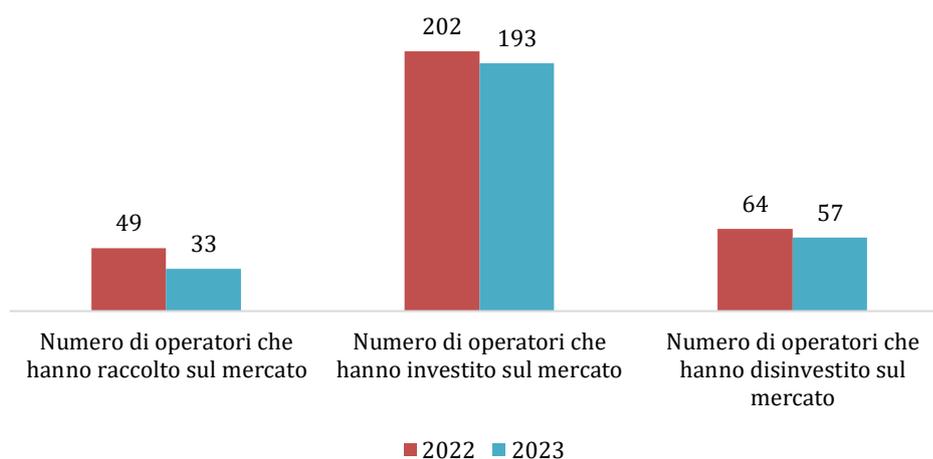
Secondo l'analisi effettuata da *Global Market Insights*² il mercato di servizi di *financial advisory* (*investment advisory, financial planning, business and corporate finance, tax planning, risk management, wealth management*, altro), in cui è possibile ricomprendere le attività dell'Emittente di *Investment Advisory* e *Corporate Finance Advisory*, si è attestato nel 2022 ad un valore di \$85,1 miliardi, prevedendo un CAGR per gli anni 2022-2032 del 5,5%. Per quanto riguarda la linea di *Business Advisory*, un'analisi condotta da *Business Research Insight* attesta che il mercato della consulenza strategica al 2022 aveva un valore di \$44,7 miliardi ed è prevista una crescita con un CAGR per gli anni 2022-2032 dell'8,9%³.

Al fine di analizzare il contesto in cui si muove l'Emittente occorre quindi prendere in considerazione il mercato del *Private Equity*, mercato primario dell'Investment Advisory ma che trasversalmente alimenta anche le altre linee di business dell'Emittente e dell'M&A con particolare riferimento al settore in cui l'Emittente è ad oggi maggiormente attivo ovvero l'agroalimentare.

Private Equity

Secondo il database della *European Data Cooperative*, in Europa ci sono circa 4.200 operatori di *private equity*. Nel 2023, circa 209 operatori hanno effettuato almeno un'attività di investimento, disinvestimento o raccolta di capitali, con un leggero calo del 7% rispetto all'anno precedente, suggerendo una maggiore cautela da parte degli operatori in risposta alle ultime incerte condizioni economiche e di mercato. In Italia, alla fine del 2023, il portafoglio degli operatori monitorati contava circa 2.200 società, per un valore complessivo di quasi 77 miliardi di euro.

Evoluzione degli operatori attivi nelle diverse fasi di attività



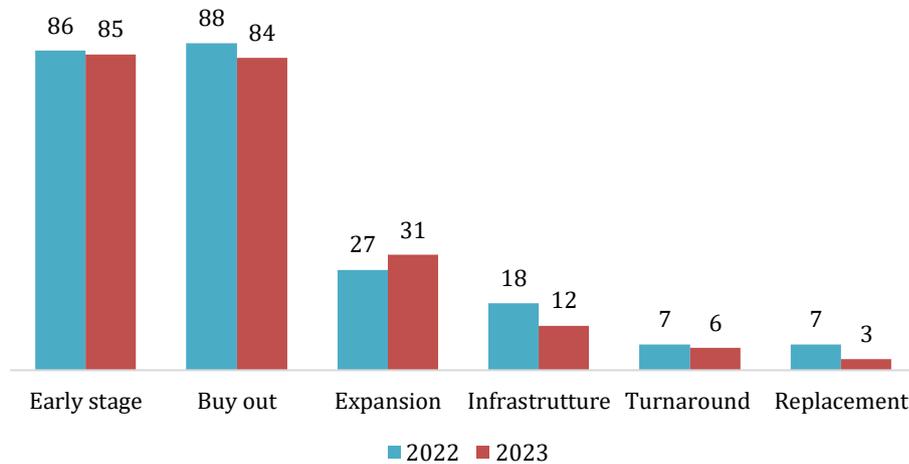
Fonte: AIFI & PWC, *Il Mercato italiano del private equity e venture capital 2023,2024*

² Global Market Insights, *Financial Advisory Services Market Report, 2032*, Giugno 2023

³ Business Research Insights, *Strategy Consulting Market size and forecast to 2032*, Aprile 2024

Relativamente all'attività di investimento, il segmento di mercato con il maggior numero di investitori attivi è stato l'*early stage* (85 operatori), seguito dal comparto del *buy out* (84 operatori, di cui 42 internazionali). Gli operatori che hanno realizzato almeno un investimento di *expansion* sono stati 31.

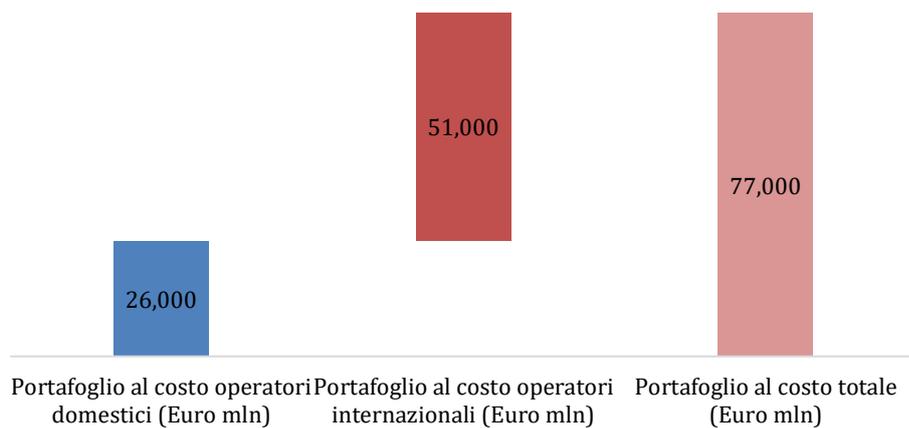
Evoluzione degli operatori che hanno effettuato investimenti nei diversi segmenti



Fonte: AIFI & PWC, *Il Mercato italiano del private equity e venture capital 2023,2024*

Al 31 dicembre 2023, le società nel portafoglio complessivo degli operatori monitorati nel mercato italiano erano circa 2.200, per un controvalore, al costo storico d'acquisto, di quasi 77 miliardi di Euro, di cui circa 51 miliardi investiti da soggetti internazionali. Alla stessa data, il *commitment* disponibile stimato per investimenti, al netto delle disponibilità degli operatori internazionali e *captive*, ammontava a oltre 14 miliardi di Euro.

Portafoglio al costo al 31 dicembre 2023

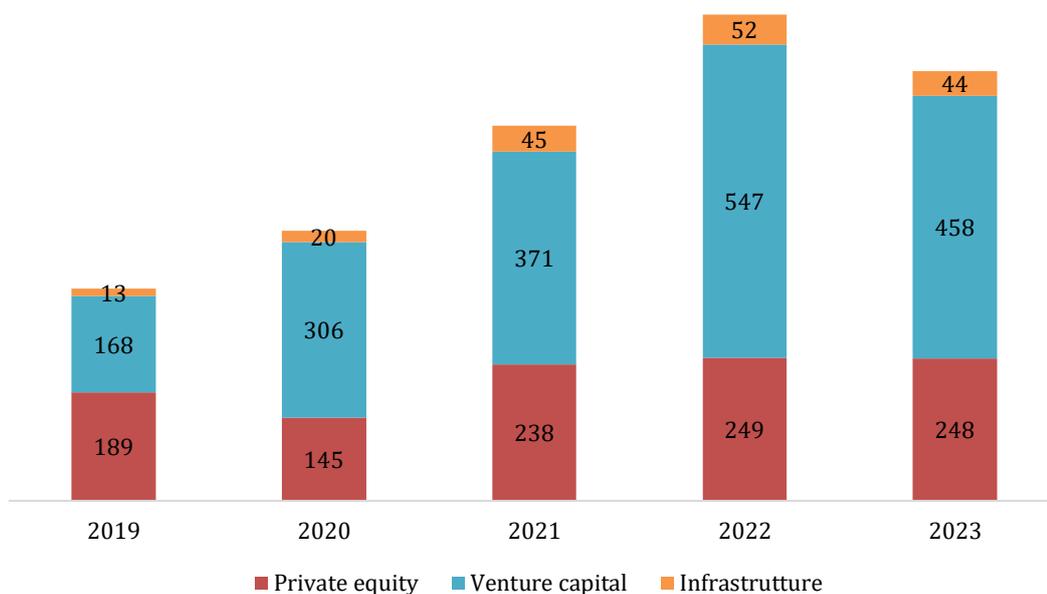


Fonte: AIFI & PWC, *Il Mercato italiano del private equity e venture capital 2023,2024*

Investimenti

Nel 2023, il mercato italiano del *private equity* e *venture capital* ha registrato 750 operazioni distribuite su 501 società, per un totale di 8.162 milioni di Euro. In particolare, il numero di operazioni svolte dagli operatori del *private equity* si è mantenuto in linea con l'anno precedente, mentre quello del *venture capital* ha subito una flessione in linea con il trend internazionale che era iniziato ad emergere sin dalla seconda metà del 2022.

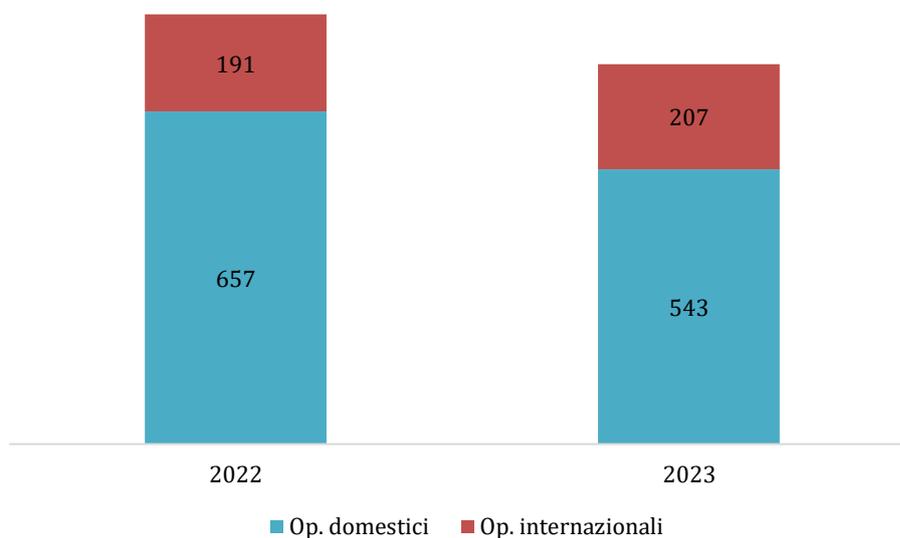
Evoluzione del numero di investimenti per tipologia di attività



Fonte: AIFI & PWC, *Il Mercato italiano del private equity e venture capital 2023,2024*

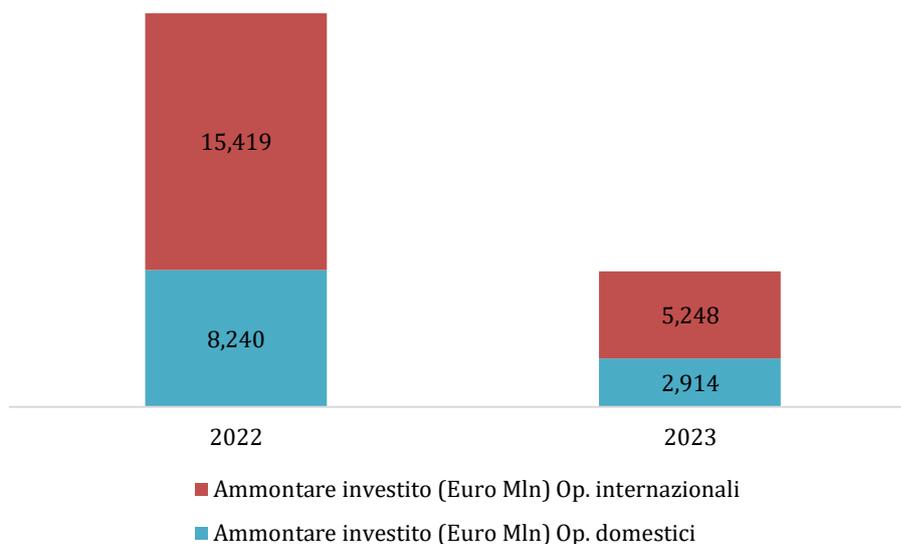
Nel 2023, gli operatori internazionali hanno contribuito per il 64% del mercato in termini di ammontare investito, pari a 5.248 milioni di Euro, mentre i soggetti domestici hanno investito 2.914 milioni di Euro (36%). Tuttavia, in termini numerici, gli operatori domestici hanno realizzato la maggior parte degli investimenti (543, pari al 72% del mercato).

Numero di investimenti (Euro Mln)



Fonte: AIFI & PWC, *Il Mercato italiano del private equity e venture capital 2023,2024*

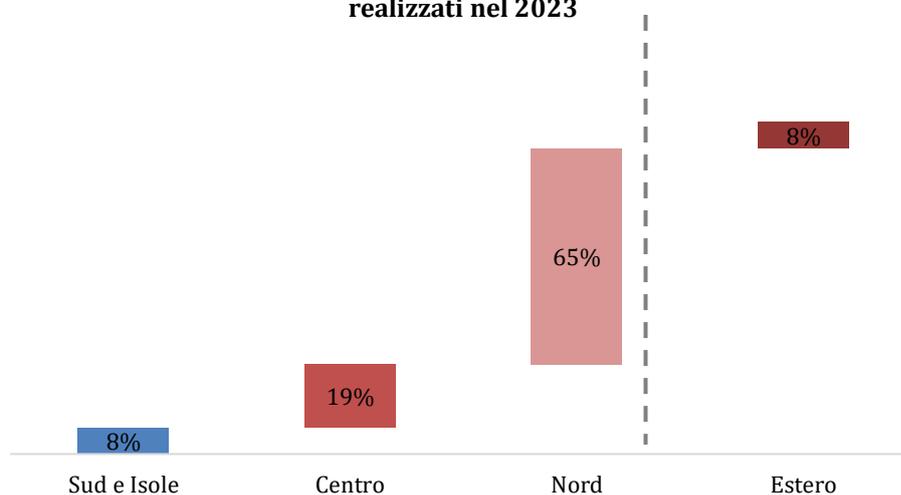
Ammontare investito (Euro Mln)



Fonte: AIFI & PWC, *Il Mercato italiano del private equity e venture capital 2023,2024*

Dal punto di vista geografico, il 92% degli investimenti nel 2023 ha riguardato imprese italiane, corrispondente al 96% dell'ammontare investito. Il 70% delle operazioni ha riguardato aziende nel Nord Italia, seguito dalle regioni del Centro con il 21% e dal Sud e le Isole con il 9%. In termini di ammontare, il Nord ha attratto il 78% delle risorse, il Centro il 18% e il Sud il 4%.

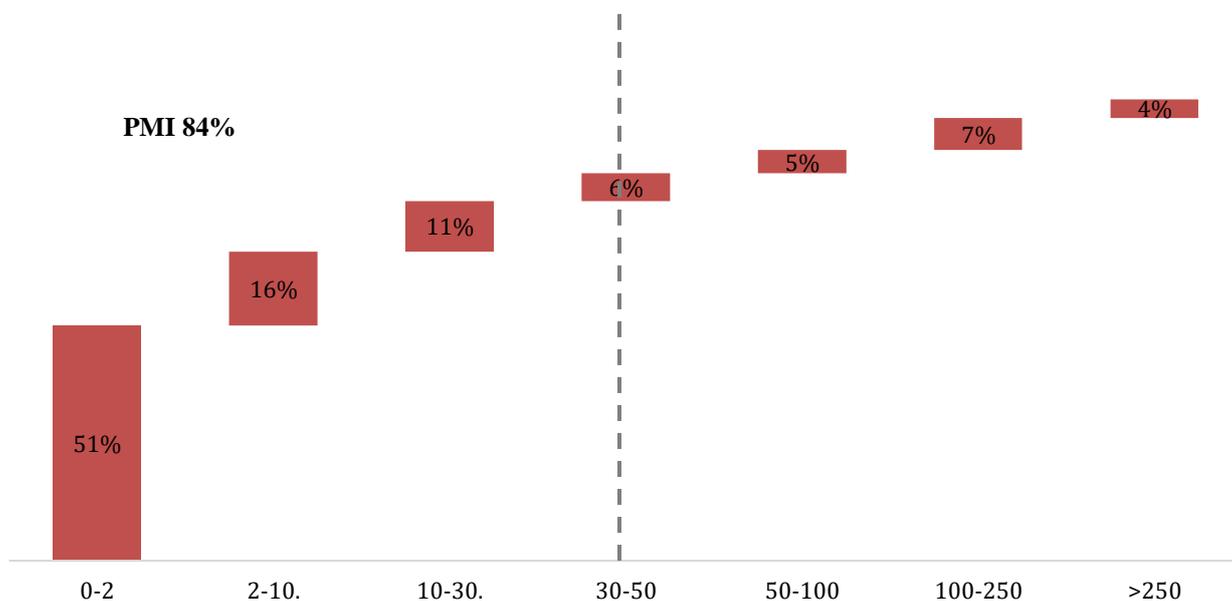
Distribuzione geografica del numero di investimenti realizzati nel 2023



Fonte: AIFI & PWC, *Il Mercato italiano del private equity e venture capital 2023,2024*

La distribuzione degli investimenti per dimensione delle aziende target mostra una concentrazione su imprese di taglio medio-piccolo (88% del numero totale, 89% nel 2022) con meno di 250 dipendenti. Queste aziende hanno attratto il 51% delle risorse (4.170 milioni di Euro). Le imprese di piccola e media dimensione, con un fatturato inferiore ai 50 milioni di Euro, hanno rappresentato l'84% del numero complessivo di operazioni e il 37% dell'ammontare investito.

Distribuzione % del numero di investimenti per classi di fatturato (Euro Mln) delle aziende target nel 2023

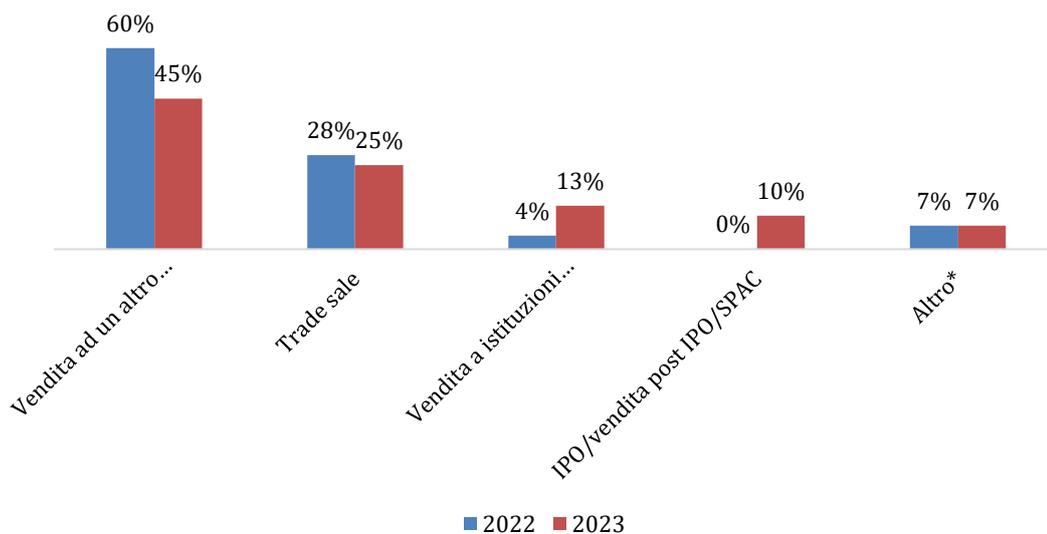


Fonte: AIFI & PWC, Il Mercato italiano del private equity e venture capital 2023,2024

Disinvestimenti

Negli ultimi due anni, il disinvestimento è avvenuto principalmente attraverso vendite a un altro operatore di private equity e vendite commerciali. Tuttavia, nel 2023 si è registrato un aumento delle IPO, che hanno rappresentato il 10% dell'importo totale del disinvestimento.

Evoluzione della distribuzione % dell'ammontare disinvestito per tipologia



Fonte: AIFI & PWC, Il Mercato italiano del private equity e venture capital 2023,2024

Mercato M&A

Nel 2023 sono state concluse 1.219 operazioni, con una diminuzione del 4% rispetto alle 1.271 operazioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Il valore complessivo di queste operazioni è stato di circa 28 miliardi di

euro, registrando un calo del 68% rispetto al 2022, quando il valore totale ammontava a circa 86,4 miliardi di euro. Questo valore del 2022 includeva diversi mega-deal.

Il 2023 è stato segnato da un contesto geopolitico molto complesso, non solo a causa del prolungarsi del conflitto russo-ucraino, ma anche per lo scoppio della guerra israelo-palestinese in Medio Oriente, che ha influenzato i prezzi delle materie prime, in particolare gas e petrolio. Inoltre, le politiche restrittive attuate attraverso un progressivo aumento dei tassi di interesse hanno portato a un significativo rallentamento di alcune importanti economie, soprattutto in Europa. Tutto ciò ha comportato la chiusura di pochi grandi affari, determinando una forte contrazione dei valori di mercato nel settore M&A.

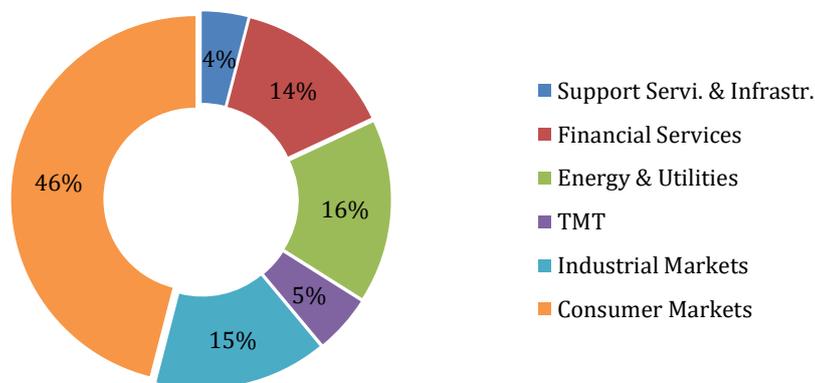
Trend M&A 2013 - 2023



Fonte: KPMG, Rapporto M&A 2023, Dicembre 2023

Con riferimento ai settori principalmente coinvolti da operazioni di M&A, nel 2023, troviamo il *Consumer Markets* con 380 deals per un controvalore di circa 13 miliardi di euro, l'*Energy&Utilities* che conta 107 acquisizioni per un ammontare investito di 4,5 miliardi di euro e l'*Industrial Markets* con 4,3 miliardi di euro per 293 operazioni. Risulta, inoltre, particolarmente significativo il contributo, in termini di volumi, del comparto TMT che ha registrato 226 deals, in particolare sul segmento *Technology/Servizi IT*. L'*Energy & Utilities* rappresenta uno dei settori che gode di maggiore attenzione da parte degli investitori, beneficiando delle strategie M&A dei principali player italiani che, spinti dagli obiettivi legati alla transizione energetica stanno rivedendo i propri portafogli partecipativi.

I settori Target 2023 (€mld)



Fonte: KPMG, Rapporto M&A 2023, Dicembre 2023

Per il 2024 c'è un atteggiamento di cauto ottimismo per la ripresa dei controvalori per il mercato dell'M&A, aspettativa supportata da diversi fattori. In prima istanza, la pipeline in termini di operazioni annunciate, ma non

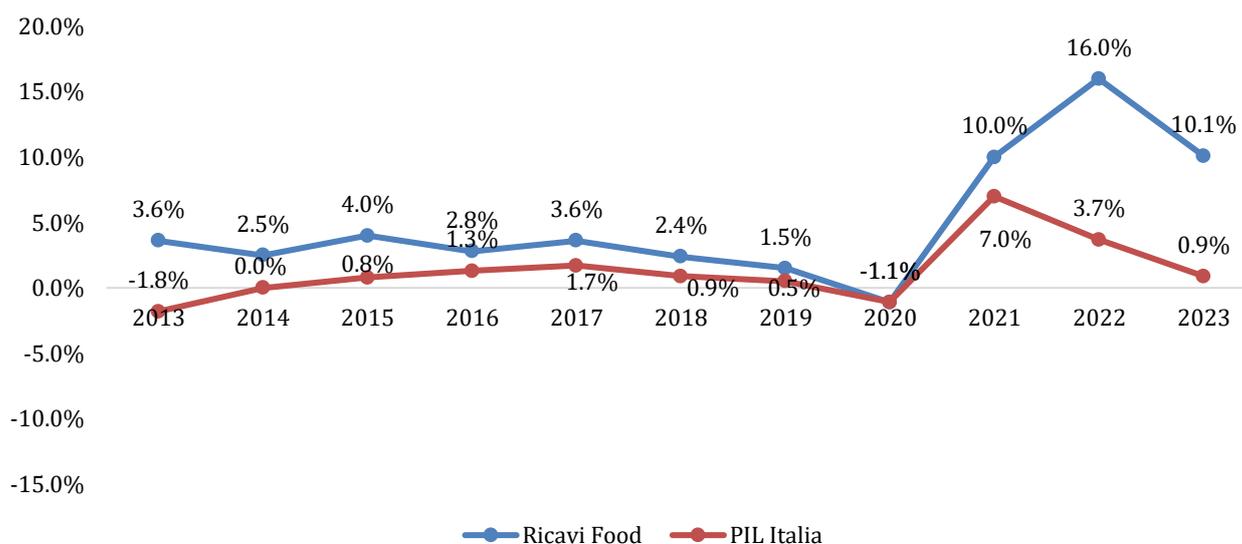
ancora finalizzate, risulta piuttosto rilevante aggirandosi intorno ai 40 miliardi di euro di controvalore, segno di un ragionevole fermento sul mercato.

Una seconda ragione rilevante che permette di guardare al 2024 positivamente riguarda la politica monetaria ed in particolare l'andamento atteso dei tassi di interesse. La maggioranza degli analisti indica che ormai il picco sia stato raggiunto, sia negli Stati Uniti che nell'Unione Europea e sono quindi prevedibili tagli da parte delle Banche Centrali, nel corso del 2024, in particolare negli USA. La maggiore facilità di accesso al credito potrebbe favorire la ripresa delle acquisizioni, con particolare riferimento a quegli acquirenti, come i fondi di Private Equity, che fanno maggiore utilizzo della leva finanziaria nelle loro operazioni. Un ulteriore elemento rassicurante riguarda le valutazioni fornite sull'Italia dalle Agenzie di rating, tra cui Moody's, che ha recentemente confermato il rating dell'Italia "Baa3" ed ha alzato l'outlook da "negativo" a "stabile".

Mercato agroalimentare in Italia

Il *food* italiano ha registrato negli ultimi dieci anni una crescita rilevante, passando da un valore di 53 miliardi nel 2012 a circa 90 miliardi nel 2023. Le esportazioni hanno visto una crescita continua, passando nello stesso periodo da 23 a 44 miliardi di euro. Negli ultimi dieci anni, le aziende del *food* italiano hanno performato costantemente meglio delle medie imprese italiane (Dati MBRES) non solo in termini di redditività (ROI), ma anche per quanto riguarda la produttività degli investimenti e il tasso di indebitamento.

Crescita dei ricavi dell'industria alimentare italiana vs al PIL italiano 2013-2023 (%)



Università di Pollenzo & Ceresio Investors, Food Industry Monitor 2024

Il Food Industry Monitor riporta, nel periodo 2009-23, 72 operazioni per un valore totale di 5,4 miliardi di euro, mostrando una valutazione media di 75 milioni di euro.

Deals M&A 2009 - 2023	72
Domestic	38
Outbound	26
Inbound	8
Totale	€5,4 mld

Crescita ricavi (3Y)	88%
Crescita Ebit margin (3Y)	6%

Università di Piacenza & Ceresio Investors, Food Industry Monitor 2024

6.3. FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.

L'Emittente è stato costituito nel 2016 e ha avviato le proprie attività nel campo dell'*Investment Advisor*, con il lancio di un progetto avente ad oggetto consulenza su portafogli NPL.

Nel 2019, l'Emittente ha partecipato, quale promotore, alla costituzione del Fondo Finance For Food One, essendo il soggetto promotore, e ha assunto il ruolo di Advisor di tale Fondo.

Nel 2022, l'Emittente ha avviato le proprie attività nel settore energetico con progetti agrivoltaici e lo sviluppo di competenze distintive nel segmento energie rinnovabili.

Fra il 2023 e il primo semestre del 2024, l'Emittente ha curato l'ampliamento delle attività di consulenza offerte, in particolare in relazione all'attività di *Business Advisory* e di *Corporate Finance Advisory*, e ha dato avvio al progetto di quotazione per supportare la crescita futura.

6.4. STRATEGIE DI SVILUPPO

L'obiettivo strategico dell'Emittente è di diventare un operatore primario in Italia nel settore di riferimento.

L'Emittente intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso:

- (i) l'acquisizione di quote di mercato ed il miglioramento del proprio posizionamento competitivo. In tale contesto l'Emittente intende:
 - consolidare le relazioni con i gestori attualmente *partner* dell'Emittente, assistendoli nella strutturazione di nuove iniziative di investimento e ampliando le possibilità di collaborazione fornendo una gamma più ampia di servizi;
 - avviare relazioni con nuovi gestori e *partner* industriali per ampliare il portafoglio clienti e la distribuzione dei ricavi generati dalla linea *Investment Advisory*, riducendo la concentrazione della clientela e aumentando la scala operativa, in modo anche da ottimizzare la struttura dei costi a beneficio della marginalità;
 - ampliare la capacità di erogazione di servizi di *Business Advisory* integrando nuove risorse e facendo leva sul *network* di esperti esterni e *partner* specialistici;
 - coinvolgere e mantenere *management* qualificato definendo piani di incentivazione a lungo termine allineati alla creazione di valore aziendale;
- (ii) la diversificazione delle attività e del portafoglio di servizi. In tale contesto l'Emittente intende:
 - sviluppare e implementare l'offerta dei servizi di *Corporate Finance Advisory*, in modo da completare il portafoglio di servizi e rendere l'Emittente un operatore in grado di soddisfare tutte le esigenze di consulenza strategico-finanziaria dei propri clienti (c.d. *one stop shop approach*);
 - acquistare o sottoscrivere partecipazioni in società a beneficio delle quali l'Emittente abbia prestato attività di consulenza o nelle quali i propri clienti abbiano investito, partecipando alla creazione di valore. Tali iniziative potranno eventualmente prevedere di utilizzare in compensazione, per l'acquisto o la sottoscrizione delle partecipazioni, i crediti generati dalla prestazione dei servizi di consulenza (*fee per equity*) ovvero altre modalità di remunerazione che consentano una valorizzazione adeguata delle prestazioni offerte dall'Emittente;
 - integrare risorse qualificate che apportino ulteriori competenze specialistiche e settoriali, nonché capacità operativa a sostegno della crescita organica delle attività;

- sfruttare le opportunità di *cross-selling* tra le varie linee di offerta in modo da consolidare i rapporti con la clientela e massimizzare il ritorno del portafoglio clienti;
- (iii) la crescita per linee esterne. In tale contesto l'Emittente intende acquisire società o rami d'azienda che possano incrementare il volume d'affari dell'Emittente e/o supportare una maggiore capacità operativa nella prospettiva di sensibile incremento della capacità di generazione di ricavi, anche grazie all'ammissione alla negoziazione delle Azioni su EGM e alla possibilità di corrispondere parte del prezzo in azioni. Nell'ambito delle attività di scouting, attivate dalla Società a sostegno della crescita inorganica, alla Data del Documento di Ammissione la Società ha identificato una serie di potenziali società target. Sono attualmente in corso colloqui preliminari con diverse società in vista di una loro possibile acquisizione da parte della Società. In particolare, alcuni obiettivi riguardano società di *advisory* specializzate nel settore *energy* e della transizione verde o operanti nel *food tech*. Fermo restando il necessario svolgimento delle attività di *due diligence*, l'Emittente ipotizza di poter concludere una o più delle suddette operazioni entro la fine del 2024.

6.5. DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dall'Emittente sono descritti nel precedente Paragrafo 3.1.3. della Sezione I del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha in corso di realizzazione investimenti significativi, oltre a quelli previsti per far fronte alle strategie di sviluppo di cui al precedente Paragrafo 6.4, con riferimento ai quali non sussistono formalizzati impegni di spesa.

6.6. JOINT VENTURE E SOCIETÀ PARTECIPATE

L'Emittente non detiene quote di capitale in altre Società o *joint venture*.

6.7 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE TEMATICHE AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

La Società, quale società benefit, ha nell'esercizio della propria attività economica oltre allo scopo di dividerne gli utili persegue finalità di beneficio comune ed opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori ed ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interessi, coinvolti direttamente o indirettamente dall'attività economica svolta dalla Società, quali a titolo esemplificativo, lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori e creditori, società partecipate, azionisti, pubblica amministrazione e società civile.

In particolare, la Società persegue le seguenti finalità specifiche di beneficio comune: diffondere la cultura finanziaria delle piccole e medie imprese, affinché possano competere al meglio anche grazie all'uso sostenibile dell'innovazione finanziaria, la promozione dell'economia sostenibile ed in particolare della gestione sostenibile dell'energia e dell'acqua, valorizzando il ricorso a fonti di energia rinnovabile, favorire l'innovazione e la *digital transformation* delle imprese partecipate o dei propri clienti, supportare i territori nei quali è attiva o sono attive le società partecipate attraverso la promozione di eventi ed iniziative sportive e culturali che favoriscono la crescita e lo sviluppo degli stessi, promuovere, direttamente o in collaborazione con altre entità, la ricerca e lo sviluppo tecnologico di servizi e modelli di business innovativi, in funzione di uno sviluppo sostenibile, creare un ambiente di lavoro volto alla valorizzazione ed al benessere delle persone, per sviluppare il potenziale di ogni persona e fare crescere la soddisfazione, anche nelle società partecipate, dei propri dipendenti e collaboratori, creando condizioni favorevoli all'accoglienza, alla flessibilità ed alla qualità del lavoro, sostenendo la conciliabilità dei tempi di vita e lavoro e sistemi di welfare, favorire l'occupazione giovanile attraverso l'investimento, in conformità allo statuto, di parte dell'utile di esercizio in start-up italiane, destinare in conformità allo statuto, parte dell'utile di esercizio a progetti di volontariato e/o di beneficenza e/o a sostegno della ricerca scientifica anche mediante il supporto ad associazioni no profit che operino in uno o più dei seguenti settori: socio sanitario, alimentare, dell'infanzia, della formazione, del lavoro, del supporto in tutte le forme di soggetti con deficit di qualunque tipologia anche tramite iniziative operanti nella c.d. agricoltura sostenibile.

CAPITOLO 7 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata di diritto ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1), del Codice Civile, da Paolo Bordi, per il tramite di Tredici S.r.l., società della quale Paolo Bordi è titolare del 60% del capitale sociale.

Alla Data del Documento di Ammissione Tredici S.r.l. detiene, direttamente e indirettamente, una partecipazione pari del 65,51% del capitale sociale dell'Emittente (per il 48,61% direttamente e per la restante quota del 16,90% tramite la controllata Valdichiesa S.r.l. di cui detiene l'intero capitale sociale).

Inoltre, tenuto conto delle 500.000 Azioni a Voto Plurimo di cui è titolare, Tredici esercita alla Data del Documento di Ammissione l'81,85% del totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non appartiene ad alcun gruppo in considerazione del fatto che Tredici non esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. L'Emittente ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Tredici non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del diritto di voto;
- Tredici non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano l'Emittente (e.g., controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo, gestione di tesoreria accentrata);
- l'Emittente non riceve – e comunque non è soggetta in alcun modo a – direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Tredici;
- l'Emittente è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- l'Emittente predispone in via autonoma i propri piani strategici, industriali, finanziari e/o di *budget* e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente opera in piena autonomia gestionale.

7.2. SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non controlla altre società.

7.3. SOCIETÀ COLLEGATE

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha società ad essa collegate.

CAPITOLO 8 - CONTESTO NORMATIVO

8.1 QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito una breve descrizione delle principali disposizioni normative e regolamentari che disciplinano l'attività dell'Emittente o, comunque, rilevanti per l'Emittente.

L'Emittente non ritiene che, alla Data del Documento di Ammissione, vi siano nell'immediato futuro modifiche del quadro normativo sotto descritto che possano avere un impatto significativo sull'attività dell'Emittente.

Nello svolgimento della sua attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di eventuali modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Norme sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro

La regolamentazione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro è contenuta nel "Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro" o Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ("D. Lgs. 81/2008").

Questa normativa è frutto del recepimento delle direttive UE in materia (che si basano sul principio della programmazione e della partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo di miglioramento delle condizioni di prevenzione e tutela della salute sul luogo di lavoro) e assegna un ruolo fondamentale alle attività formative (informazione e formazione) rivolte ai lavoratori, nonché alle diverse figure interessate dalla materia della sicurezza e prevenzione sul luogo di lavoro.

L'impianto del D. Lgs. 81/2008 si basa su quattro assi di intervento: (i) misure generali di tutela (che sono anche declinate per i vari settori di attività a cui la normativa si applica); (ii) valutazione dei rischi; (iii) sorveglianza sanitaria; (iv) individuazione di soggetti responsabili (Rsp – responsabile del servizio di prevenzione e protezione e RIS – rappresentante dei lavoratori per la sicurezza). Inoltre, il D. Lgs. 81/2008 descrive le misure gestionali e gli adeguamenti tecnici necessari per ridurre i rischi lavorativi. Infine sono indicate le sanzioni in caso di inadempienza.

Le principali categorie di soggetti interessati dal D. Lgs. 81/2008 sulla sicurezza negli ambienti di lavoro sono due:

- i datori di lavoro (chiunque sia al vertice dell'organizzazione del lavoro e dell'attività produttiva, a prescindere da qualsiasi forma di investitura formale), su cui grava la responsabilità per gli obblighi organizzativi dell'apparato di prevenzione richiesto dalla norma (apprestare le misure di prevenzione, fornire ai lavoratori i necessari dispositivi di protezione, formare i lavoratori sui rischi presenti e le misure per evitarli, ecc.);
- i lavoratori (ossia, qualsiasi prestatore di lavoro, a prescindere dalla tipologia di contratto utilizzata, nonché a prescindere dall'effettiva esistenza di un regolare contratto di lavoro), su cui grava la responsabilità per la sua tutela sua e dei suoi colleghi, con l'obbligo di eseguire correttamente e in maniera non pericolosa i compiti assegnati, di utilizzare correttamente dispositivi e misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro, di seguire i corsi di formazione, di sottoporsi alle visite mediche di sorveglianza sanitaria, ecc..

I principali adempimenti richiesti dal D. Lgs. 81/2008 sono:

- la redazione di un documento di valutazione dei rischi (c.d. DVR);
- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali;
- la designazione e formazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- la designazione e formazione di una squadra antincendio;
- la designazione e formazione di addetti per il primo soccorso;
- la nomina del medico competente (lo stesso che effettuerà la visita medica lavoro).

Normativa in materia di protezione dei dati personali

La Normativa in materia di protezione dei dati personali è disciplinata dalle seguenti fonti:

- a) il GDPR;
- b) il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- c) i Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

In particolare, il GDPR ha introdotto significative modifiche ai processi e misure da adottare per garantire la protezione dei dati personali, assicurando un maggior livello di tutela delle persone fisiche e prevedendo, tra l’altro, delle sanzioni irrogabili al titolare e all’eventuale responsabile del trattamento, in caso di violazioni delle previsioni della normativa. Esso è direttamente applicabile in tutti i paesi dell’Unione Europea a far data dal 25 maggio 2018.

Fra le più importanti novità, vi è il fatto che il GDPR richiede la sussistenza di una base giuridica per svolgere il trattamento, quali il consenso dell’interessato, l’adempimento di obblighi contrattuali o misure precontrattuali, gli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento, gli interessi vitali della persona interessata o di terzi, il legittimo interesse prevalente del titolare o di terzi cui i dati vengono comunicati, l’interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri. Inoltre, il GDPR attribuisce agli interessati ulteriori diritti sui dati personali, come il diritto alla portabilità.

In merito alle minime misure di sicurezza che il titolare del trattamento deve implementare, esse sono sancite dall’articolo 32 del GDPR, ed in particolare, se del caso:

1. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
2. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l’integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
3. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l’accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
4. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l’efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Riguardo alle eventuali violazioni di dati personali (c.d. *data-breach*), il GDPR impone che il titolare del trattamento comunichi eventuali violazioni all’Autorità nazionale per la protezione dei dati personali, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che risulti improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Se la violazione dei dati rappresenta una minaccia per i diritti e le libertà delle persone, il titolare dovrà informare in modo chiaro, semplice e immediato anche tutti gli interessati e offrire indicazioni su come intende limitare le possibili conseguenze negative. Il titolare del trattamento potrà decidere di non informare gli interessati qualora ricorrano determinate condizioni previste dal GDPR.

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio, il GDPR introduce delle sanzioni amministrative pecuniarie, che possono arrivare fino ad un massimo di Euro 20 milioni o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo del soggetto in violazione.

8.2 INFORMAZIONI RIGUARDANTI POLITICHE O FATTORI DI NATURA GOVERNATIVA, ECONOMICA, DI BILANCIO, MONETARIA O POLITICA CHE ABBIANO AVUTO, O POTREBBERO AVERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL’ATTIVITÀ DELL’EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente non è a conoscenza di politiche o fattori di natura governativa, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni negative sull’attività dell’Emittente per l’esercizio in corso.

CAPITOLO 9 - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

9.2 TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLEMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 “*Fattori di Rischio*”, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo per l'esercizio in corso.

CAPITOLO 10 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 INFORMAZIONI SUGLI ORGANI AMMINISTRATIVI, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

Consiglio di Amministrazione

L'assemblea straordinaria della Società, tenutasi in data 10 luglio 2024, al fine di conformare lo statuto vigente alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate sull'EGM, ha deliberato l'adozione di un nuovo statuto sociale (lo "**Statuto**" ovvero "**Statuto Sociale**").

A norma dell'art. 23 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre), a un massimo di 9 (nove) membri, anche non azionisti. In caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'EGM, tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, dovranno possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del TUF e almeno un componente del Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero superiore a sette membri, dovrà possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

Successivamente all'ammissione a negoziazione sull'Euronext Growth Milan, il Consiglio di Amministrazione dovrà,

- predefinire, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza;
- almeno annualmente - sulla base delle informazioni fornite dall'interessato o a disposizione dell'emittente stesso – valutare le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale amministratore.

In data 18 giugno 2024, l'assemblea dell'Emittente, in sede ordinaria, ha nominato il consiglio di amministrazione composto da 3 membri, individuate nelle persone di Alessandro Squeri, Francesco Berti e Maria Mazzarella.

In data 10 luglio 2024, l'assemblea dell'Emittente, in sede ordinaria ha aumentato a n. 5 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nominando i consiglieri, Virginia Filippi e Cecilia Martire.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica per un periodo pari a tre esercizi, ossia sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

Di seguito sono riportate le informazioni sui membri del Consiglio di Amministrazione.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Alessandro Squeri	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Piacenza il 21 giugno 1983
Francesco Berti	Amministratore Delegato	Santa Sofia (FO) 21 aprile 1972
Maria Mazzarella	Consigliere	Napoli, 10 agosto 1950
Virginia Filippi	Consigliere	Roma, 26 novembre 1962
Cecilia Martire	Consigliere indipendente	Trani (BT), 31 dicembre 1974

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese e sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Alessandro Squeri – Presidente – Laureato in General Management presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, ha cominciato la sua carriera come Business Analyst presso Accenture Management Consulting. In

seguito ha ricoperto il ruolo di consultant sia presso la stessa Accenture che in Bain & Company. È stato Presidente della categoria "giovani" di Federalimentare. Attualmente gestisce con successo l'azienda di famiglia Steriltom S.r.l.

Francesco Berti – Amministratore Delegato – Laureato in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano, dopo i primi anni di esperienza nel mondo della consulenza, prima in Ernst & Young poi in KPMG, si forma in ambito amministrativo e finanziario partendo dal gruppo General Motor fino ad arrivare a ricoprire la posizione di CFO in Furla. Negli ultimi 10 anni ha ricoperto diversi ruoli all'interno del gruppo Amadori fino ad assumere il ruolo di Direttore Generale e Amministratore Delegato. Dal 2023 collabora con Finance For Food in cui riveste la carica di Amministratore Delegato. Vanta una profonda esperienza nel Food and Beverage, siede in diversi consigli di aziende attive nel settore.

Maria Mazzarella – Consigliere – Laureata in Giurisprudenza, ha maturato esperienze di formazione post-laurea (tra cui, il corso di perfezionamento in scienze amministrative presso l'Università La Sapienza), dal 1974 al 1975 ha svolto mansioni di diretta collaborazione col Presidente della Sit-Siemens S.p.A., dal 1975 al 1978 ha prestato attività presso la Direzione Generale del Contenzioso del Ministero delle Finanze e successivamente ha ricoperto diversi incarichi presso la Consob (funzionario dell'ufficio Società di revisione dal 1978 al 1986, responsabile dell'ufficio partecipazioni rilevanti dal 1986 al 1990, responsabile dell'ufficio di coordinamento dell'area Società dal 1990 al 1993, responsabile dell'ufficio sollecitazioni pubbliche e quotazione – poi ufficio sollecitazione, opa e assetti proprietari - dal 1993 al 2001, responsabile dell'ufficio informazione mercati dal 2001 al 2004, responsabile dell'ufficio opa e assetti proprietari dal 2005 al 2011, responsabile della Divisione strategie regolamentari dal 2011 al 2015). Dal 2015 ad oggi è componente del Consiglio di Amministrazione di Intesa San Paolo e componente di comitati endoconsiliari presso il medesimo istituto (comitato operazioni con parti correlate e comitato nomine).

Virginia Filippi – Consigliere – Laureata in Letterature Straniere Moderne. Dal 1988 al 2000 associate director presso Procter & Gamble S.p.A., fondatore e senior advisor di Value Creation Team (2000-2024), dal 2006 al 2007 Direttore Generale della Federazione Italiana Giuoco Calcio, Presidente di Retelit Spa nel 2008, dal 2011 al 2015 Presidente e Amministratore Delegato di Ecare S.p.A., dal 2021 al 2023 Amministratore Delegato di Canepa S.p.A..

Cecilia Martire – Consigliere indipendente – Laureata in Economia Aziendale, dopo i primi anni di esperienza nel mondo della consulenza in Ernst & Young nella divisione Capital Market, diviene Corporate Finance Director di Datalogic e oggi ricopre la carica Direttore Amministrazione e Finanza e membro del Comitato di Direzione del Gruppo Granarolo. Vanta una profonda esperienza nella creazione e supervisione di attività e processi relativi al controllo di business e di gestione, finanza e pianificazione strategica/fiscale, oltre a vantare una profonda esperienza dell'industria casearia e del Food & Beverage in generale.

In data 10 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in ossequio alle previsioni dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti, ha provveduto a verificare la sussistenza (i) dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF in capo ai membri del Consiglio di Amministrazione e (ii) dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF in capo a Cecilia Martire, in qualità di amministratore indipendente (già valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor).

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica o partecipazione alla Data del Documento Ammissione.

Nome	Società	Carica	Attuale / Cessata
Alessandro Squeri	ABC Company S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Attuale
	Italtom S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	Attuale
	Steriltom S.p.A.	Direttore Generale	Attuale
Francesco Berti	CerealDock S.p.A.	Amministratore indipendente	Attuale
	Latteria Montello S.p.A.	Amministratore indipendente	Attuale
	Esse Caffè S.p.A.	Amministratore indipendente	Attuale

Nome	Società	Carica	Attuale / Cessata
	Spindox S.p.A.	Amministratore indipendente	Attuale
	Amadori S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Proteo S.r.l.	Amministratore indipendente	Cessata
	Idrocolo S.r.l.	Amministratore indipendente	Cessata
	Rugger S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	Bees Advisory S.a.s.	Socio accomandante	Attuale
Maria Mazzarella	Intesa San Paolo S.p.A.	Consigliere di Amministrazione indipendente	Attuale
Virginia Filippi	Avaia	Socio e Amministratore Unico	Attuale
	Value Creation Team	Socio e Consigliere di amministrazione	Attuale
	Cedel	Presidente	Attuale
	Open Venture	Presidente	Attuale
	Open Capital	Presidente	Attuale
	Canepa S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
Cecilia Martire	Calabro Chees Corp	Director	Attuale
	Valetti S.r.l.	Procuratrice Speciale	Attuale
	Pastificio Granarolo S.r.l.	Procuratrice Speciale	Attuale
	Granarolo S.p.A.	Procuratrice Speciale	Attuale
	Centrale del Fresco S.r.l.	Procuratrice Speciale	Attuale
	Zeroquattro Logistica S.r.l.	Procuratrice Speciale	Attuale
	Unconventional S.r.l.	Procuratrice Speciale	Attuale
	Maremma 1961 S.r.l.	Procuratrice Speciale	Attuale
	San Lucio S.r.l.	Consigliere	Attuale
	Valetti S.r.l.	Procuratrice Speciale	Attuale
	Venchiaredo S.p.A.	Procuratrice Speciale e consigliere	Attuale
	Mulino Formaggi S.r.l.	Procuratrice Speciale	Attuale
	Industria Latticini G. Cuolo S.r.l.	Procuratrice Speciale	Attuale
	Amaltea Italia S.r.l.	Procuratrice Speciale	Cessata
	Casearia Podda S.r.l.	Procuratrice Speciale	Attuale
Mario Costa S.p.A.	Consigliere	Cessata	

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto, spettano al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze spettanti all'Assemblea ai sensi degli articoli 17 e 18 dello Statuto. Spettano, inoltre al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice Civile. Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

In data 21 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire all' Amministratore Delegato Francesco Berti i seguenti poteri da esercitarsi con firma libera:

- a) sovrintendere alla gestione ordinaria della Società in conformità alla legge allo statuto ed in genere compiere qualunque atto all'uopo necessario in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- b) provvedere a tutte le spese necessarie per la gestione corrente della Società, stipulare contratti di fornitura, compravendita e locazione di beni mobili, contratti di prestazione di servizi e, in genere, ogni contratto che sia necessario od utile in relazione all'attività svolta dalla Società, fino ad un importo massimo di euro 50.000;

- c) assumere e licenziare gli impiegati della Società, determinarne i compensi e prendere qualsiasi provvedimento rispetto agli stessi, rimanendo l'assunzione di quadri e dirigenti nella competenza del Consiglio di Amministrazione;
- d) dare esecuzione alle delibere degli organi sociali anche mediante nomina e costituzione di procuratori speciali;
- e) stipulare, modificare e risolvere polizze e/o contratti di copertura assicurativa dei rischi di impresa o, comunque, di qualsivoglia rischio connesso e/o relativo allo svolgimento delle attività della Società;
- f) effettuare pagamenti di imposte e tributi dovuti dalla Società mediante procedura telematica senza limiti di importo;
- g) effettuare il pagamento di stipendi e di compensi dovuti dalla Società senza limiti di importo;
- h) sottoscrivere accordi di riservatezza nel contesto delle attività di consulenza della Società svolta ai sensi dell'art. 3, lettera d), dello statuto;
- i) aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, effettuare versamenti sui conti correnti intestati alla Società, compiere qualsiasi operazione bancaria attiva e passiva, dare disposizioni di bonifico di somme a debito di conti bancari intestati alla Società ed a credito di conti di terzi fino a un importo massimo di 100.000 (centomila) euro, emettere, accettare, girare assegni bancari e di conto corrente, girare pagherò cambiali, tratte e altri titoli di credito fino a un importo massimo di 100.000 (centomila) euro;
- j) riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi persona, ditta o ente e rilasciarne quietanza, ricevere lettere, merci, somme, titoli o altri valori, riscuotere vaglia postali e telegrafici, riscuotere, scontare e girare all'incasso e/o per l'accredito sui conti correnti sociali assegni, cambiali, ricevute bancarie e protestare cambiali e assegni;
- k) rappresentare la Società innanzi alle Commissioni Tributarie e in generale innanzi a qualsivoglia organo giurisdizionale tributario di ogni grado, impugnando ruoli ed accertamenti, presentando e definendo istanze, ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi Ufficio o Commissione Tributaria, incassare rimborsi, storni e interessi, rilasciando quietanza;
- l) formulare e sottoscrivere denunce, dichiarazioni fiscali in materia di imposte dirette ed indirette ed in qualsiasi altra materia, comprese moduli e questionari, presso l'Amministrazione Finanziaria e gli organi dipendenti dalla stessa necessari per lo svolgimento di ogni pratica relativa a tasse, imposte e contributi;
- m) rappresentare la Società presso le Camere di Commercio nonché presso ogni ufficio governativo, comunale, politico, militare, sindacale con facoltà di firmare tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere iscrizioni, trascrizioni, registrazioni, deposito di atti e documenti, concessioni, licenze e autorizzazioni in genere;
- n) rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con lo Stato e gli Enti previdenziali e con le Pubbliche Amministrazioni ed Enti pubblici;
- o) sottoscrivere e presentare qualsiasi richiesta, istanza, domanda, reclamo, denuncia o altro documento societario nonché qualsiasi dichiarazione, certificazione, rendiconto o rapporto che la Società debba presentare ai sensi di legge;
- p) presentare denunce, inoltrare istanze e ricorsi, rilasciare dichiarazioni agli Enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, agli uffici ed ispettorati del lavoro e di collocamento e a tutte le Autorità amministrative in genere, nonché concludere accordi con esse e impugnare le loro decisioni, verbali e/o accertamenti;
- q) nominare, nell'ambito e nei limiti dei poteri allo stesso attribuiti, procuratori speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti;
- r) sottoscrivere ricorsi, gravami, denunce e dichiarazioni, nonché conferire mandati alle liti per promuovere azioni, impugnative ed istanze, resistere in causa e rinunciare agli atti e alle azioni, avanti qualsiasi Autorità giudiziaria anche arbitrale e in qualunque sede, giudiziale e non giudiziale;

- s) proporre, eseguire e/o rinunciare e/o cancellare qualunque atto conservativo ed esecutivo, ivi compresi sequestri e pignoramenti;
- t) effettuare cessioni di crediti, transazioni e conciliazioni giudiziali e stragiudiziali;
- u) fermi i limiti di cui sopra, sottoscrivere, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione della Società ogni altro contratto di tipologia diversa da quelli sopra indicati di importo singolarmente non superiore a 50.000 (cinquantamila) euro, che non contenga limitazioni commerciali (ad es. impegni di esclusiva) a carico della Società.

Detti poteri potranno essere esercitati esclusivamente nell'ambito delle corrispondenti voci indicate nel budget approvato di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione e con espressa esclusione di operazioni con parti correlate dell'Amministratore Delegato e/o in conflitto di interessi, che sono rimesse alla competenza del Consiglio di Amministrazione.

Non esistono rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile fra i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o i componenti del Collegio Sindacale.

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Collegio Sindacale

In data 18 giugno 2024, l'assemblea dell'Emittente, in sede ordinaria ha nominato il collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento ed esercita altresì il controllo contabile, salvi i casi in cui sia obbligatoria la nomina del revisore contabile o della società di revisione o la società proceda volontariamente alla nomina del revisore contabile o della società di revisione.

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci devono possedere i requisiti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile e di cui all'articolo 2399 del Codice Civile. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto sociale, l'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti,

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 18 giugno 2024 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 2026.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Ticozzi Valerio Carlo	Presidente	Milano, 26 aprile 1942
Pace Pierluigi	Sindaco effettivo	Roma, 14 novembre 1962
Andreoli Cecilia	Sindaco effettivo	Carpi, 27 luglio 1980
Mirarchi Mario	Sindaco supplente	Catanzaro, 19 maggio 1976
Kukushka Ekaterina	Sindaco supplente	Labinsk (Russia), 11 dicembre 1990

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 2399 cod. civ e dall'art. 148, comma 4 TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale.

Ticozzi Valerio Carlo: Laureato in Economia e Commercio. Dal 1967 al 1970: consulente fiscale in campo nazionale ed internazionale presso Deloitte Haskins & Sells (ora Deloitte); dal 1970 all'attualità è stato consulente fiscale, partner e socio fondatore di primari studi professionali in Italia. Ha ricoperto e ricopre numerosi incarichi quale componente degli organi di controllo di primarie società industriali e finanziarie.

Cecilia Andreoli: Laureata in Economia Aziendale. Dottore Commercialista e revisore contabile. Dal 1999 al 2014 collaboratore presso studio professionale di commercialista. Dal 2014 titolare di studio professionale di commercialista. Dal 2016 ha assunto diversi incarichi in organi di controllo di diverse società.

Pierluigi Pace: Laureato in Economia e Commercio. Dottore Commercialista e revisore contabile. Nell'ambito dell'esercizio della professione svolge attività di assistenza aziendale fiscale e finanziaria a società ed Enti italiani ed esteri operanti in diversi settori dell'economia; consulente tecnico per lo svolgimento di valutazioni e perizie; presidente, sindaco, revisore, consigliere di amministrazione.

Ekaterina Kukushka: Laureata in Economia e legislazione d'impresa, dal 2019 al 2020 in Audit Staff Accountant presso KPMG S.p.A., dal 2020 all'attualità Associate presso uno studio professionale.

Mario Mirarchi: Laureato in Economia e legislazione per l'impresa, Master universitario in diritto tributario dell'impresa. Dal 2001 al 2005 senior associate presso Deloitte & Touche S.p.A., dal 2005 all'attualità presso uno studio professionale associato, di cui è socio dal 2011.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i membri effettivi del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica o partecipazione alla Data del Documento Ammissione.

Nome	Società	Carica	Attuale / Cessata
Carlo Ticozzi Valerio	Alfa Laval S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attuale
	Husqvarna S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attuale
	Cummins Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attuale
	Volvo Group Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Società Italiana Corticosteroidi S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Banca Sella S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Isagro S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Il Sole 24 Ore S.p.A.	Consigliere Indipendente	Cessata
	TAS S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Cecilia Andreoli	Unicredit Leasing S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Unicredit Factoring S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Green Arrow Capital SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Confindustria Servizi S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Sistemi formativi confindustria soc. cons. per azioni.	Presidente del Collegio Sindacale	Attuale
	Consorzio Rilegno	Sindaco Effettivo	Attuale
	Luiss Alumni 4 Growth S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Federlegno Arredo Eventi S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Made Eventi S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Reconta S.r.l.	Socio e Amministratore Unico	Attuale
	Villa Guidelli S.r.l.	Socio	Attuale
	Grizzaga S.r.l.	Socio	Cessata
Pierluigi Pace	CCIAA di Rieti e Viterbo	Sindaco Effettivo	Attuale
	Deep Ocean Capital SGR	Sindaco Effettivo	Attuale
	GIR 05 S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Investimenti S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale

	Tod's S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Salcef Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
Ekaterina Kukushka	CEF Publishing S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Husqvarna Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	IFF Uno S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	La Conviviale S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Laboratoires Bailleul S.r.l.	Revisore Legale	Attuale
	Substipharm S.r.l.	Revisore Legale	Attuale
Mario Mirarchi	Refresco Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attuale
	Saccarta S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attuale
	Compagnia Privata SIM S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Cummins Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Delaval S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Federfin Tech S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Meritor Hvs Cameri S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	IFF Uno S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Netscout System Italy S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attuale
	Agricola Sabina S.r.l.	Revisore Legale	Attuale
	Comehome S.r.l.	Revisore Legale	Attuale
	San Babila 5 S.r.l.	Revisore Legale	Attuale
	Ever Lab S.r.l.	Consigliere indipendente	Attuale
	I.C.G. Holding S.r.l.	Liquidatore	Attuale
	SK S.r.l.	Liquidatore	Attuale
	Monsanto Agricoltura S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Honeywell Holding Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Tektronics S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Omnicom Media Group S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Spumador S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Tecnomont Services S.r.l.	Revisore Legale	Cessata	

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi e i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Alti Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha individuato dirigenti con responsabilità strategiche e/o autonomia di deleghe.

10.2 RAPPORTI DI PARENTELA ESISTENTI TRA I SOGGETTI INDICATI NEI PRECEDENTI PARAGRAFI

Per quanto a conoscenza dell'Emittente non esistono altri rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione e/o i componenti del Collegio Sindacale.

10.3 POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, salvo quanto di seguito rappresentato, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del collegio sindacale

attualmente in carica è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Alla Data del Documento di Ammissione, il consigliere Virginia Filippi è Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Open Advisory S.r.l., nella quale la controllante dell'Emittente, Tredici S.r.l. detiene una partecipazione pari al 20%.

10.4 EVENTUALI ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O PRINCIPALI DIRIGENTI

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale siano stati nominati.

10.5 EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O DEL COLLEGIO SINDACALE E/O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni salvo quanto descritto nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.

CAPITOLO 11 - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in 18 giugno 2024 ed integrato in data 10 luglio 2024 e rimarrà in carica per tre esercizi sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 18 giugno 2024 e rimarrà in carica per tre esercizi sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

11.2 CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha stipulato con i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale contratti di lavoro che prevedano indennità di fine rapporto.

11.3 DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- previsto statutariamente che, ove siano presentate più liste per l'elezione del Collegio Sindacale, sia nominato Presidente del Collegio Sindacale il sindaco effettivo tratto dalla lista che abbia riportato il secondo numero più alto di voti in assemblea;
- previsto statutariamente che, in seno al Consiglio di Amministrazione, debba essere nominato almeno un amministratore, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette componenti, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente, in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, come successivamente modificato;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le ulteriori previsioni in tema di offerta pubblica di acquisto e scambio di cui agli articoli 108 e 111 del TUF;
- previsto statutariamente che, in dipendenza della negoziazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'EGM con riferimento alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Emittenti EGM), trova applicazione la disciplina

sulla trasparenza (la “Disciplina sulla Trasparenza”) come definita nel Regolamento Emittenti EGM, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi.

- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie all’Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all’esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- definito i criteri quantitativi e qualitativi delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell’indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- previsto statutariamente talune autorizzazioni assembleari, ai sensi dell’articolo 2364, comma primo, n. 5), c.c., al fine della realizzazione di operazioni di “*reverse take over*”, cessioni che realizzino un “*cambiamento sostanziale del business*” ovvero richiesta di revoca dalla negoziazione.
- nominato Valeria Rossi Soldatova quale *investor relations manager*.

In data 10 luglio 2024, l’Emittente ha verificato la sussistenza di: (i) requisiti di onorabilità di cui all’articolo 147-quinquies del TUF in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, (ii) requisiti di onorabilità e professionalità di cui all’articolo 148, comma 4 del TUF in capo a tutti i membri del Collegio Sindacale; e (iii) requisiti di indipendenza previsti dall’articolo 147-ter del TUF in capo al consigliere Cecilia Martire.

Inoltre in data 10 luglio 2024, l’Emittente ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi, con un obiettivo di distribuzione del 50% per anno.

11.4 POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO

Non ci sono impatti significativi sul governo societario.

CAPITOLO 12 - DIPENDENTI

12.1 DIPENDENTI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha n. 5 dipendenti (n. 4 al 31 dicembre 2023).

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 17 migliaia.

Al personale dipendente è riconosciuta una retribuzione ordinaria fissa, quale prevista dalla contrattazione collettiva per il rispettivo inquadramento.

L'Emittente applica al proprio personale dipendente il CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi.

12.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere piani di *stock option*, né sono stati assegnati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale diritti di opzione per la sottoscrizione di Azioni.

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono partecipazioni azionarie nell'Emittente detenute direttamente o indirettamente dai componenti del Consiglio di Amministrazione e/o Collegio Sindacale.

Per maggiori informazioni circa tali partecipazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, del Documento di Ammissione.

12.3 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili dell'Emittente.

CAPITOLO 13 - PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 PRINCIPALI AZIONISTI

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione, a seguito della trasformazione in società per azioni dell'Emittente, deliberata in data 18 giugno 2024 e della successiva delibera del 10 luglio 2024, il capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 50.000, è rappresentato da n. 4.500.000 Azioni e da n. 500.000 Azioni a Voto Plurimo detenute come di seguito rappresentato.

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del Capitale Sociale	Diritti di Voto
Tredici S.r.l. (*)	2.775.530 Azioni e 500.000 Azioni a Voto Plurimo	65,51% (**)	81,85% (**)
Francesco Gianni	844.809	16,90%	8,89%
Spag S.r.l.	380.164	7,60%	4,00%
Lefin Holdings S.r.l.	250.000	5,00%	2,63%
Altri Azionisti con partecipazioni inferiori al 5%	249.497	4,99%	2,63%
Totale	5.000.000	100%	100%

(*) Società Tredici S.r.l. è controllata di diritto da Paolo Bordi.

(**) La partecipazione di Tredici S.r.l. è detenuta per il 48,61% direttamente e per la restante quota del 16,90% indirettamente tramite la propria controllata al 100% Valdichiesa S.r.l.

In caso di integrale sottoscrizione delle n. 1.000.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, il capitale sociale dell'Emittente sarà detenuto come segue.

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del Capitale Sociale	Diritti di Voto
Tredici S.r.l. (*)	2.775.530 Azioni e 500.000 Azioni a Voto Plurimo	54,59% (**)	74,05% (**)
Francesco Gianni	844.809	14,08%	8,05%
Spag S.r.l.	380.164	6,34%	3,62%
Lefin Holdings S.r.l.	250.000	4,17%	2,38%
Altri Azionisti con partecipazioni inferiori al 5%	249.497	4,16%	2,38%
Mercato	1.000.000	16,67%	9,52%
Totale	6.000.000	100% %	100%

(*) Società Tredici S.r.l. è controllata di diritto da Paolo Bordi.

(**) La partecipazione di Tredici S.r.l. è detenuta per il 48,61% direttamente e per la restante quota del 16,90% indirettamente tramite la propria controllata al 100% Valdichiesa S.r.l.

13.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è costituito da:

- n. 4.500.000 Azioni, che attribuiscono n. 1 diritto di voto per ciascuna Azione; e
- n. 500.000 Azioni a Voto Plurimo, che attribuiscono n. 10 diritti di voto per ciascuna Azione a Voto Plurimo.

Alla Data del Documento di Ammissione tutte le Azioni a Voto Plurimo emesse dall'Emittente sono di titolarità di Tredici S.r.l..

13.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata di diritto ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1), del Codice Civile, da Paolo Bordi, per il tramite di Tredici S.r.l., società della quale Paolo Bordi è titolare del 60% del capitale sociale.

In caso di integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, Tredici S.r.l. deterrebbe una partecipazione complessiva (diretta ed indiretta per il tramite della controllata Valdichiesa S.r.l.) pari al 54,59%

del capitale sociale, e avrebbe la titolarità del 74,05% dei diritti di voto nelle Assemblee dell'Emittente grazie alle Azioni a Voto Plurimo di cui è titolare. Pertanto, alla Data di Ammissione l'Emittente non sarà contendibile.

13.4 ACCORDI CHE POSSANO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

CAPITOLO 14 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il presente Capitolo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2023, esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente per l'individuazione delle Parti Correlate ha fatto riferimento alla definizione di parte correlata contenuta nei Principi Contabili Internazionali e, pertanto, allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

Le operazioni in essere alla Data del Documento di Ammissione sono in prevalenza di tipo commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Sebbene a giudizio dell'Emittente tali rapporti sono realizzati a termini e condizioni di mercato, non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 10 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la "Procedura sulle operazioni con parti correlate" (la "**Procedura OPC**"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate e con soggetti collegati poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.financeforfood.it).

14.1 DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE CONCLUSE NEGLI ESERCIZI PASSATI

Nella tabella che segue si espongono le transazioni con Parti Correlate realizzate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (valori in Euro):

31 dicembre 2023	RICAVID		COSTI		CREDITI		DEBITI	
Parte Correlata	Valori	% su valore della produzione	Valori	% su costi della produzione	Valori	% su Totale Crediti	Valori	% su Totale Debiti
Tredici S.r.l.	-	-	159.677	12,1%	3.162	2,8%	325	0,2%
Hyle Capital Partners SGR S.p.A.	1.083.875	78,1%	-	-	5.171	4,5%	30.000	20,5%
Effemeridi S.r.l.	862	0,1%	-	-	-	-	-	-
Amministratori Sindaci e Alti Dirigenti	-	-	223.910	17,1%	-	-	22.812	15,6%
Totali	1.084.737	78,9%	383.587	29,2%	8.333	7,3%	53.136	36,3%

Nella tabella che segue si espongono le transazioni con Parti Correlate realizzate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (valori in Euro):

31 dicembre 2022	RICAVI		COSTI		CREDITI		DEBITI	
Parte Correlata	Valori	% su dato di bilancio	Valori	% su dato di bilancio	Valori	% su dato di bilancio	Valori	% su dato di bilancio
Tredici S.r.l.	-	-	322.851	26,2%	-	-	11.298	6,3%
Hyle Capital Partners SGR S.p.A.	1.090.894	86,8%	-	-	7.327	7,2%	-	-
Amministratori Sindaci e Alti Dirigenti	-	-	135.382	11,0%	-	-	10.858	6,1%
Totali	1.090.894	86,8%	458.233	37,2%	7.327	7,2%	22.155	12,4%

Negli esercizi 2022 e 2023, i ricavi conseguiti con operazioni con parti correlate si riferiscono principalmente alle commissioni corrisposte all'Emittente da Hyle Capital Partners SGR S.p.A., società sottoposta a comune controllo di Tredici S.r.l., derivanti dal ruolo di *Advisor* rivestito dall'Emittente in relazione al fondo *Finance For Food One*, gestito da Hyle Capital Partners SGR S.p.A.. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 16.1. del Documento di Ammissione. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 i ricavi generati dal sopra citato contratto ammontano ad Euro 1.005 migliaia (stesso valore nell'esercizio 2022). Al 31 dicembre 2023 l'Emittente vanta nei confronti di Hyle Capital Partners SGR S.p.A. un debito, per note di credito da emettere in relazione al sopra citato contratto, pari a Euro 30 migliaia.

I ricavi si riferiscono inoltre ai corrispettivi per canoni di sublocazione corrisposti da Hyle Capital Partners SGR S.p.A., in qualità di sublocatrice, all'Emittente per la messa a disposizione di determinate aree attrezzate ad uso ufficio insistenti sull'immobile sito in Milano, Via Manzoni 5. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 16.2.3. del Documento di Ammissione. Tale contratto ha generato nell'esercizio 2023 altri ricavi e proventi per Euro 78 migliaia (Euro 85 migliaia nell'esercizio 2022). Al 31 dicembre 2023 l'Emittente vanta nei confronti di Hyle Capital Partners SGR S.p.A. un credito, riconducibile a fatture da emettere relative alle spese dell'immobile oggetto del citato contratto di sublocazione, pari ad Euro 5 migliaia (Euro 7 migliaia al 31 dicembre 2022).

I costi sostenuti in relazione a operazioni con parti correlate si riferiscono a costi per servizi corrisposti alla controllante Tredici S.r.l.:

- 1) per l'addebito dei compensi spettanti ad un componente dell'organo amministrativo dell'Emittente (la cui carica è cessata in data 27 giugno 2023). Tale contratto ha generato nell'esercizio 2022 costi per servizi pari ad Euro 60 migliaia e nell'esercizio 2023 costi per servizi pari ad Euro 59 migliaia.
- 2) un contratto di servizi stipulato con la controllante Tredici S.r.l. in data 31 gennaio 2022. Nel corso dell'esercizio 2022 tale contratto di servizi ha generato costi per servizi pari ad Euro 193 migliaia. Tale contratto è stato modificato concordemente fra le parti in data 1° settembre 2023. Le parti hanno rideterminato i corrispettivi per i servizi resi nell'esercizio 2023, determinandoli in complessivi Euro 45 migliaia. Il contratto è cessato in data 31 dicembre 2023;
- 3) un contratto per la messa a disposizione di determinate aree attrezzate ad uso ufficio insistenti sull'immobile sito in Roma, Piazza Barberini, 12 (di cui Tredici S.r.l. è conduttrice). Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 16.2.4. del Documento di Ammissione. Tale contratto ha generato nell'esercizio 2022 costi per godimento di beni di terzi pari ad Euro 11 migliaia e nell'esercizio 2023 costi per godimento di beni di terzi pari ad Euro 56 migliaia. Al 31 dicembre 2023 l'Emittente vanta nei confronti di Tredici S.r.l. un debito relativi al sopra citato contratto di messa a disposizione di aree attrezzate ad uso ufficio, pari ad Euro 325 (Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2022), ed un credito, relativo a risconti attivi per corrispettivi anticipati di competenza degli esercizi successivi, pari a Euro 3 migliaia (Euro 0 al 31 dicembre 2022).

La voce costi nei confronti dagli amministratori, sindaci e alti dirigenti si riferisce agli emolumenti per la carica maturati nell'esercizio. Al 31 dicembre 2023 il debito per emolumenti non ancora pagati ammonta ad Euro 23 migliaia.

Si segnala infine che, alla Data del Documento di Ammissione, Effemeridi S.r.l. non risulta più essere parte correlata dell'Emittente.

14.2 DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Nella tabella che segue si espongono altresì le transazioni con Parti Correlate realizzate dal 1° gennaio 2024 fino alla data del Documento di Ammissione (valori in Euro). I dati sono tratti da evidenze contabili dell'emittente e non sono tratti da un bilancio approvato e sottoposto a revisione contabili:

Parte Correlata	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Tredici S.r.l.	-	31.847	594	19.568
Hyle Capital Partners SGR S.p.A.	584.868	-	-	-
Amministratori Sindaci e Alti Dirigenti	-	14.694	-	-
Totali	584.868	46.541	594	19.568

I ricavi del periodo conseguiti nei confronti di Hyle Capital Partners SGR S.p.A., si riferiscono *pro rata temporis*: (i) al ruolo di *Advisor* rivestito dall'Emittente in relazione al fondo *Finance For Food One*, gestito da Hyle Capital Partners SGR S.p.A. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 16.1. del Documento di Ammissione; e (ii) ai canoni di sublocazione corrisposti da Hyle Capital Partners SGR S.p.A., in qualità di sublocatrice relativamente all'immobile sito in Milano, Via Manzoni 5. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 16.2.3. del Documento di Ammissione. Alla data del Documento di Ammissione, i ricavi ammontano ad Euro 585 migliaia.

I costi di periodo relativi alla controllante Tredici si riferiscono *pro rata temporis* al contratto stipulato con la controllante per la messa a disposizione di determinate aree dell'immobile sito in Roma, Piazza Barberini, 12 (di cui Tredici S.r.l. è conduttrice). Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 16.2.4. del Documento di Ammissione. Alla data del Documento di Ammissione, i costi ammontano ad Euro 32 migliaia.

In aggiunta a quanto precede si evidenzia che alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha sottoscritto con la controllante Tredici S.r.l. un contratto di segnalazione di durata decennale, con efficacia dal 1° gennaio 2024, che prevede, a fronte della segnalazione di potenziali clienti da parte di Tredici S.r.l., il riconoscimento a quest'ultima di un corrispettivo pari al 20% del fatturato incassato dall'Emittente a valere su ciascun contratto concluso con il cliente segnalato per tutta la durata originaria del contratto oggetto di segnalazione. Il riconoscimento del corrispettivo a Tredici non è previsto in caso di rinnovo. Il contratto fa salva la piena autonomia negoziale dell'Emittente in ordine all'instaurazione di legami contrattuali con i soggetti oggetto di segnalazione da parte di Tredici S.r.l., ed esclude qualunque rapporto di agenzia o di esclusiva fra le parti. Tale contratto non ha ancora generato costi alla Data del Documento di Ammissione.

Alla data del Documento di Ammissione l'Emittente vanta un credito nei confronti di Tredici S.r.l. per Euro 594, relativo a risconti attivi, ed un debito riconducibile ai corrispettivi da contratto di locazione, pari Euro 20 migliaia.

La voce costi nei confronti dagli amministratori, sindaci e alti dirigenti si riferisce agli emolumenti per la carica corrisposti nell'esercizio.

Al riguardo si evidenzia inoltre che in data 10 luglio 2024, l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente ha deliberato di nominare fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026 il Consiglio di Amministrazione, stabilendo per lo stesso un compenso pari a complessivi Euro 115 migliaia.

CAPITOLO 15 - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

15.1 CAPITALE AZIONARIO

15.1.1 Capitale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 50.000, interamente sottoscritto e versato.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è costituito da:

- n. 4.500.000 Azioni, e
- n. 500.000 Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni e le Azioni a Voto Plurimo sono prive di indicazione del valore nominale.

Le Azioni e le Azioni a Voto Plurimo conferiscono ai loro possessori uguali diritti, con l'unica eccezione dei diritti di voto in assemblea, che sono attribuiti in misura di n. 1 diritto di voto per ciascuna Azione e n. 10 diritti di voto per ciascuna Azione a Voto Plurimo.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5, cod. civ..

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene azioni proprie.

Con delibera del 10 luglio 2024 l'assemblea della Società ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore al 5% del capitale sociale rappresentato dalle azioni ordinarie in circolazione, in conformità con quanto previsto all'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e comunque per un controvalore massimo di Euro 1.000.000, ai seguenti termini e condizioni:

- l'acquisto potrà essere effettuato in una o più *tranche* e anche su base rotativa entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;
- l'acquisto potrà essere effettuato secondo quanto consentito dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, quindi nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, nonché in conformità alle prassi di mercato ammesse;
- gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) 596/2014 e al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, nonché delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili. In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati:
- ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;

- ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 della Commissione al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

L'autorizzazione all'acquisto e disposizione delle azioni proprie è finalizzato a dotare la Società di un efficace strumento per:

- (i) disporre di un portafoglio di azioni proprie da destinare, se del caso, a servizio di eventuali operazioni di carattere straordinario sul capitale o operazioni di finanziamento che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie;
- (ii) disporre di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione azionaria riservati ad amministratori e/o manager della Società;
- (iii) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tramite intermediari, per stabilizzare il titolo e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o una scarsa liquidità degli scambi;
- (iv) svolgere attività di sostegno della liquidità del mercato, ottimizzare la struttura del capitale, remunerare gli azionisti in particolari situazioni di mercato, il tutto nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- (v) cogliere opportunità di creazione di valore, nonché di efficiente impiego della liquidità in relazione all'andamento del mercato;
- (vi) per ogni finalità che le competenti Autorità dovessero qualificare come prassi di mercato ammesse ai sensi della applicabile disciplina europea e domestica, e con le modalità ivi stabilite, e, in ogni caso, perseguire le finalità consentite dalle vigenti disposizioni normative, incluse quelle contemplate dal Regolamento (UE) 596/2014, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse dalla CONSOB.

Con delibera del 10 luglio 2024 l'assemblea della Società ha altresì autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, a poter disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate, ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento e senza limiti temporali;
- il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte le azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite potranno essere stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

15.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono obbligazioni convertibili in azioni, scambiabili o con warrant.

15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Fatto salvo quanto derivante dall'Aumento di Capitale, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha deliberato altri aumenti di capitale né, per quanto a conoscenza dell'Emittente, sussistono impegni in tal senso.

Per informazioni sulla delibera di Aumento di Capitale si veda la Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.6 del Documento di Ammissione.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale

Di seguito sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

La Società è stata costituita in data 23 settembre 2016 in forma di società a responsabilità limitata con denominazione "Finance For Food S.r.l.", con capitale sociale pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00).

Successivamente, in data 15 giugno 2018, la Società ha deliberato un aumento di capitale sociale, da Euro 10.000,00 a Euro 11.837,00, da liberarsi mediante conferimento in denaro.

La Società si è trasformata in società per azioni con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 18 giugno 2024, con emissione delle attuali 5.000.000 di azioni rappresentative del capitale sociale di Euro 50.000,00.

In data 10 luglio 2024, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di introdurre una categoria speciale di azioni denominata "Azioni a Voto Plurimo" dotate degli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 10 (dieci) voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee, ordinarie e straordinarie della Società e di convertire n. 500.000 (cinquecentomila) azioni ordinarie in circolazione in n. 500.000 (cinquecentomila) Azioni a Voto Plurimo, tutte assegnate al socio Tredici S.r.l.

Inoltre, in data 10 luglio 2024 l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile per massimi nominali Euro 10.000, oltre sovrapprezzo, secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, mediante emissione di massime numero 1.000.000 nuove azioni prive dell'indicazione del valore nominale e con godimento regolare, da liberare in denaro, ad un prezzo minimo di emissione non inferiore al valore del patrimonio netto per azione alla data del 31 dicembre 2023, pari a Euro 0,05 per azione, in una o più *tranche* ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 quinto comma c.c. da offrire in sottoscrizione al fine della ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2024.

L'Assemblea in pari data ha conferito i poteri al Consiglio di Amministrazione per stabilire i tempi, le modalità, i termini e le altre condizioni dell'aumento di capitale e dare esecuzione allo stesso con ogni occorrente potere, ivi compresi, tra l'altro: il compimento di tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale, anche per *tranche*, di determinare il numero di azioni da emettere, il loro prezzo massimo nell'ambito dell'offerta e/o l'intervallo di valorizzazione indicativo nonché il prezzo definitivo di emissione delle azioni, tenendo conto (a) del patrimonio netto contabile della società quale risultante dall'ultimo documento contabile approvato, (b) della quantità e della qualità della domanda ricevuta dagli investitori istituzionali, nonché della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'offerta a terzi e di quant'altro necessario per il buon fine dell'operazione.

Inoltre, in data 10 luglio 2024 l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più *tranche*) o inscindibile, entro cinque anni dalla delibera, per massimi Euro 5.000.000,00 inclusivi di sovrapprezzo mediante emissione di nuove azioni, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma 4, primo periodo del Codice Civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ove applicabile, nonché ai sensi dell'articolo 2441 comma 5 del Codice Civile in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, nonché ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del Codice Civile a servizio di

piani di compensi basati su strumenti finanziari, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.

15.1. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

La Società ha per oggetto lo svolgimento, sia in Italia che all'estero, dei seguenti servizi e attività:

- a) consulenza alle imprese e ad operatori finanziari in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, in particolare finalizzata ad ottimizzare la pianificazione strategica e la gestione dei business sia in termini finanziari che industriali;
- b) consulenza nella strutturazione e gestione di veicoli di investimento di qualsiasi tipo e forma, anche collettiva;
- c) consulenza specialistica nella progettazione ed esecuzione di operazioni di finanza straordinaria (acquisizioni, fusioni, *partnership*, ecc.).

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie aventi natura e funzione ausiliaria e/o complementare e/o connessa al conseguimento dell'oggetto sociale come sopra descritto; in tali operazioni accessorie, che non possono comunque essere svolte nei confronti del pubblico, si intendono comprese, a titolo esemplificativo la acquisizione, detenzione e gestione - non finalizzate alla alienazione né esercitate nei confronti di terzi con carattere di professionalità - di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale o altri strumenti finanziari (ovvero che diano diritto all'acquisto di tali strumenti finanziari) di altre imprese. Potrà pure prestare fidejussioni, avalli e garanzie reali a favore di terzi.

Sono invece escluse dall'oggetto sociale, e non possono essere esercitate, neppure in via non prevalente, le attività riservate a sensi di legge, con particolare riguardo alle attività riservate di cui al D.lgs. n. 58/1998 e D.lgs. n. 385/1993.

La Società, inoltre, nell'esercizio della propria attività economica oltre allo scopo di dividerne gli utili persegue finalità di beneficio comune ed opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori ed ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interessi, coinvolti direttamente o indirettamente dall'attività economica svolta dalla Società, quali a titolo esemplificativo, lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori e creditori, società partecipate, azionisti, pubblica amministrazione e società civile. In particolare, la Società persegue le seguenti finalità specifiche di beneficio comune: diffondere la cultura finanziaria delle piccole e medie imprese, affinché possano competere al meglio anche grazie all'uso sostenibile dell'innovazione finanziaria, la promozione dell'economia sostenibile ed in particolare della gestione sostenibile dell'energia e dell'acqua, valorizzando il ricorso a fonti di energia rinnovabile, favorire l'innovazione e la *digital transformation* delle imprese partecipate o dei propri clienti, supportare i territori nei quali è attiva o sono attive le società partecipate attraverso la promozione di eventi ed iniziative sportive e culturali che favoriscono la crescita e lo sviluppo degli stessi, promuovere, direttamente o in collaborazione con altre entità, la ricerca e lo sviluppo tecnologico di servizi e modelli di business innovativi, in funzione di uno sviluppo sostenibile, creare un ambiente di lavoro volto alla valorizzazione ed al benessere delle persone, per sviluppare il potenziale di ogni persona e fare crescere la soddisfazione, anche nelle società partecipate, dei propri dipendenti e collaboratori, creando condizioni favorevoli all'accoglienza, alla flessibilità ed alla qualità del lavoro, sostenendo la conciliabilità dei tempi di vita e lavoro e sistemi di *welfare*, favorire l'occupazione giovanile attraverso l'investimento, in conformità al presente statuto, di parte dell'utile di esercizio in start-up italiane, destinare in conformità al presente statuto, parte dell'utile di esercizio a progetti di volontariato e/o di beneficenza e/o a sostegno della ricerca scientifica anche mediante il supporto ad associazioni no profit che operino in uno o più dei seguenti settori: socio sanitario, alimentare, dell'infanzia, della formazione, del lavoro, del supporto in tutte le forme di soggetti con deficit di qualunque tipologia anche tramite iniziative operanti nella c.d. agricoltura sostenibile.

15.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del TUF.

Le Azioni, siano esse ordinarie, siano esse a voto plurimo attribuiscono uguali diritti patrimoniali per ciascuna categoria ai loro proprietari.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono n. 10 (dieci) diritti di voto in assemblea per ciascuna azione detenuta, mentre le Azioni ordinarie attribuiscono n. 1 (un) diritto di voto in assemblea per ciascuna azione detenuta. Ad eccezione di quanto previsto in ordine ai diritti di voto, le Azioni ordinarie e quelle a voto plurimo attribuiscono i medesimi diritti amministrativi.

L'art. 7 dello Statuto sociale disciplina i casi in cui si farà luogo alla trasformazione delle Azioni a Voto Plurimo in azioni a voto ordinario (in ragione di una azione ordinaria per ciascuna azione a voto plurimo convertita).

In particolare le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, compresa l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 c.c., al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

- a) la richiesta di conversione da parte del titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione ("**Rinuncia al Voto Plurimo**");
- b) il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto, tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto diverso ("**Trasferimento**"), fatta eccezione per le ipotesi di trasferimento di seguito indicate ("**Trasferimenti Consentiti**"):
 1. qualsiasi trasferimento tra soggetti che siano già titolari di Azioni a Voto Plurimo della Società o di strumenti finanziari dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo;
 2. qualsiasi Trasferimento in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo;
 3. qualsiasi Trasferimento a titolo di dotazione di un trust a condizione che i beneficiari del trust siano lo stesso soggetto trasferente e/o il suo coniuge e/o i suoi discendenti;
 4. qualsiasi Trasferimento derivante da una fusione o da una scissione, a condizione che la società o l'ente a favore del quale si verifica il passaggio della titolarità delle Azioni a Voto Plurimo continui ad essere assoggettato, anche dopo la fusione o la scissione, al controllo del medesimo soggetto che controllava il titolare delle Azioni a Voto Plurimo medesime ovvero rimanga soggetto controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il precedente il titolare delle Azioni a Voto Plurimo medesime;
 5. qualsiasi Trasferimento che sia costituito da un Trasferimento *mortis causa*, a seguito del decesso del titolare di Azioni a Voto Plurimo ovvero di un soggetto che sia già socio o titolare di strumenti finanziari della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo, ovvero qualsiasi Trasferimento a favore del coniuge o di parenti fino al 4° grado;
 6. qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di intestazione fiduciaria a favore di una Società Fiduciaria (come di seguito definita) oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di re-intestazione al fiduciante da parte di una Società Fiduciaria oppure

qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale da una Società Fiduciaria e un'altra Società Fiduciaria per conto del medesimo mandante.

Parimenti il Cambio di Controllo (come di seguito definito) e il Cambio di Mandato (come di seguito definito) non comportano la conversione delle Azioni a Voto Plurimo nelle ipotesi in cui essi dipendano da un Trasferimento Consentito.

- c) il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., applicabile *mutatis mutandis* alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo ad una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo (“**Cambio di Controllo**”), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Controllo dipenda:
- (i) da un Trasferimento Consentito;
 - (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo;
 - (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni *mortis causa*, a seguito del decesso di un soggetto che sia già socio o titolare di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo, ovvero
 - (iv) qualsiasi trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore del coniuge o di parenti fino al 4° grado del soggetto che sia già socio o titolare di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo;
- d) il trasferimento della titolarità sostanziale delle Azioni a Voto Plurimo intestate a una società fiduciaria operante ai sensi della legge 1966/1939 (“**Società Fiduciaria**”), tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti il passaggio della titolarità sostanziale della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico mandante di una Società Fiduciaria a un soggetto giuridico diverso che divenga mandante della medesima Società Fiduciaria (“**Cambio di Mandato**”), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Mandato avvenga in forza di un Trasferimento Consentito, come descritto e definito precedentemente.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati (“**Intermediari**”) sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa, annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo oggetto di conversione. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un'apposita comunicazione attestante l'avvenuto Trasferimento.

Qualora il Trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo abbia natura di Trasferimento Consentito, è onere dei soggetti interessati al Trasferimento fornire istruzioni all'Intermediario affinché la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa abbia ad oggetto Azioni a Voto Plurimo, anziché Azioni Ordinarie, ai sensi di quanto previsto nel comma precedente. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società copia della documentazione attestante la natura di Trasferimento Consentito. Qualora si verifichi un Cambio di Controllo o un Cambio di Mandato, il soggetto giuridico titolare delle Azioni a Voto Plurimo è obbligato a comunicare alla Società, entro dieci giorni dal momento in cui ha avuto notizia del Cambio di Controllo o del Cambio di Mandato, e comunque entro la c.d. record date dell'assemblea che venisse convocata per una data successiva al Cambio di Controllo o al Cambio di Mandato, il verificarsi della Causa di Conversione mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'Intermediario. La medesima comunicazione deve essere contestualmente effettuata, senza vincoli di forma, allo stesso Intermediario, il quale è tenuto ed autorizzato ad annotare nelle proprie scritturazioni l'avvenuta automatica conversione delle Azioni a Voto Plurimo in un pari numero di Azioni Ordinarie. In ogni ipotesi di conversione di Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, la conversione produce effetto nei confronti della Società alla fine del mese solare entro il quale si è verificata la Causa di Conversione - nonché, se del caso, il giorno precedente alla c.d. record date di qualsiasi assemblea che venisse convocata dopo la Causa di Conversione - fermo restando

L'obbligo degli Intermediari di effettuare le annotazioni derivanti dalla conversione, anche prima di tali termini, in conformità alle disposizioni contenute nei commi che precedono. L'organo amministrativo, nei primi dieci giorni di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle Cause di Conversione e della conseguente conversione. In dipendenza di ciò, l'organo amministrativo effettua tutte le opportune comunicazioni ai sensi della disciplina normativa e regolamentare vigente, ivi incluso il deposito dello statuto aggiornato nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, c.c., riportante il numero delle Azioni Ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo in cui è suddiviso il capitale sociale, essendo al riguardo anche autorizzato a rimuovere eventuali clausole e sezioni del presente Statuto non più attuali. In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una Causa di Conversione o di mancata annotazione da parte degli Intermediari dell'avvenuta conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è sospeso sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.

Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle Azioni a Voto Plurimo il cui voto è sospeso sono annullabili ai sensi dell'art. 2377 c.c.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- i. in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie, al momento di efficacia della deliberazione;
- ii. in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni - siano Azioni Ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo - da ciascuno detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo.
- iii. in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (i) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera e (ii) le Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che: (a) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (b) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.
- iv. in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale ai sensi dell'art. 2376 c.c. Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari richiedesse il requisito della quotazione delle Azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis c.c., troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile con riferimento alle società con azioni quotate.

Nell'ipotesi in cui:

- (i) le Azioni risultassero essere diffuse tra il pubblico in misura rilevante, ai sensi dell'articolo 2325-ter del Codice Civile; o
- (ii) l'ammissione su EGM determini per la Società - secondo le disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti - la qualifica di società che fa ricorso al capitale di rischio ai sensi dell'attuale formulazione dell'articolo 2325-bis del Codice Civile, troveranno applicazione nei confronti della Società le relative disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e decadranno automaticamente le eventuali clausole del presente statuto incompatibili con tale disciplina.

Il verificarsi delle circostanze di cui al precedente comma è attestata dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del Consiglio di Amministrazione, il verificarsi del presupposto è attestato dal Collegio Sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti. Ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, ha facoltà di depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del Codice Civile, il testo dello statuto con l'eliminazione delle clausole dello statuto eventualmente decadute.

15.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, parte del capitale sociale dell'Emittente è rappresentato, alla Data del presente Documento di Ammissione, da Azioni a Voto Plurimo, che attribuiscono n. 10 (dieci) diritti di voto in assemblea per ciascuna azione a voto plurimo detenuta. La presenza di Azioni a Voto Plurimo può comportare che alla detenzione della maggioranza del capitale sociale dell'Emittente non consegua anche l'esercizio della maggioranza dei diritti di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni su EGM e sino a che siano ammesse alle negoziazioni su tale mercato, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), cod. civ., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Emittenti EGM, (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione su EGM delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti EGM. La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'EGA e separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo sarà calcolato in base alla categoria di azioni ammessa alle negoziazioni e si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari EGM, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione su EGM per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 12, dello Statuto, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salvo quanto di seguito previsto - ovvero nel caso di superamento nell'ipotesi di cui all'art. 106, comma 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente. Gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lettera (b), del TUF

non si applicano sino alla data di assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° (quinto) esercizio sociale successivo alla quotazione.

Lo Statuto dell'Emittente contiene, all'art. 13, anche un richiamo volontario alla disciplina in materia di offerta pubblica di acquisto o scambio obbligatoria contenuta negli articoli 108 e 111 del TUF.

In particolare, si prevede che a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione. Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti CONSOB preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra: (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto, e (ii) il prezzo più elevato pagato per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

L'art. 111 del TUF troverà applicazione in caso di detenzione di una partecipazione o di strumenti finanziari almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o della relativa tipologia di strumento finanziario all'esito della promozione di un'offerta pubblica di acquisto.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, TUF non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, i soci hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, nei casi e con gli effetti previsti in via inderogabile dalla legge. Il diritto di recesso, tuttavia, non compete ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

Nella dichiarazione di recesso devono essere elencati:

- le generalità dell'azionista recedente;
- il domicilio eletto dal recedente per le comunicazioni inerenti al procedimento;
- il numero delle azioni per le quali il diritto di recesso viene esercitato.

Il recesso si intende esercitato nel giorno in cui la comunicazione giunge alla sede legale della società.

Le Azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso sono inalienabili e, contestualmente alla dichiarazione di recesso, il socio dovrà provvedere al deposito delle azioni per le quali è esercitato il recesso presso la sede della società ovvero, per le azioni dematerializzate, provvedere agli adempimenti previsti dalla relativa disciplina.

Ai sensi dell'art. 11, comma terzo, dello Statuto, il valore delle azioni dei soci recedenti è determinato dal consiglio di amministrazione sentiti gli organi di controllo, ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma secondo, cod. civ. fermo restando che tale valore non potrà essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle Azioni ai fini del recesso almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'assemblea chiamata a deliberare su una materia per la quale sia previsto il diritto di recesso. In tutte le ipotesi di recesso troveranno applicazione, nella massima misura prevista dalla legge, le previsioni degli articoli da 2437-bis a 2437-quater cod. civ..

CAPITOLO 16 - CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente contenenti obbligazioni o diritti rilevanti per l'Emittente.

16.1 REGOLAMENTO DEL FONDO *FINANCE FOR FOOD ONE*

Finance For Food One (di seguito anche solo il "Fondo") è un fondo comune di investimento alternativo mobiliare, di tipo chiuso, riservato, con durata fissata, salvo proroga, al 31 dicembre 2029, il cui ammontare totale è di poco superiore ai 129 milioni di Euro e il cui periodo di investimento risulta in corso di svolgimento e terminerà il 31 marzo 2025.

Finance For Food One è stato istituito, nel 2019, da Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A..

L'Emittente ha partecipato alla costituzione del Fondo, essendo il soggetto promotore, e ha assunto il ruolo di Advisor.

In data 15 marzo 2021, a seguito della delibera dei partecipanti del Fondo, la gestione del Fondo è stata trasferita ad Hyle Capital Partners SGR S.p.A., parte correlata dall'Emittente.

Il regolamento di gestione del Fondo (il "Regolamento"), adottato per la prima volta in data 5 marzo 2018 e da ultimo modificato in data 5 marzo 2024, definisce le caratteristiche del Fondo, contiene le regole di funzionamento del Fondo e, tra l'altro, disciplina ruoli e prerogative dell'Emittente quale Advisor del medesimo.

In particolare, il Regolamento del Fondo prevede che in ragione della particolare connotazione della politica di investimento e affinché il Fondo stesso venga gestito con il supporto specialistico relativo al settore di riferimento, per tutta la durata del Fondo il gestore si avvalga di alcuni servizi specialistici dell'Advisor attinenti, a titolo esemplificativo, al supporto nell'analisi del settore di riferimento, nella revisione delle strategie generali in materia di investimento e disinvestimento, nella ricerca, selezione e valutazione delle operazioni di investimento del Fondo, nel monitoraggio degli investimenti effettuati e nella implementazione delle strategie di disinvestimento, nell'individuazione dei membri del comitato investimenti e dei consulenti più appropriati ove il gestore ne abbia necessità.

In termini di remunerazione, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo, l'Advisor ha diritto a percepire, per tutto il periodo di durata del Fondo e quale remunerazione forfettaria dei servizi specialistici, una commissione di *advisory* rappresentata da una percentuale della commissione di prodotto (a sua volta commisurata, rispettivamente fino al termine del periodo di investimento e successivamente, all'AUM ed al NAV del Fondo e rettificata come da prassi di settore).

Il Regolamento del fondo prevede che l'Advisor possa essere rimosso e dunque sostituito in tale ruolo:

(i) con delibera assunta dalla Maggioranza Qualificata come definita dal Regolamento del Fondo (più del 70% del totale degli importi sottoscritti dagli Investitori A, non computandosi, ai fini del calcolo gli importi sottoscritti da Investitori Inadempienti e Investitori Correlati, fra cui figurano l'Emittente e il gestore) nel caso in cui si verifichi una giusta causa di rimozione e sostituzione, per ciò intendendosi il verificarsi di gravi atti fraudolenti o gravi reati o di una grave violazione di obbligazioni ai sensi del Regolamento, compiuti da amministratori dell'Advisor nell'esercizio delle proprie funzioni relative al Fondo, ove ciò sia accertato da sentenza di condanna ovvero contestato in forma scritta da Investitori A che rappresentino almeno il 75% dell'ammontare totale degli importi sottoscritti dagli Investitori A;

(ii) in assenza dei presupposti di cui al precedente punto (i) con delibera assunta da una percentuale di Investitori A che rappresentino almeno l'85% del totale degli importi sottoscritti dagli Investitori A, in tal caso con diritto dell'Advisor ad un indennizzo pari alla commissione di *advisory* più alta tra quella relativa all'anno in corso e quella relativa all'anno precedente.

Le eventuali modifiche alle previsioni del Regolamento del Fondo che possano incidere negativamente sui diritti dell'Advisor devono essere approvate dall'Advisor medesimo.

Inoltre, si evidenzia che alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è titolare di n. 10 quote di Classe C del Fondo, la cui sottoscrizione è riservata dal Regolamento del Fondo all'Emittente quale promotore dell'iniziativa e che ai sensi del Regolamento medesimo attribuiscono all'Emittente alcuni diritti specifici in caso di sostituzione del gestore, il diritto di esprimere un componente dell'Advisory Board, alcuni diritti relativi alla nomina dei componenti del Comitato Investimenti, nonché il diritto di approvare certe delibere dell'assemblea degli investitori nonché eventuali modifiche alle previsioni del Regolamento del Fondo che disciplinano le modifiche al Regolamento medesimo.

A tal riguardo, in particolare, l'Emittente ha diritto di proporre (i) una rosa di 3 candidati fra i quali scegliere il gestore in caso di sostituzione del Gestore; e (ii) una rosa di candidati fra cui scegliere i membri del Comitato Investimenti (comitato consultivo per la valutazione di singole opportunità di investimento e disinvestimento del Fondo).

16.2. CONTRATTI DI LOCAZIONE

16.2.1. Locazione unità immobiliare sita in Milano, Via Manzoni n. 5

In data 21 novembre 2019 l'Emittente, in qualità di conduttore, e Fabbrica immobiliare SGR S.p.A., in qualità di locatore, hanno stipulato un contratto per la locazione di una porzione di un immobile sito in Milano, Via Manzoni n. 5 (l'“**Unità Immobiliare**”).

L'Unità Immobiliare in oggetto è stata concessa in locazione, a corpo e non a misura, per una durata di 6 anni, con previsione di tacito rinnovo per ulteriori 6 anni, salva disdetta con almeno 12 mesi di preavviso.

Il canone di locazione annuale è stato convenuto in Euro 353.500, oltre IVA, con previsione di aggiornamento del canone medesimo in misura pari al 75% dell'Indice ISTAT relativo ai prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati (se richiesto dal locatore). Il canone deve essere corrisposto secondo rate mensili anticipate. Per l'eventuale ritardo nel pagamento del canone sono stati convenuti interessi di mora in misura pari agli interessi legali di tempo in tempo applicabili, maggiorati del 3% in ragione d'anno.

Il contratto prevede la risoluzione per inadempimento in caso di mora nel pagamento delle rate di canone protratta oltre 30 giorni, a fronte di diffida della parte locatrice cui non faccia seguito nei 15 giorni successivi il pagamento effettivo.

Il contratto prevede l'obbligo per il conduttore di stipulare polizze assicurative a copertura della responsabilità civile verso terzi e a copertura dei rischi connessi alla conduzione della porzione immobiliare per tutta la durata del contratto, con massimali fissati a Euro 2,5 milioni per la responsabilità civile verso terzi, a Euro 1,1 milioni per il rischio locativo e a Euro 1,1 milioni per il rischio di ricorsi da parte di terzi.

A titolo di cauzione è stato previsto il deposito infruttifero di 3 rate mensili di canone.

A garanzia del pagamento delle rate di canone è stata prevista la stipula di una fideiussione bancaria a prima richiesta per un importo garantito pari a 6 rate mensili di canone.

Alla Data del presente Documento di Ammissione è in essere una polizza fideiussoria con importo garantito pari a Euro 176.750,00, con scadenza al 20 novembre 2025, e previsione di rinnovo annuale tacito di anno in anno salva disdetta con 30 giorni di preavviso.

16.2.2 Sublocazione a Phoenix Asset Management S.p.A.

In data 21 novembre 2019 l'Emittente, in qualità di sublocatore, e Phoenix Asset Management S.p.A., in qualità di subconduttore, hanno stipulato un contratto per la locazione di una porzione di un'unità immobiliare presso un immobile sito in Milano, Via Manzoni n. 5, di cui al precedente paragrafo 16.2.1.

La porzione di unità immobiliare in oggetto è stata concessa in sub-locazione, a corpo e non a misura, per una durata di 6 anni, con previsione di tacito rinnovo per ulteriori 6 anni, salva disdetta con almeno 13 mesi di preavviso.

Il contratto di sub-locazione cesserà i propri effetti in tutti i casi di scadenza e/o risoluzione del contratto di locazione a monte, di cui al precedente punto 1.

Il canone annuo è stato convenuto in misura pari a 137.800 Euro, oltre IVA, con previsione di aggiornamento del canone medesimo in misura pari al 75% indice Istat prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati e aggiornamento Istat.

Il pagamento del canone annuale deve avvenire in 12 rate mensili anticipate.

Sono posti a carico del sub-conduttore il 38,99% degli oneri connessi al contratto di locazione “a monte” di cui al precedente punto 1.

In favore dell’Emittente, è stato effettuato un deposito cauzionale di importo pari a 61.000 euro.

16.2.3 Contratto disponibilità aree attrezzate uso ufficio e erogazione servizi connessi

In data 9 luglio 2021 l’Emittente, in qualità di concedente, e Hyle Capital Partners SGR S.p.A., in qualità di concessionaria, hanno stipulato un contratto per la messa a disposizione di determinate aree attrezzate ad uso ufficio presso un immobile sito in Milano, Via Manzoni 5 (di cui al precedente paragrafo 16.2.1) e per l’erogazione di servizi connessi.

Il contratto ha durata di 6 anni, con prima scadenza fissata al 20 novembre 2025 e previsione di rinnovo sino al 20 novembre 2031, salvo disdetta con 12 mesi di preavviso.

Il corrispettivo in favore della concedente è stato determinato in Euro 140.000, oltre IVA.

Con *addendum* sottoscritto tra le parti in data 1° settembre 2023, il canone relativo esclusivamente all’annualità 2023 è stato ridotto a Euro 70.000.

Si evidenzia che Hyle Capital Partners SGR S.p.A. è parte correlata dell’Emittente.

16.2.4 Contratto disponibilità aree attrezzate uso ufficio e erogazione servizi connessi

In data 1° aprile 2024 l’Emittente, in qualità di concessionaria, e Tredici S.r.l., in qualità di concedente, hanno stipulato un contratto per la messa a disposizione di determinate aree attrezzate ad uso ufficio presso un immobile sito in Roma, Piazza Barberini 12 (di cui Tredici S.r.l. è conduttrice).

Il contratto ha durata sino al 15 novembre 2033 e prevede la facoltà per l’Emittente di recedere entro il 15 novembre 2026, con effetto dal 15 novembre 2027.

Il contratto prevede un corrispettivo annuale di Euro 64.000, oltre IVA, da corrispondersi in rate trimestrali anticipate.

I costi per energia, internet e pulizie non sono inclusi in tale corrispettivo, ma sono predeterminati forfettariamente in misura proporzionale alle aree concesse, che sono pari al 51,5% dell’area complessiva dell’immobile di cui Tredici S.r.l. è locataria.

Il contratto prevede che l’Emittente presti in favore della concedente una cauzione dell’importo di Euro 10.000.

Si evidenzia che Tredici S.r.l. è parte correlata dell’Emittente.

SEZIONE SECONDA

CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del presente Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del presente Documento di Ammissione.

1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Fatte salve le eventuali fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione, non vi sono nel Documento di Ammissione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

1.5 AUTORITÀ COMPETENTE

Il Documento di Ammissione non è stato approvato né dalla CONSOB, né da qualsiasi altra autorità ai sensi del Regolamento UE n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento.

L'Emittente dichiara che gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli.

CAPITOLO II - FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente, al mercato in cui opera e alle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione.

CAPITOLO III - INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli amministratori dell'Emittente, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'operazione è finalizzata alla quotazione delle Azioni su EGM con l'obiettivo di ottenere maggiore visibilità sul mercato nazionale ed internazionale nonché nuove risorse finanziarie. I proventi derivanti dall'Offerta saranno impiegati per supportare la strategia di crescita Dell'Emittente delineate nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.

CAPITOLO IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'EGM sono le Azioni dell'Emittente.

Le Azioni dell'Emittente sono azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Alle Azioni è attribuito il codice ISIN IT0005605636.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le Azioni sono state e saranno emesse in base alla legge italiana.

4.3 CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno, inoltre, godimento regolare.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Azioni sono e saranno liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili. Le Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'Assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, con deliberazione dell'Assemblea.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle Azioni di nuova emissione, salva diversa deliberazione dei competenti organi sociali, conformemente a quanto previsto all'art. 2441, comma primo, del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso anche le Azioni a Voto Plurimo. Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 10 voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee della Società.

Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, compresa l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 c.c., al verificarsi di specifici eventi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15.2 del Documento di Ammissione.

4.4 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI

L'approvazione del progetto di quotazione e la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su EGM è stata deliberata dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente in data 10 luglio 2024.

Sempre in data 10 luglio 2024 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile per massimi nominali Euro 10.000, oltre sovrapprezzo, secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, mediante emissione di massime numero 1.000.000 nuove azioni prive dell'indicazione del valore nominale e con godimento regolare, da liberare in denaro, ad un prezzo minimo di emissione non inferiore al valore del patrimonio netto per azione alla data del 31 dicembre 2023, pari a Euro 0,05 per azione, in una o più *tranche* ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 quinto comma c.c. da offrire in sottoscrizione al fine della ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2024.

L'Assemblea in pari data ha conferito i poteri al Consiglio di Amministrazione per stabilire i tempi, le modalità, i termini e le altre condizioni dell'aumento di capitale e dare esecuzione allo stesso con ogni occorrente potere, ivi compresi, tra l'altro: il compimento di tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale, anche per *tranche*, di determinare il numero di azioni da emettere, il loro prezzo massimo nell'ambito dell'offerta e/o l'intervallo di valorizzazione indicativo nonché il prezzo definitivo di emissione delle azioni, tenendo conto (a) del patrimonio netto contabile della società quale risultante dall'ultimo documento contabile approvato, (b) della quantità e della qualità della domanda ricevuta dagli investitori istituzionali, nonché della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'offerta a terzi e di quant'altro necessario per il buon fine dell'operazione.

Inoltre, in data 10 luglio 2024 l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più *tranche*) o inscindibile, entro cinque anni dalla delibera, per massimi Euro 5.000.000,00 inclusivi di sovrapprezzo mediante emissione di nuove azioni, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma 4, primo periodo del Codice Civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale ovvero nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ove applicabile, nonché ai sensi dell'articolo 2441 comma 5 del Codice Civile in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, nonché ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 del Codice Civile a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.

In data 2 agosto 2024, l'Amministratore Delegato, in base ai poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Società, in data 25 luglio 2024, ha:

1. stabilito il prezzo unitario definitivo di emissione delle Azioni in Offerta in Euro 2,40 per ciascuna Azione, di cui Euro 0,01 a titolo di valore nominale e la restante parte di Euro 2,39 a titolo di sovrapprezzo;
2. determinato in Euro 2.043.360,00 l'Aumento di Capitale di cui Euro 8.514,00 da imputare a capitale sociale, oltre a Euro 2.034.846,00, da imputare a riserva sovrapprezzo azioni;
3. di emettere n. 851.400 nuove azioni ordinarie nell'ambito dell'Aumento di Capitale, che comunque resterà aperto fino al 31 dicembre 2024 come previsto nella relativa delibera assembleare;
4. di aumentare conseguentemente il capitale sociale da Euro 50.000 a Euro 58.514.

Il lotto minimo è stato fissato in 600 Azioni.

4.5 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la data di inizio delle negoziazioni sull'EGM, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.6 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Lo Statuto non prevede limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Tutti i Soci dell'Emittente alla Data del presente Documento di Ammissione, hanno assunto impegni di Lock-Up nei confronti dell'EGA e Global Coordinator, per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia al Capitolo 5 della Sezione II del Documento di Ammissione.

4.7 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Ai sensi dell'art. 12, primo comma, dello Statuto, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta), con esclusione di ogni determinazione in merito agli artt. 108 e 111 TUF e alle relative disposizioni di cui ai regolamenti Consob di attuazione, sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 cod. civ., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Ai sensi dell'art. 12, secondo comma, dello Statuto, fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

L'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera (b) del TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle azioni ordinarie dell'Emittente alle negoziazioni su EGM.

Lo Statuto prevede inoltre che a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione. Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti CONSOB preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra: (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto, e (ii) il prezzo più elevato pagato per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

L'art. 111 del TUF troverà applicazione in caso di detenzione di una partecipazione o di strumenti finanziari almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o della relativa tipologia di strumento finanziario all'esito della promozione di un'offerta pubblica di acquisto.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, TUF non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

4.8 PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE

Non sono state effettuate precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni dell'Emittente.

4.9 PROFILI FISCALI

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato UE 2019/980.

4.10 ULTERIORI IMPATTI

L'Emittente dichiara che non vi sono potenziali impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE.

4.11 OFFERENTE

L'offerente e il soggetto che richiede l'ammissione alla negoziazione non è un soggetto diverso dall'Emittente.

CAPITOLO V - POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 AZIONISTI VENDITORI

L'Offerta non prevede la vendita di Azioni da parte di Azionisti dell'Emittente.

5.2 AZIONI OFFERTE IN VENDITA

Non applicabile.

5.3 ACCORDI DI LOCK-UP

L'Emittente, per un periodo di 18 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, ha assunto nei confronti dell'EGA e Global Coordinator inter alia i seguenti impegni:

- a) non effettuare operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute;
- b) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato Azioni della Società, warrant della Società o obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni della Società, ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- c) non apportare alcuna modifica alla dimensione e composizione del capitale della Società, ivi inclusi aumenti di capitale e emissioni di Azioni, fatta eccezione per i casi previsti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c.;
- d) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Tali impegni potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto dell'EGA e Global Coordinators, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti, ovvero (iii) in ipotesi di operazioni sul capitale sociale promosse nei casi previsti dall'art. 2446, comma 1, o dall'art. 2447 del codice civile, ovvero (iv) in caso di trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, ovvero (v) qualora si tratti di costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà della medesima, ovvero (vi) in ipotesi di trasferimenti di Azioni relativi a piani di incentivazione degli esponenti aziendali e dipendenti della Società.

Inoltre, tutti gli Azionisti per 18 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, hanno assunto nei confronti dell'EGA e Global Coordinator i seguenti impegni di lock-up riguardanti la totalità delle partecipazioni di loro titolarità alla data dell'accordo di lock-up:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni di cui è titolare (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Vincolate o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Tali impegni potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto congiunto dell'EGA e Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso esclusi:

- a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari o a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- b) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni della Società e rivolta a tutti i titolari di azioni della Società;
- c) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà degli azionisti alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto;
- d) trasferimenti mortis causa;
- e) eventuali trasferimenti da parte degli azionisti a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dagli o controllanti gli stessi, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile

In aggiunta, l'EGA e Global Coordinator potranno autorizzare il trasferimento delle Azioni a condizione che il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni sottoscriva, aderendo per quanto di propria competenza, ad analoghi accordi di Lock-Up..

CAPITOLO VI - PROVENTI NETTI E SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EGM

I proventi netti derivanti dal Collocamento, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 1.433 migliaia.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione e all'Offerta, inclusive delle commissioni di collocamento, potrebbero ammontare a circa Euro 610 migliaia e saranno integralmente sostenute dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Ammissione.

CAPITOLO VII - DILUIZIONE

7.1 AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA

All'esito del Collocamento, alla Data di Ammissione, la composizione dell'azionariato dell'Emittente è descritto nella seguente tabella.

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del Capitale Sociale	Diritti di Voto
Tredici S.r.l. (*)	2.775.530 Azioni e 500.000 Azioni a Voto Plurimo	55,98(**)	75,12% (**)
Francesco Gianni	844.809	14,44%	8,16%
Spag S.r.l.	380.164	6,50%	3,67%
Lefin Holdings S.r.l.	250.000	4,27%	2,42%
Altri Azionisti con partecipazioni inferiori al 5%	249.497	4,26%	2,41%
Mercato	851.400	14,55%	8,22%
Totale	5.851.400	100%%	100%

(*) Società Tredici S.r.l. è controllata di diritto da Paolo Bordi.

(**) La partecipazione di Tredici S.r.l. è detenuta per il 41,54% direttamente e per la restante quota del 14,44% indirettamente tramite la propria controllata al 100% Valdichiesa S.r.l.

7.2 INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI

L'Offerta non è destinata agli attuali Azionisti dell'Emittente.

CAPITOLO VIII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 CONSULENTI

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Finance For Food S.p.A. Società Benefit	Emittente
EnVent Italia Sim S.p.A.	Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
Deloitte & Touche S.p.A.	Società di Revisione

8.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente.

8.4 APPENDICE

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- Statuto Sociale;
- Bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione della Società di Revisione.